



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 22 luglio 2023**



Prime Pagine

22/07/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 22/07/2023	9
22/07/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 22/07/2023	10
22/07/2023	Il Foglio Prima pagina del 22/07/2023	11
22/07/2023	Il Giornale Prima pagina del 22/07/2023	12
22/07/2023	Il Giorno Prima pagina del 22/07/2023	13
22/07/2023	Il Manifesto Prima pagina del 22/07/2023	14
22/07/2023	Il Mattino Prima pagina del 22/07/2023	15
22/07/2023	Il Messaggero Prima pagina del 22/07/2023	16
22/07/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 22/07/2023	17
22/07/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 22/07/2023	18
22/07/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 22/07/2023	19
22/07/2023	Il Tempo Prima pagina del 22/07/2023	20
22/07/2023	Italia Oggi Prima pagina del 22/07/2023	21
22/07/2023	La Nazione Prima pagina del 22/07/2023	22
22/07/2023	La Repubblica Prima pagina del 22/07/2023	23
22/07/2023	La Stampa Prima pagina del 22/07/2023	24
22/07/2023	Milano Finanza Prima pagina del 22/07/2023	25

Primo Piano

21/07/2023	(Sito) Adnkronos Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023	26
------------	--	----

21/07/2023	Affari Italiani	29
<hr/>		
21/07/2023	Agenparl	32
GIS, a Piacenza Expo la 9° edizione dal 5 al 7 ottobre 2023. Stamani la presentazione in Municipio		
<hr/>		
21/07/2023	ilfoglio.it	35
<hr/>		
21/07/2023	ilgazzettino.it	38
<hr/>		
21/07/2023	ilmessaggero.it	41
<hr/>		
21/07/2023	iltirreno.it	44
<hr/>		
21/07/2023	liberoQuotidiano.it	47
<hr/>		
21/07/2023	Notizie	50
<hr/>		
21/07/2023	Sea Reporter	53
Presentata a Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali		
<hr/>		

Trieste

22/07/2023	La Gazzetta Marittima	56
<hr/>		
21/07/2023	Rai News	57
Al via la modernizzazione degli impianti ferroviari nel Porto di Trieste		
<hr/>		
21/07/2023	Rai News	58
Maltempo improvviso sul golfo di Trieste, soccorse imbarcazioni, dirottata una nave passeggeri		
<hr/>		
22/07/2023	Ship Mag	59
Maltempo, crolla una gru a Fiume. Una nave rompe gli ormeggi a Trieste/La gallery		
<hr/>		
21/07/2023	Trieste Prima	60
Maltempo improvviso, soccorse tre barche in difficoltà		
<hr/>		

Venezia

21/07/2023	Il Nautilus	62
<hr/>		
"Prologo Venezia-Montecarlo":dall'Arsenale a Cervia nel segno di Tomba		

Savona, Vado

21/07/2023	Savona News	64
<hr/>		
Degrado delle spiagge libere, un gruppo di esercenti e cittadini in Prefettura: "Prima di agosto chiediamo un servizio notturno per espellere questi criminali" (FOTO e VIDEO)		

21/07/2023 **Savona News** 65
Rigassificatore a Vado, confronto in Regione con i comuni: "Presentato per
sommi capi il progetto, faremo approfondimenti"

21/07/2023 **The Medi Telegraph** 67
Rigassificatore in Liguria, primo incontro tra Regione e Comuni della provincia di
Savona. Apertura al progetto da parte dei sindaci

Genova, Voltri

21/07/2023 **BizJournal Liguria** 68
Metrocargo Italia, nuova partnership con Denegri ad Arquata Scrivia

22/07/2023 **La Gazzetta Marittima** 69
Elettriche per muoversi in cantiere

21/07/2023 **PrimoCanale.it** 70
"Viamare", Rixi: "Dalla Liguria il modello di trasporto marittimo e sostenibile"

21/07/2023 **The Medi Telegraph** 71
Vago (Msc): "Autostrade e ferrovie, poca qualità: per l'Italia sono un danno
d'immagine" Per l'armatore è necessario un piano generale dei trasporti per il
turismo

La Spezia

21/07/2023 **Agenparl** 73
0721 CONV blue festival

21/07/2023 **BizJournal Liguria** 74
La Spezia: chiuso per lavori il ponte Thaon di Revel

21/07/2023 **Citta della Spezia** 75
Lavori di manutenzione, chiude il ponte Revel per una settimana

21/07/2023 **Citta della Spezia** 76
Porti, Natale: "Sulle zone logistiche semplificate i ritardi del governo si sommano
a quelli della Regione: Toti accelera l'iter".

21/07/2023 **Citta della Spezia** 77
Porta Paita, il Pd: "Grazie all'Autorità di sistema portuale si concretizza una parte
del Prp varato nel 2001"

22/07/2023 **La Gazzetta Marittima** 79
S'inaugura Calata Paita

21/07/2023 **PrimoCanale.it** 80
Spezia, Calata Paita apre al pubblico. Primocanale in diretta

Ravenna

21/07/2023 **Ravenna24Ore.it** 81
Sant'Apollinare, domenica 23 luglio tutti col naso all'insù per i fuochi d'artificio

21/07/2023 **RavennaNotizie.it** 82
CTE COBO: al via il primo Hackathon per i servizi urbani innovativi

Livorno

21/07/2023 **Il Nautilus** 84
L'AdSP aggiorna il Piano Regolatore Portuale di Livorno

21/07/2023	Informazioni Marittime	86
A Livorno aggiornato il Piano Regolatore Portuale		
22/07/2023	La Gazzetta Marittima	88
Si consolida vasca di colmata sud		
22/07/2023	La Gazzetta Marittima	90
Ma a Livorno la Porto 2000 è incagliata		
22/07/2023	La Gazzetta Marittima	91
Matteo Paroli: norme ambientali anche paradossali		
22/07/2023	La Gazzetta Marittima	93
Recupero record per un infortunato		
21/07/2023	Messaggero Marittimo	94
Porto di Livorno: ordinanza specifica per il transito della Moby Fantasy		
22/07/2023	Messaggero Marittimo	95
Porto di Livorno: Piano Regolatore, ecco cosa cambia		
21/07/2023	Ship Mag	97
L'AdSP aggiorna il piano regolatore portuale di Livorno		
21/07/2023	Shipping Italy	99
Nell'Atf al Piano Regolatore Portuale di Livorno una Darsena per i tecnico-nautici e nuove aree		

Piombino, Isola d' Elba

22/07/2023	Messaggero Marittimo	101
Cipess: 41 milioni per la riconversione dell'area industriale di Piombino		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/07/2023	corriereadriatico.it	103
San benedetto, porto insabbiato «ma usciamo in processione per onorare la Madonna della Marina»		
21/07/2023	Ship Mag	104
AdSP Mare Adriatico Centrale, il Comitato di Gestione approva la nuova pianta organica		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/07/2023	CivOnline	106
Prolungamento dell'antemurale, il ministro Salvini: «Ci stiamo lavorando»		
21/07/2023	La Provincia di Civitavecchia	107
Prolungamento dell'antemurale, il ministro Salvini: «Ci stiamo lavorando»		
22/07/2023	Rai News	108
La Ocean Viking rilasciata dopo 10 giorni di fermo amministrativo nel porto di Civitavecchia		
21/07/2023	Shipping Italy	109
Kalypso Compagnia di Navigazione pronta a testare Gaeta come nuovo porto per le sue portacontainer		

Napoli

21/07/2023	Shipping Italy	110
Consegnato e battezzato il nuovo rimorchiatore Tarentum di Rimorchiatori Napoletani		

Taranto

21/07/2023	Agensir	111
Migranti: Emergency, 184 naufraghi soccorsi dalla Life Support in quattro diverse operazioni		
21/07/2023	Informare	112
Nei primi cinque mesi del 2023 il traffico nel porto di Taranto è diminuito del -16,8%		
21/07/2023	Rai News	113
Emergency soccorre quattro barche di migranti, 171 in arrivo a Taranto		
21/07/2023	Shipping Italy	114
L'Adsp di Taranto prova a rilanciare il dragaggio del Molo Polisetoriale		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/07/2023	La Gazzetta Marittima	116
Via ai concorsi dell'AdSP		

Olbia Golfo Aranci

21/07/2023	Il Nautilus	117
Rilasciata la proroga quinquennale al Decreto VIA per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres		
21/07/2023	Informare	118
Proroga quinquennale al decreto VIA per la realizzazione dell'antemurale di Porto Torres Due gli anni previsti per la realizzazione dell'opera		
21/07/2023	Informazioni Marittime	119
Porto Torres, rilasciata proroga quinquennale al Decreto VIA per realizzare l'Antemurale		
21/07/2023	Messaggero Marittimo	120
Porto Torres: via alla realizzazione dell'Antemurale		
22/07/2023	Milano Finanza Pagina 61	121
A Cagliari nuovo polo cantieristico per la nautica da diporto		
21/07/2023	Sea Reporter	122
Rilasciata la proroga quinquennale al Decreto VIA per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres		

Cagliari

21/07/2023	Sardegna Reporter	123
La nave 'Vaccaro' fa tappa a Cagliari		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/07/2023	Oggi Milazzo	124
Porto di Milazzo, sedici milioni per completare la banchina incompleta. Aggiudicata la gara		
21/07/2023	Primo Magazine	125
Protocollo d'intesa fra l'AdSP dello Stretto e Slow Food Messina		
22/07/2023	Quotidiano di Sicilia Pagina 12	126
Parte dal mare il futuro dell'area dello Stretto		

Focus

21/07/2023	Agipress	128
Navi di lusso made in Italy, gruppo MSC lancia Explora I		
21/07/2023	Corriere Marittimo	130
Fincantieri consegna Explora I - Msc Crociere lancia i viaggi di lusso di Explora Journeys (Foto)		
21/07/2023	Il Nautilus	132
La Russia non ha intenzione di attaccare navi mercantili nel Mar Nero		
21/07/2023	Il Nautilus	133
Amsterdam chiuderebbe il centro città alle le navi da crociera?		
21/07/2023	Informare	135
Avvertimento analogo a quello di mercoledì giunto da Mosca		
21/07/2023	Informare	136
Il consiglio comunale di Amsterdam delibera di spostare il terminal crociere fuori dalla città		
21/07/2023	Informazioni Marittime	137
A Monfalcone MSC Crociere prende in consegna "EXPLORA I"		
21/07/2023	Informazioni Marittime	139
CCNL Portuali, intesa Ancip e Legacoop in difesa del lavoro		
22/07/2023	La Gazzetta Marittima	140
Ecco "MSC Michel Cappellini"		
22/07/2023	La Gazzetta Marittima	142
La flotta festeggia a Rimini		
22/07/2023	La Gazzetta Marittima	143
MSC "Bellissima" in Cina		
21/07/2023	Port News	144
Crociere, il lusso prende il largo con MSC Explora I		
21/07/2023	Rai News	145
Monfalcone, Fincantieri consegna a MSC Explora		
21/07/2023	Rai News	146
Monfalcone, Fincantieri consegna Explora, la nuova maxi-nave di MSC		
21/07/2023	Rai News	147
Giovani velisti si sfidano nel mare del Gargano		

21/07/2023 **Sea Reporter** 148
ASSONAVE, a Roma l'Assemblea degli Associati

21/07/2023 **Shipping Italy** 150
Amsterdam dice stop alle navi da crociera in città

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

IL POLLENZA
Cuvée d'Autunno



Tre ospedali coinvolti
Morte di Purgatori
indagati 2 medici
di **Ilaria Sacchettoni**
a pagina 17



Con lui la compagna
Parigi, Donnarumma
rapinato in casa
di **Stefano Montefiori**
a pagina 16



IL POLLENZA
Cuvée d'Autunno



2024, tante elezioni

SORPRESE GLOBALI DALLE URNE

di **Daniilo Taino**

Al'inizio del 2016, si ironizzava sull'eventualità che, nel referendum di giugno, il Regno Unito votasse per uscire dall'Unione europea e che, a novembre, Donald Trump fosse eletto presidente degli Stati Uniti. Sembrava impossibile, ridicolo. Da allora, il mondo si è abituato a sorprese apparentemente irreali, anche in politica. Il 2024 potrebbe essere la ripetizione dell'impensabile 2016: ci sono appuntamenti elettorali che hanno la potenzialità di cambiare gli eventi del mondo. Probabilmente lo faranno. Gli effetti del nervosismo che li accompagna si sentono già oggi: l'approccio tiepido mostrato da Joe Biden al recente vertice di Vilnius sull'adesione dell'Ucraina alla Nato, per esempio, è innanzitutto un calcolo interno, nazionale, del presidente di fronte al probabile nuovo confronto con Donald Trump alle elezioni del novembre 2024. E tutta la politica americana si sta posizionando per quell'appuntamento. Ma l'anno prossimo non saranno solo gli Stati Uniti ad affrontare tornate elettorali che possono segnare svolte globali. In Europa si voterà per il Parlamento di Strasburgo, a Taiwan per il nuovo presidente, in Russia per la riconferma di Vladimir Putin, in India per un possibile terzo mandato a Narendra Modi. A Washington è in corso lo scioglimento di una parte del Congresso sull'appoggio all'Ucraina.

continua a pagina 24

Maltempo Danni e feriti al Nord, afa al Centro e al Sud



Il nubifrago che si è abbattuto su Seregno, in Brianza. Sotto: la tromba d'aria a Cernusco, nel Milanese

Tornado, grandine, fulmini E Milano piomba nel buio

di **Alessio Ribaudò**

a pagina 5

Niente incontri con le autorità. Lo sconcerto di Palazzo Chigi

Zaki, polemica per il no all'aereo del governo

Slitta il rientro. Il ricercatore: «Piani cambiati»

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Patuanelli, il 5 stelle
che vorrebbe fondi
pubblici per i partiti

Sa che le sue parole avranno un «effetto dirompente» ma non intende auto-censurarsi per «timore degli insulti», perché il suo pensiero è frutto di una «riflessione meditata a lungo». Secondo Patuanelli «è necessario reintrodurre il finanziamento pubblico ai partiti».

continua a pagina 13

GIANNELLI

LA LINEA DI ZAKI



di **Adriana Logroscino** e **Marta Serafini**
alle pagine 2 e 3

Il caso La corsa per rimodulare i progetti entro agosto

Tutte le modifiche al Pnrr: dagli asili ai treni e a Cinecittà

di **Francesca Basso**
ed **Enrico Marro**

Entro il 31 agosto il governo presenterà le proposte di modifica al Pnrr. Gli interventi vanno dalla riduzione del Progetto Cinecittà agli asili nido, con la presa d'atto che non sono stati assegnati tutti i lavori per realizzare 264 mila posti aggiuntivi fino alla modifica delle forniture per il rinnovo dei treni regionali.

alle pagine 8 e 9

IL LEADER LEGHISTA: «LO QUERELO»

Scontro Saviano-Salvini

Il centrodestra: via dalla Rai

di **Antonella Baccaro**

a pagina 11

UNA RIFORMA A COSTO ZERO

I politici, la magistratura e la mezza pera di Einaudi

di **Goffredo Buccini**

a pagina 24

Rent&Dream **MARION**
Sofalini per dormire

Per la prima volta in Europa, un materasso in lattice sartoriale con la formula noleggio a lungo termine.

800 59 47 77
NUMERO VERDE GRATUITO



COMPASS

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il Caffè di ieri era dedicato alle vicissitudini di un ciclista di Trento, multato da un vigile pignolo e perseguitato da una burocrazia ottusa per avere attraversato le strisce pedonali in assenza di pedoni. Mai mi sarei aspettato che arrivassero così tanti messaggi di solidarietà non al ciclista ma al vigile, firmati da automobilisti che ritengono le biciclette una lattuga, le piste ciclabili un castigo divino e i ciclisti una setta di anarchici specializzata nel pedalare contromano. A dire il vero non sono mancate alcune mail di appoggio al ciclista, ma erano scritte tutte da ciclisti: se la prendevano con gli sciagurati pedoni che attraversano la strada con la testa piegata sullo schermo del telefono. Alle critiche a ciclisti e pedoni, qual-

Il partito degli italiani

che sporadico pilota di motorino ha voluto aggiungere quelle agli automobilisti che guidano le macchine come se fosse go-kart, ma appena scatta il semaforo verde rimangono piantati sull'asfalto perché affaccendati a rispondere ai messaggi. Esiste un unico argomento in grado di metterli d'accordo tutti, pedoni e ciclisti, automobilisti e motociclisti: l'ecumenica repulsione per chi sfreccia in monopattino e in barba a ogni legge, compresa quella di gravità. Resta da capire con chi ce l'abbiano i surfisti del monopattino, forse con gli skateboard. La verità è che ogni italiano fa partito a sé, che poi è come dire che siamo tutti iscritti allo stesso partito, quello dei fatti nostri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

After Bite
DOPO PUNTURA



ZANZARE, VESPE, API E MEDUSE
Anche in gel formula extra e crema naturali spicce bombini

SELLA IN FARMACIA



Donzelli (FdI): "Il M5S col Covid scarcerò i mafiosi, noi li teniamo in carcere". Ma furono messi fuori dai giudici e rientrarono col di Bonafede. FdI non pervenuto



KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Sabato 22 luglio 2023 - Anno 15 - n° 200
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anziché € 300 - € 1000 con il libro "Il Sento"
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INCHIESTA STRAGI La Procura: "Millanteric"
Le vanterie dei 'neri'
"Amici nel governo"

■ I pm nisseni: "Osservatorio fascista contro le toghe". Nelle carte: "La nostra amica ha parlato con la sorella della Meloni, che ha parlato con Giorgina". Nelle intercettazioni il piano per celare la presenza di Delle Chiale in Sicilia nel '92

CAIA, COTTON E LILLO A PAG. 5



SANTANCHÈ, VISIBILIA
L'ex dipendente:
"A Ciak furbate
su aiuti anticrisi"



BORZI E MACKINSON A PAG. 6

L'ULTIMA SCIOCCHEZZA
Salario minimo,
ecco Musumeci:
"È assistenziale"



FERASIN E ROTUNDO A PAG. 7

La gazzella e i cazzari

Marco Travaglio

Con la geniale uscita di Musumeci, che ha definito "assistenzialismo" il salario minimo ignorando il significato di assistenzialismo sia di salario minimo, il governo Meloni si avvicina pericolosamente all'en plein della cazzata: che quasi tutti i ministri, a parte forse Bernini e Schillaci, sono riusciti a spararne almeno una in nove mesi. Non avendo a disposizione una Treccani, vorremmo rendere omaggio ai nostri preferiti. Di Nordio, primatista mondiale, vogliamo ricordare quella dei "veri mafiosi" che non parlano al telefono né a tu per tu per paura delle intercettazioni, alla vigilia del malaugurato arresto di Messina Denaro grazie alle intercettazioni. Di Sanguilianno, la promessa di "provare a leggere" i libri dello Strega dopo averli votati in qualità di giurato non-lettore (quantomai opportuna, visto che la lettura della Divina commedia l'ha convinto che Dante abbia "fondato il pensiero di destra". Di Salvini, a campione, il delicato accostamento fra gli alluvionati d'Emilia Romagna e la sconfitta del Milan. Della Roccella, quello fra la Santanchè e Tortora (per il ruolo del pappagallo, c'è l'imbarazzo della scelta). Di Lolobrigida, più delle minchiate sulla "sostituzione etnica", ci ha affascinato la giustificazione: "Non sono razzista, sono ignorante", che peraltro è il motto dell'intera compagine governativa.

E come dimenticare Pianteodosi, che contraddice sia le piante sia le dosi col decreto Ravve poi se la prende con quei pezzenti dei migranti, detti anche "carichi residuali", che "mettono in pericolo la vita dei figli" salpando sui barconi pericolanti anziché su comodi yacht e navi da crociera. E Valditara, che urla "evviva l'umiliazione, fattore fondamentale nella crescita" a scuola. E Crosetto, che attribuisce "l'aumento esponenziale del fenomeno migratorio" alla "strategia di guerra ibrida del battaglione Wagner" (ha stato Putin). E Sparbi che, essendo sottosegretario alla Cultura, intrattiene lo scelto pubblico del museo Maxxi sul "cazzo, organo di conoscenza, cioè di penetrazione, che serve a capire" (cos'ha al posto della testa). E Tajani che, sempre sul salario minimo, parla di "roba da Urss" (infatti c'è in tre quarti d'Europa e soprattutto nel Paese più sovietico del mondo: gli Stati Uniti). E La Russa, che essendo ben più che ministro (è la seconda carica dello Stato), batte tutti al fotofinish definendo i nazisti uccisi dai partigiani in via Rasella "una banda musicale di semi-pensionati": tipo i Pooh o il Quartetto Cetra. Oggi mattina, come sorge il sole, La Meloni si sveglia e deve scegliere fra due opzioni: correre più veloce delle cazzate dei suoi ministri, o inseguirli con sparate ancor più grosse, tipo "andremo a cercare gli scafisti in tutto il globo terraqueo". Ha scelto la seconda.

ABUSO D'UFFICIO IGNORANO I MONITI DALL'ALTO PER MANTENERE IL DELITTO
I sindaci Pd con Nordio
contro Ue e Mattarella
"IL REATO NON TORNI"
ALTRO GUAIO PER SCHLEIN,
CHE CONTESTA LA LEGGE.
UGGETTI ATTACCA IL FATTO
MARRA A PAG. 3
I DELIRI DEI MELONIANI CONTRO PM E RDC
"Meglio Mori che Scarpinato!": passato
il 19 luglio FdI rifà la guerra all'antimafia
GIARELLI A PAG. 2-3
LA TOGA RENZIANA DAI MILLE SCANDALI
Il "geco" Cosimo Ferri si salva ancora:
si candida al Csm dei giudici tributari
PROIETTI A PAG. 4

DIMMI A CHE ORA MANGI

Goldoni cenava coi cioccolatini, Kant digiunava

Alessandro Barbero

Il nome di un pasto può essere legato sia al suo orario, sia alla sua consistenza. Oggi nella coscienza dei parlanti sembrerebbe prevalere decisamente l'orario.

PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- Mercalli Clima, pene ai negazionisti a pag. 11
Crapis Tg Rai: panzane sulla guerra a pag. 11
Valentini Lo scandalo Rai/Meloni24 a pag. 11
Palombi La Marina "fidejussoria" a pag. 13
Di Battista Il Rio fra galli e lebbra a pag. 16
Villaggio Fantozzi va in Transilvania a pag. 18

LE ELEZIONI DI DOMANI

Spagna, Vox fa volare i Popolari

GROSSI A PAG. 14

IL BUSINESS E LA GUERRA

400 colossi in affari coi russi. Epurazioni parallele Kiev-Mosca

IACCARINO A PAG. 8-9

La cattiveria

Tajani: "Non abbiamo barattato Zaki per Regent". O non hanno trovato l'accordo sui cammelli o preferiscono i cash

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

1 MILIONE DI € BUTTATI

Archivio Minoli: la Rai glielo donò e ora lo ricompra

RODANO A PAG. 15





ANNO XXVIII NUMERO 172 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 22 E DOMENICA 23 LUGLIO 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 20

Divagazioni sul caso La Russa Jr, tra familismo amorale e astrazioni ideologiche, nel paese dove non esistono individui, ma solo genitori e figli

È un fiume in piena di trame e sottotrame questo caso La Russa jr, inesaurevole nutrimento dell'estate italiana. Dopo i reportage sul campo e le cronache dall'Apophis Club (membership only), un tem-

tempo in open barbeque nella Val D'Intevi, quindi rampollo della Milano che manda i figli a Londra, dove apre due società, "in zona Hyde Park", con "colleghi in prevalenza maschi", ci tiene a specificare il Corriere, mettendo un po' puzza di patriarcato. Poi, a cascata, altre informazioni decisive: "Lussu, frenato supermodelle, Parigi, Formentera, piscine miliardarie" (ma com'è una piscina miliardaria?). Pare sia anche grande amico di Rocco, figlio di Madonna e Guy Ritchie, arrestato tempo fa per un paio di canne. Genitori & figli è l'argomento ineluttabile della nostra politica dall'alba della Prima Repubblica. Un grande romanzo italiano che si srotola sempre uguale dal caso Montesi in su, con la sua cartellina di memorabilia (il Porsche Cayenne di Maria Stella junior, il Rolex del figlio di Lupi, la laurea albanese del

Trota, il video con sbocco di Grillo che batte i pugni sul tavolo in difesa del figlio, fino alla "sim" di Leonardo Apache, segno anche di un'inevitabile progressione tecnologica delle trame). Funziona naturalmente anche all'inverso, con le più classiche colpe dei padri che s'abbattono sui figli, quando occorre rinvincere i Renzi per la bancarotta fraudolenta di Tiziano Renzi, il Pd che chiedeva le dimissioni di Di Maio per i capannoni abusivi dell'impresa paterna, Saviano che raccoglieva appelli contro Maria Elena Boschi per il padre indagato nell'inchiesta "Borsari", e Tremonti che aveva fatto a lungo. Però davvero che la verità giudiziaria arrivi come un corollario, un'appendice trascurabile. Comunque vadano a finire, sempre queste storie riflettono una società arcaica dove non esistono individui ma geni-

tori, figli, affiliati, cerchi magici. I genitori parlano per i figli anche quando sono ultra-maggioranti, facendo più che altro anche molti danni. Il micidiale "ho interrogato io: non ho commesso reato", di La Russa padre, come appunto direbbe un capo tribù più che un Presidente del Senato, è non meno micidiale "mio figlio è sempre circondato da bellissime ragazze" (quindi non può essere stato lui) di Massimo Gilardoni, padre di Tommy. Ma l'insolferenza per i fatti e le responsabilità individuali vale anche per l'indignazione femminista. Leonardo Apache è "sismico", è in quanto simbolo è già colpevole. Colpevole, con suo padre, di esprimere "un sistema economico e di potere che replica, alimenta e legittima giorno dopo giorno la cultura della violenza" (come dice il collettivo "Non una di meno"). (segue a pagina quattro)

Botte piena, inflazione ubriaca

Governo, opposizione, imprese e sindacati. Nell'ultimo anno, in Italia è nata una coalizione trasversale e dissociata: contesta i rialzi della Bce e al contempo protesta per l'aumento dei prezzi. Storia di una degenerazione

di ANDREA MINZIN

di LUCIANO CAPONE

L'Italia è un paese litigioso, non c'è argomento - neppure l'invasione di uno stato libero e indipendente da parte di una potenza imperialista - sui

cum grano salis. Non può riproporre una politica monetaria così diretta se non rischia di contribuire alla spirale a cui stiamo assistendo? C'è persino chi, come l'ex responsabile economico del Pd, ora vicino a Ely Schlein, Emanuele Felice su Domani sostiene che la Bce deve abbandonare il target, previsto dallo statuto, di tenere l'inflazione al 2 per cento.

Allo stesso modo, oltre alla politica, la pensano le parti sociali. Il presidente della Confindustria, Carlo Bonomi, una ormai una retorica da No euro fuori tempo massimo: "Dobbiamo capire se la Bce è la banca centrale tedesca o la banca centrale europea", ha detto parlando di "annunci deleteri sull'aumento dei tassi". Perfetta sintonia con il suo antagonista, il segretario della Cgil Maurizio Landini: "L'annuncio del presidente della Bce, di un ulteriore aumento a luglio, rappresenta una scelta sbagliata e controproducente per l'intera economia europea".

Nessuno sembra rendersi conto che l'inflazione in Italia è ancora al 6,7 per cento, 12 punti sopra la media dell'Eurozona - e che è stata per tutto l'anno superiore alla Germania, un altro paese molto esposto allo choc energetico. Per nessuno pare essere un problema che l'inflazione di fondo, quindi al netto dell'energia, sia al 5 per cento e che la stessa Bce ormai metta in conto che l'inflazione potrebbe tornare al 2 per cento solo nel 2025. C'è una completa disconnessione tra la malattia (l'aumento dei prezzi) e la cura (la politica monetaria). Come se la prima possa sparire senza la seconda. E' il trionfo del populismo, che in politica economica si manifesta con la rimozione del concetto di trade-off. Tutti - governo e opposizione, datori e sindacato - vogliono la botte piena e la moglie ubriaca. L'inflazione che si abbassa e i tassi che non si alzano. Un atteggiamento così diffusamente demagogico e immaturo non ha eguali in Occidente. Per trovare qualcosa di analogo, bisogna andare in Sudamerica. E in effetti ciò che ci differenzia e difende da una deriva argentina è l'esistenza della Bce, che si rinnoverà il 27 luglio per decidere, con tutta probabilità, un ulteriore rialzo dei tassi di 25 punti.

chi si rischia a trovare una posizione comune. Eppure c'è un fenomeno, la più grave emergenza economica del paese, su cui i partiti hanno unanimità di vedute. Sull'inflazione sono tutti d'accordo, ma sulla posizione sbagliata: il contrasto alla politica monetaria della Bce. E' sono d'accordo persino quando litigano. Pochi giorni fa, in un talk show si poteva assistere alla surreale scena di due importanti dirigenti politici, il vicepresidente del M5s Gubbio e il capogruppo al Senato di Pd Milan che bidacchiavano mentre sostenevano, senza renderne conto, la stessa tesi e per giunta erronea: "La Bce fa male ad alzare i tassi". E' questa l'Italia che va avanti, ormai da un anno. Da quando la Bce ha avviato, probabilmente con ritardo, la stretta monetaria. A inizio settembre 2022, nel pieno della campagna elettorale, Andrea Orlando (l'attuale ministro) aveva: "La decisione della Bce - di alzare di 75 punti base i tassi di interesse - indebolisce gli sforzi che gli stati stanno facendo per aiutare famiglie e imprese. È il ritorno a vecchie ricette di procace colpo". Orlando doveva avere in tasca una ricetta nuova per contrastare, senza toccare i tassi, l'inflazione galoppante che allora aveva superato il 9 per cento. A dare ragione fu il ministro del Lavoro uscente di sinistra ci pensò il ministro della Difesa entrante di destra, Guido Crosetto: "Lungi da me difendere Orlando ma alzare i tassi con la più grande crisi economica dal dopoguerra nelle case e nelle aziende ed un'inflazione che certamente non dipende da una crescita eccessiva della domanda, è utile sotto questo aspetto?". Un paio di mesi dopo, Crosetto ereditò il regalo di Natale che la presidente La Garde ha voluto fare all'Italia" dicendo che "non ha senso alzare i tassi". E così è stato un crescendo, fino all'ultimo rialzo dei tassi di fine giugno. Dal lato del governo, con attacchi alla Bce da parte dei due vicepremier Antonio Tajani ("Così ci trascina verso la recessione") e Matteo Salvini ("È una scelta insensata e dannosa, la La Garde è un mutuo a tasso variabile?"). E dal lato dell'opposizione, con il responsabile economico del Pd Antonio Misiani ("I tassi della Bce sono saliti di 400 punti in meno di un anno. E' un record, da quando esiste l'euro. Serve grande prudenza, un ulteriore aumento sarebbe una pessima notizia per le imprese e le famiglie") e il leader del M5s Giuseppe Conte, sostenitore come Erdogan della bizzarra teoria secondo cui sarebbero i rialzi dei tassi a causare l'inflazione ("La Bce deve muoversi

GUERRA RIMOSSA? GOOD NEWS

L'opinione pubblica si è disinteressata al tema del conflitto. Preoccupante? No. Incoraggiante. Difendere una democrazia aggredita non solo è giusto ma è compatibile con il nostro benessere. Lezioni per gli idiotti del putinismo

Ci avrete fatto caso anche voi: non si parla più di guerra. Nulla. Puff. Sparita dal radar. Certo: a volte arriva qualche notizia. A volte arriva qualche sparata di Putin. Ma, salvo qualche eroico giornale che cerca da circa cinquecento giorni di avere sempre l'Ucraina in prima pagina, l'opinione pubblica sembra essersi improvvisamente disinteressata al tema della guerra. E lo stesso la politica. Nulla. Puff. Tutto sparito dal radar. A prima vista, la notizia potrebbe apparire come drammatica. Ma come? C'è un paese in guerra, che difende i suoi confini, che difende la sua sovranità, che difende la sua libertà, che è assediato da un anno e mezzo da un paese guidato da un dittatore sanguinario e non ne parliamo più? Se ci si riflette un istante, però, si capirà facilmente che la notizia apparentemente terribile è in realtà una notizia semplicemente entusiasmante. Una notizia che ci mostra un lato poco raccontato del conflitto: quello dei suoi mappesaggi riflessi nel nostro paese. Si era detto a lungo, ricordate, che la guerra in Ucraina sarebbe stata insostenibile. Insostenibile per la nostra economia. Insostenibile per il nostro bene. Insostenibile per le nostre esportazioni. Insostenibile per il nostro sistema politico. Insostenibile per il nostro modello democratico. E invece, un anno e mezzo dopo l'inizio del conflitto e un anno e mezzo dopo le molte dichiarazioni messe in campo dai professori della zizzania, convinti che difendere l'Ucraina faceva muro contro la Russia avrebbe arrecato infiniti danni al nostro paese, siamo lì a guardarci attorno e non accorgerci più, nella nostra quotidianità, della presenza del conflitto. Le sanzioni non funzionano come potrebbero, lo sappiamo, ma intanto, grazie alla compattezza dell'Europa, continuano a funzionare e continuano a creare più danni alla Russia di quanto ne possano creare all'Europa (nel settore energetico è stato registrato un crollo del 50 per cento delle entrate fiscali da gas e petrolio nei primi mesi del 2023 rispetto all'anno precedente). Funzionano le sanzioni. Ma funzionano anche gli aiuti militari con i quali l'Ucraina sta costruendo la sua resistenza alla Russia? Gli stessi civili di Trota del putinismo, all'interno del nostro dibattito pubblico, faticano maledettamente a trovare buoni argomenti per accusare l'occidente di essere guerrafondaio. Funzionano anche gli accordi di

libero scambio che stanno permettendo a paesi come l'Italia di sopprimere alla grande alla piccola percentuale di esportazioni alla quale occorre rinunciare stando lontani dalla Russia (l'Italia esportava in Russia, prima della guerra, il 1,5 per cento dei suoi beni, contro un 70 per cento dei beni che va nei paesi occidentali, e questo ottimo per cento ha permesso al nostro paese di raggiungere, sulle esportazioni, numeri record: lo scorso anno abbiamo sfondato quota 600 miliardi di euro). Funzionano anche gli accordi europei adottati sul price cap, il tetto al prezzo del gas adottato alla fine dello scorso anno in Europa, che hanno contribuito a portare il costo del gas per megawattora dal 90 euro dell'agosto del 2022 ai 28 euro del luglio del 2023. Funzionano anche le politiche europee di diversificazione delle fonti energetiche per superare la dipendenza dalla Russia. Reuters, nella prima metà del 2023 Gazprom ha infatti pompato solo 12,1 miliardi di metri cubi di gas nei paesi europei: nel 2022 erano sei volte di più. E funzionano anche i provvedimenti duri ma necessari presi in questi mesi dalla Banca centrale europea, che ha scelto di muoversi in direzione opposta rispetto a quella indicata dal fronte unico del populismo italiano, di cui scrive oggi Luciano Capone sul Foglio, alando: "L'idea di raffreddare l'inflazione senza far crollare le economie. Non si parla più di guerra, in Italia, e anche in Europa, perché in un anno e mezzo l'opinione pubblica, con piccoli e grandi sacrifici, ha capito perfettamente quello che gli utili idioti del putinismo negavano con forza. Ovever: la difesa di una democrazia aggredita non è solo giusta ma è perfettamente sostenibile con la difesa del nostro benessere (e dire il contrario non può alcun consenso). E questo è potuto accadere per alcune ragioni precise, non scontate. Grazie al sostegno dell'Europa, grazie alla linfa della globalizzazione, grazie all'aiuto degli Stati Uniti (via Gnl) il gas naturale liquefatto che ci sta aiutando a sostituire parte del gas russo che non acquistiamo più, grazie alle misure della Bce. In sintesi: grazie a tutto ciò che ci ha rimesso a tempo e a tempo di abbattere, il mondo libero, compreso l'Italia, sta riuscendo nella impresa non facile di rendere la difesa della democrazia compatibile con la difesa della nostra economia. Non si parla più di guerra? Bene così.



no Capone sul Foglio, alando: "L'idea di raffreddare l'inflazione senza far crollare le economie. Non si parla più di guerra? Bene così."

Lotte ambientaliste

Il Tory inglesi perdono due supplive su tre. Nell'unica volta ha pesato una politica ecologica

Milano. I conservatori britannici hanno perso due seggi su tre alle elezioni suppletive di giovedì, ma le previsioni erano di una disfatta totale ora rivendicano il loro sollievo. Tanto più che la circoscrizione che resta in mano al partito di governo, Uxbridge and South Uxbridge, è quella lasciata vacante dall'ex premier Boris Johnson, andato via sbattendo la porta, quindi c'è anche un sapore di vendetta. In realtà, i Tory hanno poco da essere rincuorati: a Uxbridge hanno vinto con un scarto di 485 voti (è un seggio conservatore dagli anni Sessanta) e uno spostamento di voti verso il Labour del 6,7 per cento: a Selby and Ainsty, ha vinto il candidato del Labour, Keir Starmer, che con i suoi 25 anni sarà il deputato più giovane del paese, con uno swing dal Tory al Labour del 23,7 per cento; a Sornerton and Frome ha vinto la candidata del Lib-dem, Sarah Dyke con uno swing del voto conservatori del 29 per cento. (Pubblicato segue a pagina quattro)

La bomba o la bombola

Il clima, l'angoscia della catastrofe e la fuga: il duello cinematografico e culturale del momento

Il favoloso è ciò che desidera far conoscere tutto della terribile realtà del cambiamento climatico, al punto di spingere fino all'angoscia della catastrofe, come quella portata da Robert Oppenheimer di fronte alla bomba atomica, ma poi nei fatti si sceglie più spesso di disertare la lotta e rifugiarsi nel mondo fittizio dei condizionatori e degli aerei, addorinandosi nel paradiso Barbès. Due film cinematografici del momento, forse anche dell'anno, "Oppenheimer" contro "Barbie" non è solo una competizione di un film contro un altro, è anche il contrasto dello spirito occidentale, tragedia e frivolezza, ascesso e dolce vita, con la seconda usata spesso come antidoto alla prima. Usato in contropartita in America e in Gran Bretagna (in Italia, invece, "Oppenheimer" uscirà il 23 agosto), il primo dei due film racconta il timore e le lacerazioni dello scienziato che inventò la bomba atomica di fronte al potenziale distruttivo della propria creatura, ed è diretto da Christopher Nolan. (Miretti segue a pagina quattro)

Fa caldo, si procrea

Studio di Oxford clamorosamente correlazione tra stagioni calde e aumento delle nascite. Forza!

La rimozione del sudore (altalena al sudore) è un tratto della modernità che scade nella fissazione. Una fissa generalizzata, un luogo in cui si nascondono altre repulsioni, magari qualche mania igienista (o moralista) anti sessuale, di quelle che intellettualmente e socialmente non si portano più. Ma per fortuna c'è il metodo scientifico a rimettere a posto le cose. Lo hanno applicato gli studiosi di Oxford, approfondendo e sistematizzando i dati sull'andamento delle nascite dopo le recenti stagioni estive caldissime. Diciamo subito che va accettata l'idea di una correlazione tra nati a 9 mesi di distanza da uno specifico intervallo di tempo e il totale dei rapporti sessuali in una comunità. Qualche obiezione sarebbe possibile, ma almeno come approssimazione di una tendenza possiamo certamente dar credito all'ipotesi degli studiosi oxfordiani. (De Filippi segue a pagina quattro)

Profitti e inflazione

La crescita degli utili delle imprese non è la causa, ma l'effetto dell'aumento dei prezzi

I lettori ci scuseranno per qualche termine tecnico, ma serve per fare capire un fenomeno molto attuale: l'inflazione dei prezzi è dovuta all'aumento dei profitti delle imprese? La risposta in breve è no, casomai è il contrario. L'inflazione ha provocato un aumento dei profitti. Gli anni dopo la pandemia sono stati caratterizzati da tassi di crescita a cui l'Italia non era assolutamente abituata. Il 2021 a visto aumentare il pil nominale del 7,60 per cento a fronte di crollo nell'anno precedente del 2,55 per cento, nel 2022 si è registrato un incremento del pil nominale del 6,80 per cento. (Lorenzini & Pini segue a pagina quattro)

"No al salario minimo"

Il segretario della Cisl Luigi Sharra insiste: "Fissato dalla politica aumenta il lavoro nero"

Roma. "Se il salario minimo si fa con i contratti, la Cisl dice di sì. Serve, e anche subito, ma fissare una quota minima direttamente per legge porta soltanto a un'esplosione del sommerso nella fascia del lavoro povero e, in quello medio, a una spinta verso il basso della dinamica retributiva, con i tassi dall'11 all'13 per cento dei contratti di tante aziende". Il segretario della Cisl Luigi Sharra non ha cambiato idea: il salario minimo per legge non gli piace. Eppure è la formula magica delle opposizioni. Ha unito Ely Schlein, Giuseppe Conte e persino Carlo Cacciari. (De Rosa segue a pagina quattro)

Il piano "Fortezza"

Non sarà l'arresto di Girkina a calmare gli scontenti di Putin. Decifrare la notte dei tradimenti

Roma. La notte del 23 giugno, a Mosca, era stato attivato il piano Fortezza, Krepost, che in codice vuol dire predizione. E in missione necessaria a proteggere la capitale russa. Il piano è stato attivato, ma nessuno si è mosso. La colonna di combattenti della Wagner che avanzava verso la più grande città della Russia non poteva saperlo, ma sapeva di avere dalla sua parte membri dell'esercito e anche dei servizi segreti. (Flaminio segue nell'inserto XXX)

L'avvocato di Kyiv

Combattere Mosca da Londra col codice penale. Milioni di assistiti ucraini e 200 miliardi russi

Roma. Un avvocato inglese si è inventato un nuovo modo di fare rete e di fare giustizia. Si chiama Jason McCue e, con il primo colpo, ha fatto un'investimento totale come cominciata a piovere sulle città ucraine, si è messo davanti al pe e ha iniziato a mandare mail al gabinetto presidenziale di Kyiv come alle amministrazioni comunali: scriveva, esultante, di missili che hanno colpito obiettivi civili; sapeva di che modello sia quello pivottato nel parco giuristi? (Sola segue nell'inserto XXX)

Il piano della premier

Il reset di Meloni dopo le Europee: Fiamma e rimpasto

Stanca della squadra persa e un forte cambio nel governo e nel simbolo. I pensieri su La Russa

La telefonata con Marina

Roma. Il caso, che gratta gratta tale non è, si chiude con una telefonata di prima mattina. Giorgia Meloni chiama Marina Berlusconi. Antefatto la dichiarazione a Palermo sulla figlia del Cav. "che non è un soggetto politico". Frase su cui inziappare il bisbetico della polemica. Le due ci scherzano sopra e d'accordo, come raccontano a Mediaset, decidono che sia la prima genita dell'ex leader di Forza Italia a uscire con una nota nel "nome del massimo rispetto



GIORGIA MELONI

la padre da defunto" e in particolare sui magistrati della Procura di Firenze che indagano sugli stragi del '93. Per alcuni un modo per invocare un intervento del governo (l'invio degli ispettori). Cosa non accettata. E pure questa è una nota. Anche se Meloni, nella battuta della sua commenta che non "è lei ad avere un problema con Marina, ma forse è Forza Italia ad avere un problema" (vedi Tajani e Ronzulli, Bazzecole, o quasi). Le vere faccende sono più profonde. La leader si sente poco sostenuta dal suo partito (in preda, specie alla Camera, a piccole ripicche dei capicorrente). Poi ci sono i ministri, che quando parlano fanno frastuoni capelli. E infine c'è la vicenda di Ignazio La Russa, della quale ha parlato anche con il Capo dello Stato Rentrato sotto il titolo: "grazie giudiziarie e affari". Se per il sottosegretario Andrea Delmastro la difesa è totale, su Daniela Santanchè la premier ha rassicurato il Quirinale che "non si immolerà per lei", in attesa certo che spunti novità scandalosa dalla procura. Diverso il destino della seconda carica dello Stato. Per il momento è stato "imbavagliato", dicono con rudezza in Via della Scrofa, ma l'idea che possa essere testimone di un processo per violenza sessuale non fa star tranquilli. Né a Palazzo Chigi, dove si guarda al consenso, né sul Colle, dove si custodisce l'architettura istituzionale. Ecco perché, complici le europee, Meloni sogna e progetta "un grande reset", nel partito, ma anche nel governo. Non c'è solo la voglia di candidarsi di Francesco Lollobrigida, rivelata dal Foglio, c'è molto di più. (Cassonardi segue nell'inserto XXX)

GIUSTIZIA E POLITICA

Il governo sfida le toghe: un decreto per correggere la Cassazione

ANTONUCCI NELL'INSERTO XIX

Andrea's Version

Meglio la prevenzione. Se si insiste ancora a parlare della Berlinguer e di lei no, dell'Annunziata e di lei no, della Bortone e di lei no, della Merlino e di lei niente, occhio allora, capaccinista poi, la Berlinguer, di mettere in cantiere una tale sagra delle scemenze da provocare per mesi e mesi, quei terribili attacchi di vaginite.

Questo numero è stato ritratto in redazione alle 23:30



il Giornale



SABATO 22 LUGLIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 172 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1124-8830 | Giornale inf. notte@ilgiornale.it

FOLLIE ESTIVE

IL CALDO DÀ ALLA TESTA

Bonomi fa l'ultra ecologista: «Emergenza come il Covid, servono smart working e Cig». Delirio Bonelli: «Creare reato di negazionismo climatico»

Lodovica Bulian e Francesco Giubilei

Il numero uno di Confindustria parla dell'emergenza temperature: «Clima come la pandemia, servono cassa integrazione e smart working». E il leader dei Verdi Angelo Bonelli vuole mettere in galera chi non la pensa come lui: serve un reato di negazionismo climatico.

alle pagine 6-7

ALLARMI INFINITI E NUOVE INQUISIZIONI

di Carlo Lottieri

Che d'estate faccia caldo lo constatiamo ogni anno. Da qualche tempo, però, una speculazione politica sfrutta le giornate più torride per consolidare logiche emergenziali assai pericolose.

Intorno al cambiamento climatico è stata costruita una retorica efficacissima, soprattutto nei riguardi dei più giovani: particolarmente esposti all'indottrinamento. Non soltanto ci viene presentato un pianeta sull'orlo del precipizio, ma per giunta s'intende chiudere la bocca a chiunque - sulla base di ricerche e analisi scientifiche - avanzi obiezioni nei riguardi dei dogmi affermati dalla classe governante. E se l'origine antropica dell'imminente distruzione del pianeta è l'ultimo segreto di Fatima dei nuovi fanatici dell'Apocalisse, non ci si deve stupire quando un ambientalista che da trent'anni vive di politica, Angelo Bonelli, sia arrivato a proporre il reato di «negazionismo climatico». Si vuole insomma mettere il bavaglio agli studiosi, che non devono disturbare il manovratore, e per giunta si usa senza vergogna un termine («negazionista», appunto) che fu coniato per indicare chi contestava l'esistenza della Shoah.

L'alleanza tra ideologia, interessi e potere che domina la scena mondiale ha trovato nel clima il miglior pretesto per sospendere le libertà individuali ogni qual volta lo si voglia. Cosa di meglio per politici e grandi imprese che costruire un gigantesco progetto di «transizione verde», che permetta ai governanti di gestire dall'alto l'intera economia e consegnare alle aziende una parte crescente delle risorse tolte ai contribuenti?

Per fare questo, però, Bonelli e gli altri sanno bene che ogni forma di pensiero critico deve essere censurata. Se ad esempio si scoprisse, come afferma qualche studioso, che non è l'anidride carbonica a far aumentare la temperatura ma l'opposto (è il riscaldamento globale che innalza i livelli di CO₂), tutto il castello potrebbe crollare. Per evitare ogni scetticismo si deve allora tornare alle logiche che portarono sul rogo Giordano Bruno e si devono dimenticare secoli di libertà di pensiero.

La parola-chiave è «emergenza». Chi comanda sa bene che se riesce a vendere l'idea che siamo costantemente in situazioni eccezionali, tutto diventa possibile. Come già spiegò Carl Schmitt in celebri pagine, in stato di necessità non resta che il potere nella sua nudità. E così anche il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, nel commentare queste giornate di caldo non solo ha ricordato la possibilità di fare ricorso alla cassa integrazione, ma ha chiesto addirittura un protocollo per lo smart working, come durante il Covid-19.

Il riferimento alla pandemia è rivelatore. Come emergeva nel libro di Roberto Speranza, prima pubblicato e poi subito ritirato, c'è chi ha visto nella pandemia un'opportunità formidabile: e dall'emergenza non vorrebbe più uscire.

CACCIA AI BERLUSCONI



IMPEGNO La primogenita del Cav, Marina Berlusconi, ha criticato le toghe politicizzate

Fango su Marina Ma lei chiude le polemiche: rispetto la Meloni

Fabrizio de Feo e Luca Fazzo

Marina Berlusconi fa chiarezza e spazza via in un sol colpo la presunta irritazione da lei nutrita nei confronti di Giorgia Meloni. «La mia lettera al *Giornale* - sottolinea in una nota la primogenita del Cavaliere - aveva come unica motivazione quella di denunciare la persecuzione giudiziaria subita da mio padre. Alcuni media però hanno voluto vedere dietro questa lettera intenzioni che non ho mai avuto, così come mi hanno incomprensibilmente attribuito reazioni che non ho mai provato di fronte a commenti del presidente Giorgia Meloni, per la quale nutro il massimo rispetto e la massima stima».

con *Corridori* alle pagine 2-3

VOLO DI STATO RIFIUTATO

Tutte le acrobazie di Zaki per non salutare i suoi salvatori

Pasquale Napolitano

Nel giorno del rientro in Italia, Patrick Zaki fa le acrobazie per evitare il saluto al premier Giorgia Meloni e al ministro degli Esteri Antonio Tajani che l'hanno tirato fuori dalle celle di Mansoura.

a pagina 9

L'INCHIESTA

Di Maio, bugie sui visti rubati in Pakistan

Felice Manti

a pagina 11

QUERELA DEL MINISTRO

Saviano insulta (ancora) Salvini Il centrodestra: «Via dalla Rai»

di Luigi Mascheroni

Lo scrittore Roberto Saviano - già in palinsesto nella nuova stagione della Rai - insulta ancora una volta Matteo Salvini. Nel centrodestra scoppia la rivolta: è incompatibile con un programma sulla tv di Stato.

con *Bracalini* a pagina 8

VERSO LE EUROPEE 2024

Fdi, convergenze per confermare la von der Leyen

di Adalberto Signore

a pagina 13

IL NUOVO FILM CAMPIONE D'INCASSI

Se anche Barbie è accusata di fascismo

di Alessandro Gnocchi

A chi la Barbie? Al Duce. Forse non ve ne siete accorti ma dietro a quel sorriso finto, a quei capelli eccessivamente biondi, a quelle forme plastificate si cela una pericolosa fascista. Sembra uno scherzo, ma nel film con Margot Robbie per due volte viene esplicitamente accusata di esserlo.

a pagina 25

LE VITTIME DEL ROGO

Milano triste Gli anziani lasciati soli pure da morti

di Antonio Ruzzo

a pagina 15

«IL TUMORE NON C'ERA»

Purgatori, due radiologi indagati per il decesso

Stefano Vladovich

a pagina 15



IL GIORNO

SABATO 22 luglio 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Clusone, un taxi e una teste: riaperta l'inchiesta

Laura, ammazzata in casa
Una luce di speranza
su trent'anni di mistero

Donadoni e G.Moroni a pagina 19

IL GIORNO

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Lavoro, il super caldo come il Covid

Bonomi (industriali): «Servono cassa integrazione e smart working». Cgil e Uil: subito un decreto. Ma Coldiretti e Confcommercio frenano L'operaio, il rider e l'asfaltatore tra le categorie a rischio: «Condizioni impossibili, e anticipare i turni non basta. Più punti di ristoro»

Servizi alle p. 2 e 3

Bonaccini raduna i suoi

«Unità del Pd?
Per conquistare
gli elettori»



«Va benissimo la battaglia sui diritti civili, ma per stare attenti alle minoranze, non perdiamo di vista la maggioranza del Paese». Parole di Stefano Bonaccini che a Cesena ha radunato il suo Pd. Presente Schlein.

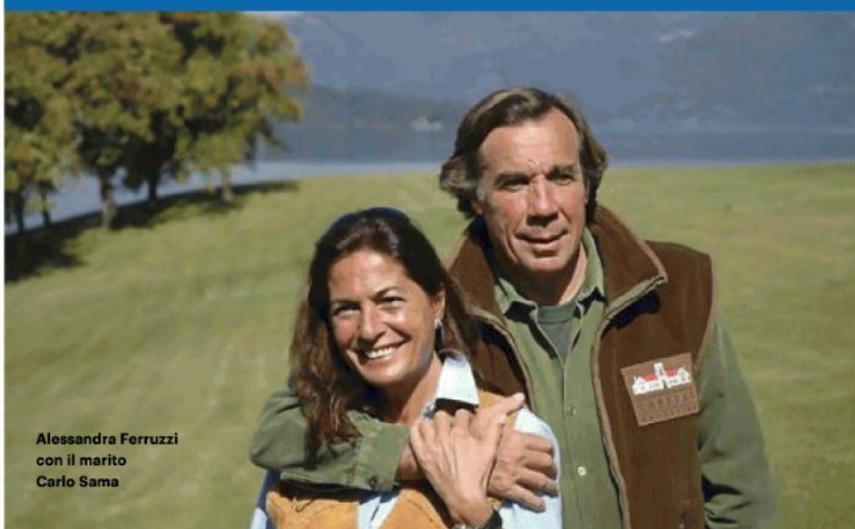
Servizi alle pagine 6 e 7

Gli errori evitabili di Zaki

Aereo di Stato
e ringraziamenti:
un po' di galateo

Bruno Vespa a pagina 4

LA LETTERA DI ALESSANDRA FERRUZZI, FIGLIA DI SERAFINO



Alessandra Ferruzzi
con il marito
Carlo Sama

«Papà e Gardini, la mia verità»

«Senza tutto ciò che ha creato mio padre, Raul Gardini non avrebbe potuto nulla, e dimenticarsi di questo è un insulto». E ancora: «Era ed è sempre stata

solo una leggenda che l'avesse indicato come suo erede». A dirlo è Alessandra Ferruzzi, figlia di Serafino, in una lettera inviata a Quotidiano Nazionale dopo l'in-

tervista a Sergio Cusani nel trentesimo anniversario dal suicidio di Raul Gardini.

Alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Samarate, parla il sopravvissuto

Ergastolo a Maja:
massacrò
moglie e figlia
«Non lo perdono»

A.Gianni a pagina 13 e nelle Cronache

Un disperso nel lago di Como

Lombardia flagellata
da trombe d'aria
grandine e pioggia

Servizi nelle Cronache

Menaggio, sei minorenni indagati

Nella chat di classe
ironie sulla Shoah
foto porno e insulti

Pioppi a pagina 17



Irritazione a Roma ma Tajani tiene i toni bassi: scelta sua

Zaki rifiuta il volo di Stato
Slitta l'arrivo in Italia

Caravelli e Farruggia alle pagine 4 e 5



La produzione ritira Guadagnino

Hollywood
ribalta Venezia

Bogani a pagina 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

A. SERAFINI



Oggi su Alias

SULLE TRACCE DEI SIKH Un progetto di ricerca fotografica ci fa incontrare i lavoratori invisibili e sfruttati della pianura pontina



Domani su Alias D

LOBO ANTUNES convoca ventiquattro narratori per testimoniare la vita di un comunista portoghese in «Dizionario del linguaggio dei fiori»



Visioni

TONY BENNETT Addio a 96 anni al celebre artista americano tra swing, lustrini e parrucche Luigi Onori, Stefano Crippa pagina 15

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

SABATO 22 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 172

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS



AL CONFINE CON LA LIBIA

Madre e figlia morte nel deserto

Due donne. Una madre e probabilmente la figlia adolescente abbandonate a morire nel deserto al confine tra Tunisia e Libia. A trovare i due corpi, uno affianco all'altro, la faccia immersa nella sabbia è stato nei giorni scorsi un giornalista libico

co e l'immagine documenta meglio di qualunque altra cosa il dramma che da settimane vivono in Tunisia i migranti subsahariani, prima vittime di una assurda caccia al nero e poi deportati dalla polizia del presidente Kais Saied fino alla frontiera con la Libia dove a centinaia sono stati abbandonati senza cibo, acqua né assistenza. Domani a Roma ci terrà la conferenza internazionale sull'immigrazione voluta dalla premier Meloni e alla quale parteciperanno, tra gli altri, anche Saied, il premier libico Dbeibeh e il primo ministro egiziano Madbouly. Tutti leader di paesi che non si fanno scrupolo di calpestare i diritti umani e con i quali Roma e Bruxelles non sembrano avere problemi a trattare.

LANIA A PAGINA 10

Un operatore sanitario tiene una fiala del vaccino sperimentale Covid-19 Reithera foto di Marco Bertorello/Getty Images

Il vaccino "nazionale" Reithera funzionava, rivela ora uno studio. In piena crisi Covid Francesco Vaia prometteva milioni di dosi e arrivavano soldi pubblici, poi l'ex capo dello Spallanzani virò sul russo Sputnik e con lui tutte le destre da Meloni a Salvini. E Reithera fu suicidato pagina 7



Così muore un italiano

all'interno

America oggi

Corte suprema, il piano contro i diritti civili

Dall'affermazione al primato della fede sulla libertà della comunità Lgbtq; un anno di sentenze della Corte suprema Usa. E le donne private del diritto all'aborto fanno causa al Texas.

CELADA, BRANCA PAGINE 2, 3



Israele

Marcia sulla Knesset contro il "golpe" di Netanyahu

Migliaia in marcia da Gerusalemme a Tel Aviv (60 chilometri) per accamparsi davanti al parlamento contro la riforma giudiziaria di estrema destra del premier israeliano.

MICHELE GIORGIO PAGINA 8

Ucraina

Bruce il grano e il Mar Nero torna teatro di guerra

Quarta notte di missili russi sulle infrastrutture portuali di Odesa e minacce incrociate sulle rotte commerciali. Gli alleati declinano la richiesta ucraina di scorte.

FABRIZIO VIELMINI PAGINA 9

Lele Corvi



SCHLEIN: SIAMO UNITI Cesena, Bonaccini fa le prove da leader

■ Ieri a Cesena è iniziata la due giorni «Energia popolare» organizzata da Bonaccini. Lo stesso nome del gruppo che lo ha sostenuto nella campagna (persa) per il congresso dem. Si tratta di «un'area politico-culturale» la definizione ma Guerini ammette: è una corrente. Schlein, invitata alla manifestazione, puntualizza: «Lavoriamo bene insieme sulle battaglie che ci siamo dati, il congresso lasciamolo alle spalle». Fondazione Pd: via Cuperlo, la segretaria affida l'ente a Zingaretti. La minoranza: «È una vendetta». POLLICE A PAGINA 4

ZAKI Rientro rinviato, senza volo di Stato

■ Quando sembravano mancare soltanto poche ore al ritorno in Italia di Patrik Zaki, lo studente egiziano ha comunicato di avere ancora dei problemi burocratici. La partenza slitta probabilmente di un paio di giorni. In ogni caso Zaki ha rinunciato al volo di Stato diretto a Ciampino preferendo un aereo di linea. «Gli era stata offerta la possibilità ma non è un obbligo. Torna in Italia come vuole», ha provato a tagliare corto il ministro degli Esteri Antonio Tajani (Ff). MERLÌ A PAGINA 4

Aracs per le donne

Le rose della Resistenza nascono nell'asfalto

Parole: Franca Antonicelli beneficiario per i diritti civili, nato nel 1976 e ucciso nel 2020

5x1000 Donne per la Ricostruzione

Codice Fiscale 96148350588

SetteSere SettePiazze SetteLibri

13 TREDICESIMA EDIZIONE

PERDASDEFUGO 24-30 LUGLIO 2023

In più: dal 24 la guerra sia finita, non credo

Foto: Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Giur./C/PM/232/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 202 ITALIA

Fondato nel 1892



Sabato 22 Luglio 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - "IL QUOTIDIANO"

1926-2023

Addio a Tony Bennett l'ultimo crooner Celebri i suoi duetti

Federico Vacalebri a pag. 14



Caserta, l'evento

Con Bolle & friends danza senza frontiere nella Reggia magica

Donatella Longobardi a pag. 28



L'analisi

La politica industriale e gli obiettivi da cogliere

Romano Prodi

È buona abitudine, prima delle ferie estive, riflettere su come sta andando l'economia e, soprattutto, su come andranno le cose quando l'Italia si rimetterà in piena attività. In alcune sedi è prevalsa l'idea che il nostro Paese sia, da qualche mese, entrato in un ciclo virtuoso di lunga durata che ci porterebbe ad essere, per un non breve tempo, la locomotiva d'Europa. Questa ipotesi sarebbe rafforzata dal fatto che, nell'anno in corso, cresceremo di mezzo punto più della Francia.

Continua a pag. 35

Caldo record, il piano lavoro

► Smart working e cassa integrazione: ok di Confindustria. Il governo accelera: decreto o protocollo. Il Centro-Sud resterà nella morsa dell'afa per i prossimi giorni, il Nord devastato dalle grandinate

Il provvedimento sui flussi

Migranti, sì a più ingressi per agricoltura e turismo

Come previsto, agricoltura e turismo fanno la parte del leone, con un incremento degli ingressi di migranti. Ma il "decreto flussi", approvato in Parlamento dopo l'esame in Consiglio dei ministri di due settimane fa, contiene altre indicazioni importanti. Come la priorità riservata ai Paesi che fanno accordi specifici con l'Italia e anche a quelli che promuovono campagne mediatiche per scoraggiare traffici irregolari.

Cifoni a pag. 3

L'Autonomia differenziata

«Scuola, i Lep da applicare anche agli istituti privati»

Marco Esposito

La scuola privata in Italia è libera ma «senza oneri per lo Stato». Il divieto costituzionale, però, potrebbe cadere una volta introdotti in Italia i Lep relativi

all'Istruzione. Ad aprire la strada è il Comitato Lep: la parità scolastica merita il riconoscimento di numerosi livelli essenziali di prestazione e, se ne deduce, il loro finanziamento statale.

A pag. 5

Punto di Vespa

Zaki e Pnrr sono bizzarre le critiche a prescindere

Bruno Vespa

È un peccato che Patrick Zaki abbia rifiutato l'aereo di Stato che l'avrebbe riportato in Italia. Un atto di modestia? Non sembra. Un modo di evitare che Giorgia Meloni andasse a salutarlo all'arrivo? Così pare. Non credo che una stretta di mano pubblica con il presidente del Consiglio che gli ha assicurato la libertà avrebbe compromesso la sua indipendenza, come lascia intendere Amnesty International. Nessuno gli ha chiesto di iscriversi a Fratelli d'Italia o di partecipare a manifestazioni politiche del centrodestra.

Continua a pag. 35

Donnarumma, rapina choc a Parigi: picchiato con la compagna



Gigio Donnarumma e la compagna Alessia Elefante, vittime di una brutale rapina a Parigi

Gigio e Alessia, terrore in casa

Francesca Pierantozzi a pag. 12

Scuole di frontiera la fuga dei presidi «Zero domande»

► Quartieri e Scampia, in pensione tre dirigenti Qui il record di evasione. Appello ai neo assunti

Mariagiovanna Capone

Le variazioni degli incarichi dei dirigenti scolastici della Campania, che dal primo settembre prenderanno servizio in sedi lasciate dai colleghi in pensione, evidenzia un'anomalia: quattro Istituti comprensivi di Napoli non hanno ricevuto nemmeno una domanda di mobilità e a oggi sono senza dirigente. Tra questi i Quartieri Spagnoli e Scampia, rioni difficili. Parte l'appello ai neo-assunti.

In Cronaca

Nel Cilento

«Poco marocchina e pure fidanzata» Amina scompare



Carmela Santi a pag. 13

La storia

Liz e Richard il bacio di fuoco a Ischia

Marilicia Salvia

«Elizabeth, Elizabeth». Lei era bella, bellissima mentre a passo svelto si infilava nell'auto bianca che dal porto di Ischia la conduceva al Reggia Isabella, e da lì al set. Liz Taylor, 30 anni e già la diva più pagata di Hollywood, a Ischia non era venuta a cercare l'amore. Ma l'amore di Liz, in quella estate del 1962 in cui vedeva la luce il film Cleopatra, nacque - con Richard Burton - grazie ad un focoso bacio.

A pag. 27

Le riletture

Sciascia e Rea quei libri a noi così vicini

Guido Trombetti

«Ogni numero naturale "n" ha un successivo "n+1". Tale proposizione, in un certo senso, caratterizza il "modo" di essere infinito dell'insieme dei numeri naturali». Ebbene partendo da qui ho quasi ricavato la sensazione di un paradosso: ogni scrittore ha scritto infiniti libri. Infatti mi capita ogni tanto di pensare "del tale autore ho letto tutto". Ed ecco che spunta un romanzone, un saggio o racconto non letto.

Continua a pag. 34

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA NUTRIZIONALE EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145 - N° 200
 Sped. in A.P. DL 363/2003 conv. L. 4/2004 art. 1, c. 2 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 22 Luglio 2023 • S. Maria Maddalena

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Morto a 96 anni Bennett, addio all'ultima voce del sogno americano
 Guaita a pag. 20



Giocatori in rotta con i club Da Bonucci a Correa la squadra (di vertice) degli indesiderati
 Dalla Palma a pag. 26



L'intervista Scianna: «Sono un romantico passionale, dico basta ai ruoli cupi»
 Satta a pag. 21



La sfida del Pnrr Gli obbiettivi che la politica industriale deve cogliere

Romano Prodi

È buona abitudine, prima delle ferie estive, riflettere su come sta andando l'economia e, soprattutto, su come andranno le cose quando l'Italia si rimetterà in piena attività. In alcune sedi è prevalsa l'idea che il nostro paese sia, da qualche mese, entrato in un ciclo virtuoso di lunga durata che ci porterebbe ad essere, per un non breve tempo, la locomotiva d'Europa. Quest'ipotesi sarebbe rafforzata dal fatto che, nell'anno in corso, cresceremo di mezzo punto più della Francia e di un punto e mezzo più della Germania, anche se di un punto meno della Spagna.

Quest'ottimismo è corroborato dal risultato sopra le attese che si è avuto nel primo trimestre. Anche il successivo dato di maggio della produzione industriale (+1,6% rispetto ad aprile) induce ad essere ottimisti. È indubbio, quindi, che la ripresa dell'economia italiana post-Covid abbia dimostrato una certa maggior spinta rispetto agli altri paesi, in particolare nella manifattura e nella sua capacità di esportare. Tuttavia i dati concreti dimostrano anche che, nonostante i buoni risultati messi in rilievo in precedenza, la produzione industriale dell'anno in corso è calata del 2,45% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Alcuni commentatori vedono una stoffetta in atto fra la manifattura in calo e i servizi privati in crescita. Sempre leggendo i dati, la somma del valore aggiunto dell'insieme del commercio e del così detto HoReCa (Hotels-Restaurants-Catering) è stabile dalla scorsa estate (...)

Continua a pag. 23

Migranti, il piano per il lavoro

► Nel nuovo decreto flussi anche una quota di stranieri con ruoli di manager, imprenditori e artisti. Sono previsti 452mila ingressi in 3 anni per l'agricoltura e il turismo. Ma ne servono il doppio

ROMA Nuovo decreto flussi: anche una quota di migranti con ruoli di manager, imprenditori e artisti. Previsti 452 mila ingressi in 3 anni

Bechis a pag. 3

Martedì il vertice. Poi decreto o protocollo

Smart working e cig per il caldo record: Confindustria apre, il governo accelera

Giacomo Andreoli

Corsa contro il tempo per risolvere l'emergenza caldo sui posti di lavoro. Un protocollo o un decreto legge, con l'estensione dello smart working e della



cig per aiutare i lavoratori che ogni giorno fanno i conti con le temperature record e cercando, allo stesso tempo, di non penalizzare le aziende.
 A pag. 7 Evangelisti a pag. 7

Gioco al rialzo

Il caro voli e le low cost che cambiano

Andrea Giuricin

L'ombra della speculazione nel trasporto aereo è stata sollevata da diverse e importanti istituzioni.
 A pag. 14 Mancini a pag. 14

La commissione Cassese: Lea sufficienti

La condanna della sanità senza Lep. Così l'Autonomia fa crescere i divari

Luca Cifoni

Una sanità ancora più diseguale e inefficiente di quella già sperimentata dai cittadini di molte Regioni italiane. Rischia di essere questo



L'esito di ciò che a prima vista potrebbe sembrare solo una stragemma formale, inserito nel Rapporto del Comitato Lep presieduto da Sabino Cassese.
 A pag. 5 Esposito a pag. 5

Parigi, rapina choc al portiere e alla fidanzata. Lui finisce in ospedale



Arancia meccanica a casa Donnarumma

Alessia Elefante e "Gigio" Donnarumma si conoscono da quando erano bambini Pierantozzi a pag. 11

«Purgatori, esami interpretati male» Indagati i medici

► Nell'inchiesta due luminari di radiologia. I familiari: curato per metastasi inesistenti

Valentina Errante

Due medici indagati (c'è anche un luminare della radiologia) per il presunto omicidio colposo di Andrea Purgatori, il giornalista morto dopo essere stato sottoposto a cure per gravi metastasi al cervello poi smentite da altri specialisti. I familiari: curato per metastasi inesistenti. Acquisite le cartelle cliniche.

A pag. 14 Melina a pag. 14

Giovani e stupri
 Quel rispetto dimenticato per i corpi di donna

Cecilia Lavatore

Tutto e subito, anche i rapporti intimi. Facili, veloci, inconsapevoli e più di simpatizzati possibile.
 Continua a pag. 23

La strage di Samarate



Ergastolo al padre: sterminò la famiglia «Perdonarlo? Mai»

Claudia Guasco

Ergastolo per Alessandro Maja che a Samarate uccise figlia e moglie a martellate mentre dormivano.
 A pag. 12

ASSISTENZA MEDICA H24
 ANCHE IN ESTATE Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

ARIETE, ARIA DI CAMBIAMENTI

L'opposizione tra il Sole e Plutone ti mette di fronte a una domanda, una sorta di enigma del quale solo tu conosci la risposta. Sono in gioco questioni legate al lavoro e alla tua identità non solo professionale ma anche rispetto alla società più in generale. Specie se sei degli ultimi giorni del segno ti sentirai chiamato in causa e avrai l'opportunità di rivedere qualcosa, operando un cambiamento che ha un effetto liberatorio.
MANTRA DEL GIORNO
 L'interpretazione che ne do altera i fatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 22 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Modena, erano in un bar di fronte alla filiale

**Rapina in banca
Sei giovani eroi
bloccano il bandito**

De Cupertinis a pagina 17

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Lavoro, il super caldo come il Covid

Bonomi (industriali): «Servono cassa integrazione e smart working». Cgil e Uil: subito un decreto. Ma Coldiretti e Confcommercio frenano l'operaio, il rider e l'asfaltatore tra le categorie a rischio: «Condizioni impossibili, e anticipare i turni non basta. Più punti di ristoro»

Servizi
alle p. 2 e 3

Bonaccini raduna i suoi

**«Unità del Pd?
Per conquistare
gli elettori»**



«Va benissimo la battaglia sui diritti civili, ma per stare attenti alle minoranze, non perdiamo di vista la maggioranza del Paese». Parole di Stefano Bonaccini che a Cesena ha radunato il suo Pd. Presente Schlein.

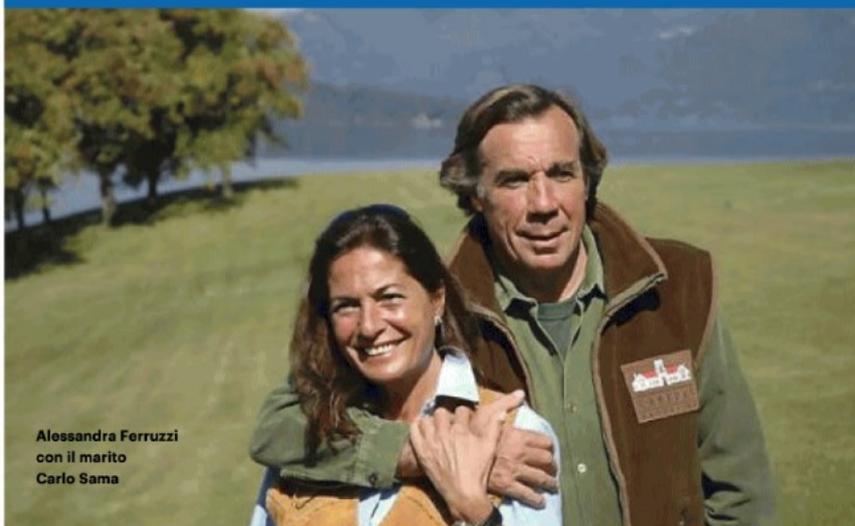
Servizi alle pagine 6 e 7

Gli errori evitabili di Zaki

**Aereo di Stato
e ringraziamenti:
un po' di galateo**

Bruno Vespa a pagina 4

LA LETTERA DI ALESSANDRA FERRUZZI, FIGLIA DI SERAFINO



Alessandra Ferruzzi
con il marito
Carlo Sama

«Papà e Gardini, la mia verità»

«Senza tutto ciò che ha creato mio padre, Raul Gardini non avrebbe potuto nulla, e dimenticarsi di questo è un insulto». E ancora: «Era ed è sempre stata

solo una leggenda che l'avesse indicato come suo erede». A dirlo è Alessandra Ferruzzi, figlia di Serafino, in una lettera inviata a Quotidiano Nazionale dopo l'in-

tervista a Sergio Cusani nel trentesimo anniversario dal suicidio di Raul Gardini.

Alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, le richieste

**Taxi e Città 30,
summit in Comune
«Più corsie
preferenziali»**

In Cronaca

Bologna, le motivazioni

**«Ha picchiato
Davide Ferrerio
per ucciderlo»**

Orlandi in Cronaca

Bologna, l'ad e il mercato

**Sostiene Fenucci:
«Bernardeschi?
Felici se arriva»**

Vitali in QS



Irritazione a Roma ma Tajani tiene i toni bassi: scelta sua

**Zaki rifiuta il volo di Stato
Slitta l'arrivo in Italia**

Caravelli e Farruggia alle pagine 4 e 5



La produzione ritira Guadagnino

**Hollywood
ribalta Venezia**

Bogani a pagina 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

AUTOURTITI



SABATO 22 LUGLIO 2023

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SENTE-ELLE" in Liguria, AL € 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXIII - NUMERO 171, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE A.B. POST. - GR. 50 - HANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.hanzoniadvertising.it

GNN

DOPO LA SCARCERAZIONE
No di Zaki al volo di Stato
Slitta la festa a Bologna

FILIPPO FIORINI / PAGINA 8



LA SPAGNA VERSO IL VOTO
Murcia, nel regno di Vox
«Abascal come Meloni»

L'INVIATO FRANCESCO LLOYD / PAGINA 10



CONCERTI NELLA STORIA: GENOVA 2001
Manu Chao e don Gallo:
la speranza prima del G8

RENATO TORTAROLO / PAGINA 49



CHIESTI CASSA INTEGRAZIONE E SMART WORKING PER LE ALTE TEMPERATURE. RIUNIONE AL MINISTERO MARTEDÌ. I SINDACATI: È TARDI, SUBITO UN DECRETO

Lavoro, è emergenza-caldo

Confindustria: usiamo gli stessi rimedi del Covid. Alla Hi-Lex di Chiavari sciopero per l'aria condizionata

Il caldo sui luoghi di lavoro è un'emergenza. Lo dimostra il caso della Hi-Lex di Chiavari, dove i lavoratori sono scesi in sciopero per il rifiuto dell'azienda di prolungare l'accensione dell'aria condizionata. La ministra del Lavoro Calderone ha convocato un tavolo per la prossima settimana ma Cgil e Uil chiedono un decreto subito: «Non si può rischiare la vita sul lavoro». E il presidente di Confindustria Bonomi propone di adottare le misure dell'emergenza Covid: smart working e cassa integrazione. **BADINELLE/BAIONI / PAGINE 4 E 5**

LA POLEMICA

Francesca Del Vecchio

Musumeci all'attacco del salario minimo
«È assistenzialismo»

È polemica sul ministro del Mare Musumeci, che definisce «assistenzialismo» il salario minimo. «Sta con gli sfruttatori», attacca Schlein. «Parla di gente che suda tutto il giorno», incalza Conte. **L'ARTICOLO / PAGINA 4**

IL COLLOQUIO

Annalisa Cuzzocrea

L'idea di Valditara:
«Scuole aperte in estate per aiutare le famiglie»

«Tenere le scuole aperte anche d'estate». È questa la ricetta del ministro dell'Istruzione Valditara, per dare un aiuto ai genitori che lavorano, oggi costretti a fare i salti mortali tra centri estivi e parenti per i loro figli. **L'ARTICOLO / PAGINA 3**



TRASPORTO CONTAINER,
CMA CGM INSIDIA MAERSK:
ORDINI PER 122 NAVI

QUARATI / PAGINA 15

GENOVA, LE MODIFICHE NECESSARIE A REALIZZARE IL NUOVO TRATTO AUTOSTRADALE

Progetto e sicurezza: così cambia la Gronda

Il progetto della Gronda autostradale di Genova va aggiornato. Ma in che modo? Dopo le parole del ministro dei Trasporti Salvini diventano più chiare le ragioni del ritardo nell'apertura effettiva dei cantieri, fermi alle opere preliminari. «Il percorso non sarà modificato», dice il vice mi-

nistro Rixi. Si sta lavorando però sulle dotazioni di sicurezza, sui dispositivi di monitoraggio delle gallerie, sulla regia delle cantierizzazioni in una zona già interessata da lavori di grande impatto. L'Università di Genova sarà coinvolta nella validazione dei progetti. **ROSSI/SCULLI / PAGINA 7**

PER IL CENTRAVANTI DELL'ITALIA 17 MILIONI. ZANGRILLO: NON È ANCORA CHIUSA



Retegui rivela: «Sarò rossoblù»
Genoa, un bomber dall'Argentina

Retegui nell'ultima partita con gli argentini del Tigre. **SCHIAFFAPETRA / PAGINE 50 E 51**

SICUREZZA A GENOVA

I divieti anti-alcol
slittano alle 22
Ma non per tutti

Alessandro Palmesino

La giunta comunale di Genova ha varato la nuova ordinanza contro l'abuso di alcol. Dopo le proteste, il divieto alla vendita e al consumo di bevande alcoliche sul suolo pubblico slitta dalle 16 alle 22. Ma ci sono 5 zone rosse in cui il divieto sarà in vigore dalle 12 alle 8 del giorno successivo, vale a dire per 20 ore al giorno. **L'ARTICOLO / PAGINA 19**



IL PALAZZO SI MUOVE,
EVACUATE 32 FAMIGLIE
A MOLASSANA

FREGATTI / PAGINA 21

TRASPORTO PUBBLICO

Il piano ViAmare:
linea di battelli bus
dal Tigullio a Savona

Matteo Dell'Antico

Troppe code sulle strade, in Liguria il trasporto pubblico si potrebbe spostare sul mare. La Città metropolitana di Genova ha presentato un progetto per una rete di battelli tra Sestri Levante e Savona. L'ipotesi è che la gestione del servizio sia affidata a Amt. I battelli sarebbero lunghi 30 metri, con capienza di 250 passeggeri, motori elettrici e a biofuel. Resta il nodo dei finanziamenti. **L'ARTICOLO / PAGINA 20**



AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010.5388.2000 - Fax 010.5388.2001

BUONGIORNO
Normalmente in campagna ci sono tre o quattro gradi meno che in città, dice Luigi Iafrate, responsabile della stazione meteorologica di Roma centro. Ed è intuitivo: nell'ultimo secolo, e specialmente dalla seconda metà del Novecento, abbiamo costruito delle città assurde. Sono giganteschi parcheggi - il rapporto fra automobile e popolazione nelle grandi città è folle, dice l'architetto Stefano Boeri, e vale a Roma come a Napoli e Milano - e le automobili sono stufe moltiplicatrici del calore urbano, sempre parole di Boeri. Non soltanto brutte da vedere, brutte le piazze e le strade costeggiate da auto come arredi, ma pure lamiere arroventate che arroventano l'aria (e se si fa un'isola pedonale, c'è la ribellione). Il selciato di pietra è stato sostituito dall'asfalto, una specie di sistema sangu-

Brucia la città | **MATTIA FELTRI**
gnolo percorso da bitume ribollente. Gli alberi sono sempre di meno, e non soltanto assorbono l'anidride carbonica ma ombreggiano, e Boeri ha calcolato in cinque gradi la differenza fra l'ombra di strade alberate e il sole di strade non alberate. Abbiamo costruito periferie di palazzi e palazzine con muri sottili, incapaci di conservare il fresco d'estate e il caldo d'inverno, così se fa freddo fa ancora più freddo e diamo fuoco a caloriferi, e se fa caldo fa ancora più caldo e spariamo i condizionatori in orbita, col risultato di sperperare un capitale d'energia. Ora da un po' abbiamo preso a innalzare palazzi di acciaio e di vetro buoni a riflettere la luce e surriscaldare gli spazi attorno. Avevamo città bellissime, le abbiamo rese orride e insospitabili. Primo obiettivo: risistemare le città per chi le abita, noi. —

AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel. 010.5388.2000 - Fax 010.5388.2001



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riforme in cantiere
Delega fiscale,
in commissione
al Senato
482 emendamenti

Giovanni Parente
— a pag. 20



Cassazione
Sicurezza: obbligo
di formazione
fuori dall'orario
part time

Giampiero Falasca
— a pag. 22

varco
DAL 1968 UN RIFUGIO SICURO
MUSTANG MACH-E
Purosangue 100% Elettrico
Prenota il Tuo Test Drive
Ford
Varco FordStore Milano - varco.it

FTSE MIB 28855,09 +0,14% | SPREAD BUND 10Y 163,50 -1,30 | SOLE24ESG MORN. 1233,21 +0,07% | SOLE40 MORN. 1036,88 +0,23% | **Indici & Numeri** → p. 23 a 27

Caos taxi, il piano del Governo

Trasporti

Tra le soluzioni ipotizzate al ministero dei Trasporti più licenze temporanee

Gualtieri propone di aumentare le auto ma anche la tariffa base

Nella calda estate che ha riversato in Italia un turismo da record, le città italiane scontano un basso numero di auto bianche. Il ministro dei Trasporti Salvini ha annunciato una riforma estiva da approvare in fretta e furia per rimpolpare il parco taxi con licenze temporanee. Il sindaco Gualtieri, alla festa dell'Unità, annuncia un piano per Roma con più licenze ma anche tariffe più alte. Attualmente nella Capitale le licenze sono 7703, a Milano 4852.
Flavia Landolfi — a pag. 3

L'ANNIVERSARIO

Accordo del '93: così nacque la concertazione

Giorgio Pogliotti — a pag. 4

TASSI E INFLAZIONE

OBIETTIVO ALLORA COME OGGI

di Alberto Orioli — a pag. 5

IL LEADER CISL

PARTECIPAZIONE E SALARI DARILANCIARE

di Luigi Sbarra — a pag. 4



Oltre lo sciopero Tony Vinciguerra (Sony) e Tarak Ben Ammar (Eagle) all'Audio-Visual Producers Summit di Trieste: trovare un accordo con attori e sceneggiatori

BEN AMMAR INTERVISTA
IL PRESIDENTE DI SONY PICTURES

«Italia laboratorio per l'industria del cinema e ponte verso il Mediterraneo»

Andrea Biondi — a pagina 5

Ita: oltre 1 miliardo di fatturato, ma conti sempre in rosso

La semestrale

Ita Airways fa registrare segnali di miglioramento anche se i conti restano in "rosso". Nella semestrale la compagnia aerea presenta 1.017 miliardi di ricavi totali, in crescita di 36 milioni rispetto allo stesso periodo del budget (gn). Ma gli indicatori di redditività restano ancora negativi. — Servizio a pagina 17

L'INTERVISTA

Lazzerini: «Ancora perdite perché l'azienda investe, solo così ha attratto i tedeschi»

Giorgio Pogliotti — a pag. 17

A Leonardo il 74% dei fondi Ue: 18 piani per 600 milioni

Industria

Leonardo partecipa a 18 progetti di R&S che si sono aggiudicati circa il 74% dei fondi stanziati dell'European Defence Fund per il Work Programme 2022. Si tratta di un valore pari a circa 614 milioni su un totale di 832 milioni distribuiti tra i 41 progetti vincitori.
Sara Deganello — a pag. 11

UCIMU

Macchine utensili: tra aprile e giugno frenata del 22% degli ordini, crolla il mercato interno

Luca Orlando — a pag. 22

Prezzi calmierati: da Urso patto con i consumatori

Inflazione

Un "patto per i consumatori" tra governo e industria alimentare per dare un sostegno alle famiglie su cui gravava la corsa sui prezzi. È il piano al quale lavora il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo

Urso che, dopo gli incontri degli scorsi giorni, rivedrà la prossima settimana la grande distribuzione e ha in agenda un confronto con le principali rappresentanze dell'industria italiana degli alimenti. Se l'accordo andrà in porto si arriverà nel giro di una decina di giorni a definire un paniere del "largo consumo" a prezzi calmierati.
— Servizio a pagina 2

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Il Pnrr punti alla crescita, essenziale spingere gli investimenti»

Nicoletta Picchio — a pag. 2

PANORAMA

IL CONVEGNO A CAMALDOLI

Il cardinale Zuppi: «Cristiani in campo contro la politica ignorante»

Un forte appello ai cristiani ad «applicarsi» e interrogarsi sulla democrazia e contro una politica «epidémica, a volte ignorante». Così ieri cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei, al convegno "Il Codice di Camaldoli", presente il capo dello Stato Sergio Mattarella.
Polina 2.0 di Lina Palmerini
— a pag. 8

FALCHI & COLOMBE

IL MES SCUDO PER BANCHE E DEBITO

di Donato Mascardaro
— a pagina 10

TRA USA E CINA

UN RUOLO PER IL SUD DEL MONDO

di Adriana Castagnoli
— a pagina 10

L'ANALISI CERVED

Ritardi nei pagamenti delle imprese: più 1,6 giorni

Il monitoraggio di Cerved sui pagamenti delle imprese italiane registra tra gennaio e marzo del 2023 tempi medi aumentati di 1,6 giorni rispetto al primo trimestre del 2022. — a pag. 11

REGNO UNITO

Elezioni: Tories sconfitti due volte. Laburisti al 45%

Il partito conservatore al Governo ha perso due elezioni suppletive su tre in Inghilterra. I sondaggi danno laburisti al 45%, Tories al 26% e LibDem all'11%. — a pag. 9

Motori 24

Test drive
Il salto in avanti della Hyundai Kona

Giulia Paganoni — a pag. 13

Food 24

Vino
Vendemmia 2023, un'annata difficile

Giorgio dell'Orefice — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

THERE IS A MOUNTAIN FOR EVERYONE.
HERVÉ BARMASSE
SCARPA
MESCALITO TRK PLANET GTX



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXISabato 22 luglio 2023
Anno LXXX - Numero 200 - € 1,20
Santa Maria MaddalenaDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CONFERENZA INTERNAZIONALE SUI MIGRANTI

Roma capitale d'Europa

Al vertice voluto dal governo
si decide il futuro
di flussi e sviluppo dell'Africa

Alla Farnesina oltre alla Ue
paesi del Mediterraneo, Golfo
Medio Oriente, Fmi e Fao

Grazie alla nuova diplomazia
italiana il Piano Mattei
ha preso finalmente forma

Turismo

Ecco la giungla degli open bus

Città eterna unica
ad avere dieci società
per questo servizio



Marsico alle pagine 16 e 17

Campidoglio

Authority verso la paralisi

L'agenzia non può
rinnovare i contratti
Verifiche al palo

Zanchi a pagina 18

Centro storico

Alberi pericolanti e lavori infiniti

Dopo il crollo del pino
altre piante a rischio
Delirio a piazza Venezia

Mariani a pagina 19

Canottaggio

35 anni fa lo show degli Abbagnale

I racconti di Galeazzi
dell'impresa a Seul
Tre ori indimenticabili

Tonali a pagina 27

COMMENTI

- **BENEDETTO**
È smart il lavoro che guarda al futuro
- **MAZZONI**
Da Bruxelles direttiva abusiva sull'abuso d'ufficio
- **BAILOR**
I tedeschi soffrono il caldo

a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Schlein batte cassa ai morosi Onorevoli devono un milione al Pd



"Sti du scranni sò pignorati"

Di Capua a pagina 7

La procura contesta omicidio colposo. Lunedì autopsia a Tor Vergata Due medici indagati per Purgatori

Bonomi condivide la proposta Calderone
Anche Confindustria vuole lo smart working anti afa

••• Ha avuto un'accelerazione l'inchiesta sulla morte del giornalista Andrea Purgatori dopo la denuncia della famiglia convinta di un errore su diagnosi e cura della malattia. La procura ha indagato un medico e un suo collaboratore contestando l'accusa di omicidio colposo. Lunedì intanto è prevista l'autopsia a Tor Vergata.

Frasca a pagina 6

Parboni a pagina 10

••• Roma torna al centro del mondo grazie al vertice voluto dal governo Meloni sull'immigrazione. Domani infatti va in scena alla Farnesina la Conferenza Internazionale sui migranti ai quali parteciperanno tutte i paesi del Mediterraneo, del Golfo, Medio Oriente, Fmi e Fao. Perché grazie alla nuova diplomazia il Piano Mattei ha preso forma.

De Leo e Musacchio alle pagine 2 e 3

Il capogruppo Fdi Foti da Palermo
«Noi avremmo candidato Borsellino al Quirinale»

La Rosa a pagina 4

Bufera sulla Rai

Saviano insulta Salvini
Il ministro: «Altra querela»

Minea a pagina 5

Nel suo appartamento a Parigi
Donnarumma aggredito e rapinato
in casa con la fidanzata



Bruni a pagina 10

CON PIÙ DI 1.300 TAXI
TI DIAMO IL SERVIZIO MIGLIORE

PRONTOTAXI 06 6645 INTAXI

Chiamaci..
ARRIVIAMO OVUNQUE

www.6645.it | IL TAXI DELLA TUA CITTÀ

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

«Il popolo cinese non dimentica un vecchio amico, ricorderò sempre il suo contributo storico all'amicizia tra Cina e Stati Uniti». È così che, davanti alle telecamere della Tv di Stato, Xi Jinping ha chiuso il suo caldo benvenuto al neo-centenario Henry Kissinger, l'occidentale che più di ogni altro conosce i meandri della diplomazia cinese, da quando nel luglio del 1971 sbarcò in gran segreto per aprire una lunga era di relazioni bilaterali tra Stati Uniti e Repubblica popolare. (...)

Segue a pagina 13



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 27

Franco Prodi: è vero che fa molto caldo, ma il clima è sempre cambiato. E non è solo colpa dell'uomo
Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CONTRO IL CALDO
In arrivo la cassa integrazione "a ore", in tutti i settori e in tutte le aziende
Cirioli a pag. 29

Cancellati 36 mln di cartelle

La possibilità di annullare debiti fiscali fino a mille euro utilizzata da 8 milioni di contribuenti. Il viceministro Leo: nessun intervento su catasto e successioni

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Mercato. Maledetto e benedetto Mercato.
Senza Mercato borsistico e finanziario un paese capitalistico non può reggere, perché l'assenza di un vero Mercato genera le distorsioni che il presidente della Consob professor Paolo Savona ha spiegato con la sua impareggiabile lucidità anche alla commissione del Senato sul Disegno di legge Capitali.
Prima distorsione: il risparmio dei cittadini (e quelli italiani quanto a capacità di risparmio sono battuti solo dai giapponesi) va a cercare investimenti nei mercati esteri e precisamente il risparmio italiano va in strumenti esteri per il 75% del totale.
Seconda distorsione: per quella parte del risparmio che va sui conti correnti si chiede che sia adeguatamente remunerato dalle banche; ma se le banche, che in realtà offrono un servizio, lo remunerassero nella misura che si chiede, il

Ammontano a 36milioni le cartelle di pagamento, «intestato a oltre 8 milioni di contribuenti», che sono state stralciate, in virtù dell'annullamento dei crediti di importo fino a 1.000 euro (stabilito dalla legge di Bilancio per il 2023). A darne notizia il viceministro dell'Economia Maurizio Leo ieri pomeriggio, nel corso di un videolegamento con il forum dell'Ungedec (l'Unione nazionale dei giovani dottori commercialisti).

D'Alessio e Bartelli a pag. 23

continua a pag. 2

Fotovoltaico, già 100 mila impianti nel primo trimestre
Merli a pag. 9

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE

Italia Oggi
L'era della silver economy



DIRITTO & ROVESCIO

Chi ha seguito le cronache sul Prr oessa suoni motivi per ritenere che la cosa non sarebbe stata accolta all'Italia e che, se anche fosse stata concessa, esso avrebbe avuto drasticamente ridotto. Non solo. I lettori erano anche convinti (perché così dicevano tutti i servizi) che l'Italia era il finalino di coda fra i paesi utilizzatori del Prr. Queste si sono rivelate due balie coloniali che mettono sotto accusa la politica informativa italiana. Infatti giovedì scorso (come un fulmine a ciel sereno) l'Unione europea ha concesso la terza rata. Queste non sono procedure alla marcia fuggi. Che non ne abbiano avuto sentore i corrispondenti da Bruxelles ha dello scandalo. Franco Bechis, direttore di Open, ha inoltre scoperto che l'Italia è al secondo posto, fra i 27 paesi Ue, nella graduatoria dei paesi più avanti nei progetti Prr, preceduta solo dalla Spagna. L'Italia ha ottenuto 92,5 miliardi contro i 28 della Spagna. Ammesso che non tutti siano bravi come Bechis, una volta saputo come stanno le cose, i media avrebbero dovuto cambiare la loro narrazione. Lo ha fatto solo ItaliaOggi. C'è quindi dello malaffetto a danno dei lettori.

NON SPEGNERE LA TUA IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESSE e PMI.

Accendi la Tua impresa.

confidifinancial

contact@confidifinancial.com
800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidifinancial.com

LA NAZIONE

SABATO 22 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Siena, teleguidato da un'infermiera del 118

Il nonno-coraggio salva il nipotino che non respira più

Valdesi a pagina 17

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Lavoro, il super caldo come il Covid

Bonomi (industriali): «Servono cassa integrazione e smart working». Cgil e Uil: subito un decreto. Ma Coldiretti e Confcommercio frenano L'operaio, il rider e l'asfaltatore tra le categorie a rischio: «Condizioni impossibili, e anticipare i turni non basta. Più punti di ristoro»

Servizi alle p. 2 e 3

Bonaccini raduna i suoi

«Unità del Pd? Per conquistare gli elettori»



«Va benissimo la battaglia sui diritti civili, ma per stare attenti alle minoranze, non perdiamo di vista la maggioranza del Paese». Parole di Stefano Bonaccini che a Cesena ha radunato il suo Pd. Presente Schlein.

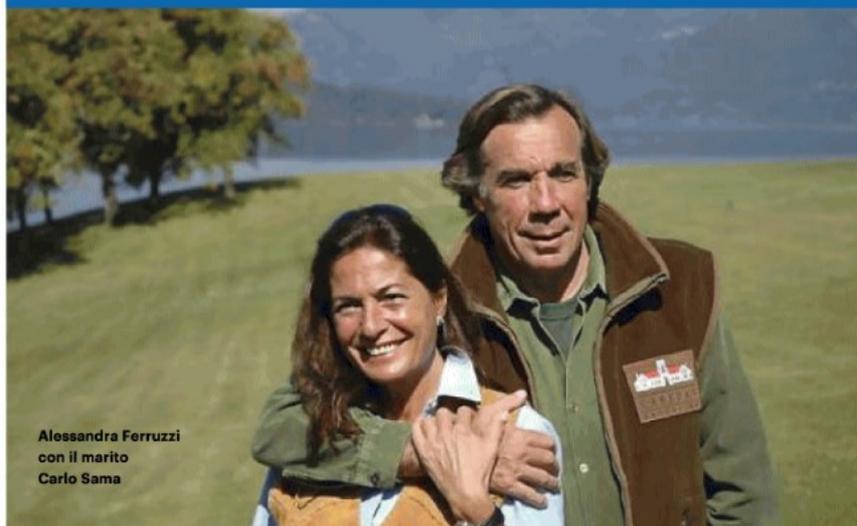
Servizi alle pagine 6 e 7

Gli errori evitabili di Zaki

Aereo di Stato e ringraziamenti: un po' di galateo

Bruno Vespa a pagina 4

LA LETTERA DI ALESSANDRA FERRUZZI, FIGLIA DI SERAFINO



Alessandra Ferruzzi con il marito Carlo Sama

«Papà e Gardini, la mia verità»

«Senza tutto ciò che ha creato mio padre, Raul Gardini non avrebbe potuto nulla, e dimenticarsi di questo è un insulto». E ancora: «Era ed è sempre stata

solo una leggenda che l'avesse indicato come suo erede». A dirlo è Alessandra Ferruzzi, figlia di Serafino, in una lettera inviata a Quotidiano Nazionale dopo l'in-

tervista a Sergio Cusani nel trentesimo anniversario dal suicidio di Raul Gardini.

Alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Il dibattito in Toscana

Il Piano Giani «Svolta imprese E ai giovani il bonus Cultura»

Caroppo a pagina 18

Veronesi: «Altro che dimissioni»

Otto milioni per il centenario di Puccini

Del Chicca a pagina 19

Toscana

Multiutility Ora Alia controlla il gas di Estra

Di Blasio a pagina 23



Irritazione a Roma ma Tajani tiene i toni bassi: scelta sua

Zaki rifiuta il volo di Stato Slitta l'arrivo in Italia

Caravelli e Farruggia alle pagine 4 e 5



La produzione ritira Guadagnino

Hollywood ribalta Venezia

Bogani a pagina 25

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile
PEFC

Sabato 22 luglio 2023

Oggi con *Robinson e d*

Anno 16 N°171 - In Italia € 3,00

EMERGENZA LAVORO

“Il caldo come il Covid”

Allarme del presidente di Confindustria Bonomi: proteggere i lavoratori con Cig e smart working come durante la pandemia. Arriva il sistema di allerta: bollini rossi per segnalare condizioni estreme. Lombardia colpita da trombe d'aria e grandinate

Meloni apre sul salario minimo: sì al confronto ma con prudenza

Il commento

Se il clima diventa un nemico

di **Walter Galbiati**

È uno studio pubblicato sulla rivista *Nature Medicine* a spiegarci perché il caldo di oggi debba essere preso in seria considerazione e necessiti di interventi di urgenza, come al tempo del Covid, ma più mirati e selezionati. Non siamo più di fronte a una pandemia sconosciuta.

● a pagina 28

Per combattere l'emergenza caldo nel mondo del lavoro «serve un protocollo per cassa integrazione e smart working, come durante il Covid». Così il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi. I sindacati chiedono al governo un decreto urgente per proteggere i lavoratori dalle temperature elevate. Arriva un sistema di allerta con bollini rossi in caso di situazioni estreme. Si valutano orari rimodulati, pause, rotazione degli addetti, sorveglianza sanitaria. Maltempo in Lombardia, colpita da tempeste e grandinate. La premier Giorgia Meloni apre sul salario minimo: sì al confronto, ma con prudenza.

di **Carra, Conte, De Cicco De Luca, Lauria e Longhin**

● alle pagine 2, 3, 5 e 10

Altan

INVECE DI 'CENTRO' SI CHIAMERA 'DESTRA SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA'. TIE!



Giorgia e Marina, la convivenza difficile delle gemelle diverse

di **Emanuele Lauria e Francesco Manacorda**

● a pagina 11

Amnesty: gesto di indipendenza. Ma è polemica

Zaki, no al volo di Stato Slitta il rientro in Italia

Intervista

Carola Rackete “Mi candido in Europa contro le nuove destre”

di **Fabio Tonacci**

● a pagina 17

Rinviato l'arrivo in Italia di Patrick Zaki. L'attivista egiziano, laureato all'Università di Bologna, ha rifiutato il volo di Stato messo a disposizione dal governo. Partirà con un aereo di linea, dopo la consegna dei documenti. “Arrivo tra un paio di giorni”, ha scritto su Twitter. È polemica sulla sua scelta.

di **Cafferri, Ciriaco e Foschini**

● alle pagine 6 e 7

Guerra in Ucraina

Nel tour di pace Zuppi vola in Cina “Dobbiamo cercare tutte le vie”



dal nostro inviato

Iacopo Scaramuzzi

EREMO DI CAMALDOLI (AREZZO) Sarà la Cina la quarta e ultima tappa del cardinale Matteo Zuppi per tentare di sbloccare la guerra in Ucraina. L'arcivescovo di Bologna è stato incaricato dal Papa di cercare spiragli per la pace.

● a pagina 14 con un servizio di Castelletti

Non bastano le buone intenzioni

di **Paolo Garimberti**

La lettera che Alexei Vladimirovic Paramonov, ambasciatore russo in Italia, ha indirizzato a *Repubblica* è al tempo stesso interessante, sorprendente e anche deludente. Interessante perché il tono è ben diverso da quello istrionico, rozzo e aggressivo (tutti aggettivi che mal si conciliano con la parola “diplomazia”) mostrato più volte dal suo predecessore Sergej Razov.

● a pagina 29

L'ANANAS PRONTO DA BERE

NUOVO!
100% NATURALE
SENZA INGREDIENTI AGGIUNTI

Arresti a Caltanissetta

Un piano fascista per screditare “i magistrati porci”

di **Lirio Abbate**

Metti insieme un fascista come Adriano Tilgher, fondatore di Avanguardia nazionale, un avvocato del Foro di Bari e un oncologo romano, uniti dal loro «spirito nero rivoluzionario», e viene fuori l'ipotesi di voler schiacciare la democrazia e piegare i magistrati.

● a pagina 12 con un servizio di **Candito e Palazzolo**

A proposito di estate



Domani l'inserito con Woody Allen e il ritocchino

Cultura

Caro Diario i settant'anni di Nanni Moretti

di **Alessandro Baricco e Maylis de Kerangal**

● alle pagine 30 e 31

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

L'INTERVENTO
Se Vox vince in Spagna viene giù tutta l'Europa
GORDON BROWN - PAGINA 28 OLIVO - PAGINA 18

IL CONFLITTO
Guerra per bande a Mosca si sfalda il potere putiniano
ANNA ZAFESOVA - PAGINA 18

GLI SPETTACOLI
Da Hollywood a Novara a qualcuno piace Barbie
DI GRADO E STAMIN - PAGINE 24 E 25



LA STAMPA

SABATO 22 LUGLIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) | L'ANNO 157 | N. 199 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

IL CASO

Zaki, no al volo di Stato per il rientro in Italia "Ringrazio il governo ma niente passerelle"
CAPURSO E FIORINI



Sono passati tre anni e cinque mesi da quando Patrick Zaki è stato arrestato a El Cairo. Oggi Patrick Zaki è libero da tre giorni e pensa a un futuro in Italia da attivista per i diritti umani: per questo motivo ha rifiutato l'aereo di Stato italiano. - PAGINE 9-9

L'APPELLO

Lottare per la libertà di Assange significa tutelare il giornalismo
VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il documento di Mario Serio e di Armando Spataro di cui La Stampa ha dato notizia e che circola su varie mailing list raccogliendo decine e decine di firme di giuristi, riguarda il caso di Julian Assange, detenuto da tre anni in Inghilterra in vista della sua possibile estradizione negli Stati Uniti. Secondo il governo americano avrebbe violato l'Espionage Act del 1917, con la possibilità di condanna a una pena fino a 175 anni di reclusione. Cosa ha fatto Assange di così tremendo, con la sua organizzazione WikiLeaks? Nel 2010 ha reso pubblica sul web una massa di documenti americani. - PAGINA 20

USCITI CALENDARI: SI TORNA SUI BANCHI IL 15 SETTEMBRE. IN EUROPA NESSUNO COME NOI

Il caro vacanze scolastiche Valditarà: aiuti alle famiglie

"Salario minimo? Assistenzialismo", bufera su Musumeci. Landini: decreto sul caldo



NELL'AREA DELL'EX GONDRAND DECINE DI RAGAZZI SBANDATI

La Porta, con la "P" maiuscola, la chiamano così, è un cancello dal giallo e blu scrostati. Da su una fabbrica abbandonata a Torino. - PAGINA 21

ANNALISA CUZZOCREA

La ricetta di Giuseppe Valditarà è «tenere le scuole aperte anche d'estate». Non estendendo il calendario - battaglia che neanche il ministro dell'Istruzione e del Merito del governo di Giorgia Meloni pensa di poter portare avanti - ma su base volontaria, «per le famiglie di lavoratori che ne fanno richiesta, perché sì, il problema c'è e non è secondario». Apriamo l'agenda, contiamo insieme al ministro e scopriamo che nella maggior parte delle Regioni quest'anno la scuola rimane chiusa, d'estate, per 98 giorni. RUSSO - PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

COSÌ SI PUNISCONO GENTORI E FIGLI
ASSIANEUMANN DAYAN

La scuola non è un parcheggio. Perché almeno nei parcheggi fa fresco e poi non cadono a pezzi, ma, soprattutto, i parcheggi non chiudono per 14 settimane di fila. - PAGINA 3

LA STORIA

Quindicenne denuncia "Mi hanno violentata" Ma il circolo velico chiede di non parlarne
MARIA CORBI



Quando è tornata nella foresta del circolo dove stava facendo un corso di vela, ad Anzico, la ragazzina di 15 anni voleva gridare quello che le era successo, buttarlo fuori, cancellarlo. E così lo ha scritto sulla grande lavagna nella foresta del circolo velico. - PAGINA 20

I DIRITTI

LO STATO POTEVA SALVARE MARIELLA
FABRIZIA GIULIANI

Mariella Martino si voleva salvare: si era fidata di un sistema che doveva garantirle giustizia e protezione ma non lo ha fatto. Ha pensato di poter uscire da un matrimonio di soprusi. - PAGINA 29

DUE ARRESTI: LEGAMI TRA MAFIA E AVANGUARDIA NAZIONALE

"Piano fascista contro le toghe"

LA GIUSTIZIA | ANDREA PALLADINO

C'è un rapporto del 1992 dei carabinieri di Palermo sparito per anni, definito dai magistrati della Dda di Caltanissetta «l'unico documento contenente informazioni su un argomento spinoso: racconta i rapporti tra Stefano Delle Chiaie e Cosa nostra, alla vigilia della strage di Capaci». - PAGINA 14

DOPO IL TWEET DELLO SCRITTORE: MINISTRO DELLA MALAVITA

Rai, Salvini "licenzia" Saviano

LA POLITICA | ANTONIO BRAVETTI

Matteo Salvini è pronto a querelare Roberto Saviano, un'altra volta. Motivo della disputa, un post in cui lo scrittore definisce il leghista «ministro della Mala Vita». FdI e Forza Italia, oltre alla Lega, chiedono di cancellare il programma di Saviano dalla Rai, dove è atteso a novembre. - PAGINA 17

BUONGIORNO

Normalmente in campagna ci sono tre o quattro gradi meno che in città, dice Luigi Iafrate, responsabile della stazione meteorologica di Roma centro. Ed è intuitivo: nell'ultimo secolo, e specialmente dalla seconda metà del Novecento, abbiamo costruito delle città assurde. Sono giganteschi parcheggi - il rapporto fra automobile e popolazione nelle grandi città è folle, dice l'architetto Stefano Boeri, e vale a Roma come a Napoli e Milano - e le automobili sono stufe moltiplicatrici del calore urbano, sempre parole di Boeri. Non soltanto brutte da vedere, brutte le piazze e le strade costeggiate da auto come arredi, ma pure lamiere arroventate che arroventano l'aria (e se si fa un'isola pedonale, c'è la ribellione). Il selciato di pietra è stato sostituito dall'asfalto, una specie di sistema sanguigno per-

Brucia la città

corso da bitume ribellente. Gli alberi sono sempre di meno, e non soltanto assorbono l'anidride carbonica ma ombreggiano, e Boeri ha calcolato in cinque gradi la differenza fra l'ombra di strade alberate e il sole di strade non alberate. Abbiamo costruito periferie di palazzi e palazzine con muri sottili, incapaci di conservare il fresco d'estate e il caldo d'inverno, così se fa freddo fa ancora più caldo e diamo fuoco a caloriferi, e se fa caldo fa ancora più caldo e spariamo i condizionatori in orbita, col risultato di sprecare una capitale d'energia. Ora da un po' abbiamo preso a innalzare palazzi di acciaio e di vetro buoni a riflettere la luce e surriscaldare gli spazi attorno. Avevamo città bellissime, le abbiamo rese orride e insospitabili. Primo obiettivo: risistemare le città perché le abita, noi.

VINCI PARIGI CON DEL MONTE E MIRACULOUS!

Del Monte Charity

CONCORSO VALIDO FINO AL 30 SETTEMBRE 2023

www.freshdelmontefun.com

ZAG





ISSN 1120-3762
www.milanoфинanza.it

CONTI DEPOSITO TUTTI QUELLI CHE DANNO IL 6%

DIVERSIFICAZIONE COME INVESTIRE ANCHE CON L'IA

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



ISSN 1120-3762
www.milanoфинanza.it

€ 4,20

Sabato 22 Luglio 2023 Anno XXXIV - Numero 143

MF il quotidiano dei mercati finanziari

L'Espresso

Spedizione in A.P. art. 1, c.1, L. 4609, DCB Milano



ESCLUSIVO PARLA IL CAPO DELLA VIGILANZA BCE, ENRIA: ISTITUTI A PROVA DI STRESS

La verità sulle banche

RIVELAZIONI *Dalle carte inedite della successione emergono molte sorprese e debiti legati allo stile di vita del fondatore di Luxottica. Ora tutti a carico degli otto eredi. In lite fra loro...*

Segreti da miliardari

Yacht, spese e passioni milionarie di Leonardo Del Vecchio



ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Mercato. Maledetto e benedetto Mercato. Senza Mercato borsistico e finanziario un paese capitalistico non può reggere, perché l'assenza di un vero Mercato genera le distorsioni che il presidente della Consob professor Paolo Savona ha spiegato con la sua impareggiabile lucidità anche alla commissione del Senato sul Disegno di legge Capitali. Prima distorsione: il risparmio dei cittadini (e quelli italiani

quanto a capacità di risparmio sono battuti solo dai giapponesi) va a cercare investimenti nei mercati esteri e precisamente il risparmio italiano va in strumenti esteri per il 75% del totale. Seconda distorsione: per quella parte del risparmio che va sui conti correnti si chiede che sia adeguatamente remunerato dalle banche; ma se le banche, che in realtà offrono un servizio, lo remunerassero nella misura che si chiede, il circuito diventerebbe ancora più perverso, perché quel risparmio non andrebbe a cercare direttamente forme di investimento produttivo e questa funzione dovrebbe essere svolta totalmente dalle banche con la concessione di prestiti alle aziende. Non che le banche non debbano fare prestiti, ci mancherebbe: è il loro mestiere. Ma se ci fosse anche in Italia un Mercato benedetto, cioè una borsa vera, efficiente, non all'interno di un gruppo dove coesistono altri

CASA ANCORA DA COMPRARE?

**Mutui più cari e mercato giù
Ma ci sono ancora occasioni**

UNA REGIONE ALLA RISCOSSA

**Ora il Veneto fa sistema
e vuole tornare a contare**

SPACE ECONOMY TRICOLORE

**Le start up italiane che si
contendono 14 mld di fondi**



Creare valore
è la nostra priorità

PRIVATE CAPITAL

Riello Investimenti SGR, Società di Gestione del Risparmio indipendente specializzata nel Private Capital, attiva da oltre 25 anni nella gestione di fondi chiusi nelle asset class Equity e Debito. La struttura multi-strategy consente di offrire agli investitori le migliori opportunità di investimento.

Riello Investimenti SGR S.p.A. | www.rielloinvestimenti.it | in





Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

21 luglio 2023 | 14.25 LETTURA: 5 minuti In programma dal 5 al 7 Ottobre

2023 Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A

introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di

oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti

& Trasporti' nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un

ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del

GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei

Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint

& Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità

di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della

ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare

la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint

& Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia - ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti



07/21/2023 14:27

21 luglio 2023 | 14.25 LETTURA: 5 minuti in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un

(Sito) Adnkronos

Primo Piano

del PNRR: non dobbiamo farcela scappare, sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potesta': oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila una secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda

(Sito) Adnkronos

Primo Piano

le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ita -Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera "T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia - ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare, sappiamo che le aziende



07/21/2023 14:35

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per

Affari Italiani

Primo Piano

di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potestà: oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila un secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante i tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti

Affari Italiani

Primo Piano

dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ilta -Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera "T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

GIS, a Piacenza Expo la 9° edizione dal 5 al 7 ottobre 2023. Stamani la presentazione in Municipio

(AGENPARL) - ven 21 luglio 2023 PIACENZA, 21 LUGLIO 2023 - Presentata oggi nella Sala consigliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI, il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI, GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente dell'"INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto

rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: «Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions», ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: «Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione», aggiunge. «Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino», le parole del presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, «La nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions». L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: «L'uscita dalla pandemia ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare,



(AGENPARL) - ven 21 luglio 2023 PIACENZA, 21 LUGLIO 2023 - Presentata oggi nella Sala consigliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI, il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI, il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI, GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente dell'"INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: «Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions», ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità

Agenparl

Primo Piano

sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni». A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati dall'organizzatore FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, durante la conferenza stampa. - oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; - oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA - 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza. - oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. «Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento». «Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica», gli fa eco il presidente di Piacenza Expo, GIUSEPPE CAVALLI, «Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila un secondo semestre in grande spolvero». Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONALTRUCK OF THE YEAR": «I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento

Agenparl

Primo Piano

di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. Questa doppia complessità dei mezzi e dei loro allestimenti rende cruciale il corretto abbinamento dei due componenti, affinché interagiscano in modo ottimale. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore». Ma il GIS sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l'ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards (che si terrà Giovedì 5 Ottobre e sarà dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota), l'ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l'ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, nella serata di Venerdì 6 Ottobre, il GIS BY NIGHT, momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del GIS e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del GIS, infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà anche la nuovissima fiera "T3-TRUCK TYRE TRAILER", manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia - ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare,



sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potesta': oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila una secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature

di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ilta -Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera "T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di Allestimenti & Trasporti' nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia - ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare,



sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potestà: oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione afferma l'organizzatore Fabio Potestà per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila un secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante i tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni 90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli.

Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ilta -Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di Allestimenti & Trasporti' nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia - ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare,



sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potestà: oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione afferma l'organizzatore Fabio Potestà per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila un secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante i tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni 90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli.

Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ilta -Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

21 luglio 2023 Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia - ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare,



21 luglio 2023 Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della

sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potestà: oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidei ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila una secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli.

Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ilta -Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera "T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. Donnarumma pestato e rapinato? "Lo hanno denudato e...": dettagli terrificanti I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia - ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli



Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. Donnarumma pestato e rapinato? "Lo hanno denudato e...": dettagli terrificanti I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello

di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare, sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potesta' : oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoport**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila un secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota.

La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ilta -Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera "T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

Notizie

Primo Piano

Piacenza Expo, presentata edizione Gis 2023

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione euro...

Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea

dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della

logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione", aggiunge. "Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino", le parole del presidente di Confindustria Piacenza Rolleri, "la nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions". L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: "L'uscita dalla pandemia



Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione euro... Piacenza, 21 lug. - (Adnkronos) - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, il Presidente di Confindustria Piacenza, Francesco Rolleri, il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestimenti & Trasporti" nonché presidente dell'International Truck of the Year, e Fabio Potesta', direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca Tarasconi ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS: "Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions", ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: "Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un

Notizie

Primo Piano

- ha sottolineato Rolleri - ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare, sappiamo che le aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni". A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati da Fabio Potesta': oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmecanica (Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e FITA/CNA, 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Regione Emilia Romagna; Regione Liguria e Comune di Piacenza, oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. "Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento". "Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica", gli fa eco il Presidente di Piacenza Expo Giuseppe Cavalli "Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila una secondo semestre in grande spolvero". Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali. Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www.gisexpo.it). Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro Gianenrico Griffini: "I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus

Notizie

Primo Piano

di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore". Ma il Gis sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, come l'Itala-Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), l'Italplatform-Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e l'Ita - Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Tornerà anche quest'anno venerdì 6 Ottobre, il momento di incontro Gis by Night mentre Mediapoint & Exhibitions presenterà anche la nuovissima fiera "T3-Truck Tyre0 manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo anche i rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024.

Sea Reporter

Primo Piano

Presentata a Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali

Piacenza, 21 luglio 2023 - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo . A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI , il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS « Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento ». La 9ª edizione delle Giornate italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions », ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: « Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica di cui è portatore, con lo sguardo puntato sui grandi temi della transizione ecologica, della sostenibilità energetica, della ricerca e dell'innovazione », aggiunge. « Le Giornate italiane del sollevamento sono una grande vetrina per tutto il territorio piacentino », le parole del presidente di Confindustria Piacenza FRANCESCO ROLLERI « La nostra città può vantarsi di ospitare la più importante fiera del settore a livello europeo. Un'altra scommessa vinta da Piacenza Expo, alimentata alla base anche dalla presenza di eccellenze industriali del settore nella nostra provincia e dal lavoro fatto insieme a Mediapoint & Exhibitions ». L'evento è la manifestazione di un tessuto economico dinamico, proveniente da anni positivi dopo lo stop legato al Covid: « L'uscita dalla pandemia ha portato ad una ripresa notevole, che ha risentito dell'aumento dei prezzi ma non ne è stata scalfita, rappresentando un cardine della crescita economica nazionale. Consapevoli di questa forza ora dobbiamo concretizzare i progetti del PNRR: non dobbiamo farcela scappare, sappiamo che le



07/21/2023 13:03

Piacenza, 21 luglio 2023 - Presentata oggi nella Sala consiliare del Comune di Piacenza la 9ª edizione del GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali, in programma dal 5 al 7 Ottobre 2023 al Piacenza Expo . A introdurre la più grande manifestazione europea dedicata alle nuove proposte e alle innovazioni tecnologiche del mondo del sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali, forte di oltre 400 espositori confermati, la Sindaca di Piacenza KATIA TARASCONI , il Presidente di Confindustria Piacenza, FRANCESCO ROLLERI il Presidente di Piacenza Expo GIUSEPPE CAVALLI GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONAL TRUCK OF THE YEAR" e FABIO POTESTÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS, società organizzatrice dell'evento. I settori del sollevamento, della logistica e dei trasporti giocano un ruolo importante nel sistema produttivo italiano e piacentino in particolare, sia in termini di volume economico che occupazionale. Concetti che la sindaca TARASCONI ha voluto rimarcare durante la presentazione della 9ª edizione del GIS « Ancora una volta Piacenza si connota per un evento fieristico di altissima specializzazione, unico in Italia e il più grande in ambito europeo nel suo settore di riferimento ». La 9ª edizione delle Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti eccezionali si preannuncia come un'ulteriore, grande opportunità di promozione del territorio, che valorizza il ruolo nodale di Piacenza Expo come motore di attrattività e sviluppo, consolidando inoltre la sinergia con Mediapoint & Exhibitions », ha detto. Ma la Sindaca ha anche sottolineato l'importanza del GIS in termini di sostenibilità ambientale e innovazione: « Quello che si terrà dal 5 al 7 Ottobre sarà un appuntamento importantissimo non solo per la capacità di richiamare espositori, partner istituzionali e visitatori da tutto il mondo, ma anche per la visione strategica

Sea Reporter

Primo Piano

aziende di questo importante settore saranno in grado di far fruttare le occasioni ». A testimoniare l'ormai consolidato successo anche internazionale del GIS i numeri di questa 9ª edizione, rivelati dall'organizzatore FABIO POTESÀ, direttore di MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS , durante la conferenza stampa. oltre 400 gli espositori confermati a due mesi dall'apertura dei cancelli; oltre 50 le organizzazioni di categoria presenti come Federacciai, l'Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica Assonave), l'Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali (Assologistica), l'Associazione Nazionale Estrattori Lapidari ed Affini (Anepla), **Assoporti**, Federbeton e FITA/CNA 5 i patrocini istituzionali: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Regione Emilia Romagna Regione Liguria e Comune di Piacenza oltre 62.000 i metri quadri tra area coperta e scoperta occupati quest'anno dall'esposizione. « Grande ovviamente la mia soddisfazione - afferma l'organizzatore Fabio Potestà - per un evento che ha raggiunto così alti livelli di notorietà anche internazionali, una soddisfazione che reciproco con Piacenza Expo e il Comune di Piacenza, ringraziandoli fin d'ora, per il supporto che mi hanno assicurato per rispondere alle problematiche collegate alle dimensioni raggiunte dal nostro evento ». « Quest'anno con il GIS ci stiamo superando a livello di organizzazione e di logistica », gli fa eco il presidente di Piacenza Expo, GIUSEPPE CAVALLI « Mediapoint & Exhibitions sta registrando numeri incredibili a livello di partecipanti e noi, come Piacenza Expo, abbiamo dovuto rispondere in termini di servizi offerti. Basta pensare che gli espositori in questa edizione occuperanno tutte le aree esterne ai padiglioni. In generale, posso dire che per la Fiera di Piacenza si profila un secondo semestre in grande spolvero ». Il GIS è l'unico evento italiano - ed il più grande a livello europeo - dedicato agli utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante. Innovazione, confronto, sinergia sono le parole chiave che da sempre caratterizzano le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali Temi che saranno discussi e analizzati durante i numerosi seminari tecnici e conferenze, organizzate con il supporto delle principali associazioni di settore e delle più importanti aziende nazionali ed internazionali (il programma completo dei convegni sarà scaricabile dal sito della manifestazione www. Un esempio delle tematiche che saranno trattate durante la tre giorni, l'ha offerto durante l'incontro GIANENRICO GRIFFINI, redattore di "ALLESTIMENTI & TRASPORTI" nonché presidente del "INTERNATIONALTRUCK OF THE YEAR" : « I veicoli industriali e i loro allestimenti, fra questi le gru retro-cabina e le pompe per calcestruzzo solo per nominare un paio di tipologie di attrezzature, stanno diventando sempre più complessi e sofisticati sotto il profilo delle dotazioni elettroniche. Storicamente, la prima rete CAN-Bus per collegare e far interagire tutte le centraline di bordo di un veicolo industriale - motore, impianto frenante, cambio - risale alla seconda metà degli anni '90. Oggi, la maggior parte dei camion pesanti, oltre ad avere reti CAN-Bus di trasmissione dati complesse e ramificate, è dotata di una black box, per raccogliere i parametri di funzionamento di tutti i componenti e trasmetterli

Sea Reporter

Primo Piano

in tempo reale a una centrale di controllo remota. La stessa evoluzione tecnologica riguarda le attrezzature di maggior complessità montate sui veicoli. Con i parametri raccolti dalle control room, i tecnici riescono a capire se tutto funziona normalmente o se bisogna predisporre un intervento di assistenza. Ciò consente di effettuare operazioni di manutenzione pro-attiva o predittiva, prima che il guasto si manifesti. Questa doppia complessità dei mezzi e dei loro allestimenti rende cruciale il corretto abbinamento dei due componenti, affinché interagiscano in modo ottimale. E, in un futuro non remoto, ci saranno anche mezzi elettrici con attrezzature ad azionamento elettrico, che richiederanno un livello d'integrazione ancora superiore ». Ma il GIS sarà anche un'occasione di festa e di premiazioni: confermate infatti anche per questa 9ª edizione, le tradizionali serate dedicate ai riconoscimenti per le eccellenze della filiera, che si terranno durante l'arco della manifestazione nei padiglioni del Piacenza Expo, come, l' ITALPLATFORM-Italian Access Platform Awards (che si terrà Giovedì 5 Ottobre e sarà dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota), l' ITALA-Italian Terminal and Logistic Awards (che si svolgerà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica) e l' ILTA-Italian Lifting & Transportation Awards (che si terrà Venerdì 6 Ottobre e sarà dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali). Eventi che costituiscono anche un importante momento di networking tra i più importanti operatori di questi comparti. Tornerà inoltre quest'anno, nella serata di Venerdì 6 Ottobre, il GIS BY NIGHT momento di socialità che permetterà a tutti gli espositori del GIS e alla loro clientela più importante di incontrarsi all'interno del quartiere fieristico di Piacenza, dove saranno allestiti buffet a tema e intrattenimenti a sorpresa. In occasione di questa nona edizione del GIS infine, Mediapoint & Exhibitions srl presenterà anche la nuovissima fiera " T3-TRUCK TYRE TRAILER " , manifestazione interamente dedicata a tutti i mezzi di trasporto comprendendo tra questi camion, rimorchi e i relativi pneumatici, in programma dal 17 al 19 Ottobre 2024 (vedasi www.t3-expo.it).

Fincantieri vara la prua

Nella foto: La sezione prodiera al varo. **TRIESTE** - Si è svolto presso lo stabilimento di Castellammare di Stabia il varo della sezione di prua della seconda unità di supporto logistico LSS (Logistic Support Ship) ordinata a Fincantieri da Chantiers de l'Atlantique nell'ambito del programma FLOTLOG ("Flotte logistique"). Il programma FLOTLOG prevede la costruzione di quattro navi di supporto logistico (LSS) per la Marina francese da parte del consorzio temporaneo formato da Chantiers de l'Atlantique e Naval Group nell'ambito del programma italo-francese LSS guidato da OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti) per conto di DGA, la Direzione generale per gli armamenti francese, e della sua controparte italiana NAVARM. Il progetto LSS, al pari di quello delle altre unità del programma pluriennale per il rinnovamento della flotta della nostra Marina Militare, è caratterizzato da un altissimo livello di innovazione che rende la nave estremamente flessibile nei diversi profili di utilizzo e con un elevato grado di efficienza. La LSS coniuga capacità di trasporto e trasferimento ad altre unità navali di carichi liquidi (gasolio, combustibile avio, acqua dolce) e solidi (parti di rispetto, viveri e munizioni). La prima unità, "Vulcano", è stata consegnata da Fincantieri alla Marina Militare all'inizio del 2021.



Al via la modernizzazione degli impianti ferroviari nel Porto di Trieste

Il Gruppo FS - RFI, investimento da 20 milioni 500mila euro per potenziare le infrastrutture e ottimizzare la circolazione Al via le attività del Gruppo Fs, RFI per la modernizzazione degli impianti ferroviari all'interno del **porto** di **Trieste**. Un investimento da 20 milioni 500mila euro per potenziare le infrastrutture e ottimizzare la circolazione tra **Porto** e rete ferroviaria nazionale, all'interno di un investimento totale di oltre 70 milioni di euro finanziati dall'Autorità di Sistema Portuale. Le opere comporteranno una semplificazione notevole delle operazioni di manovra con accesso diretto ai moli e conseguente incremento della capacità dell'impianto. La seconda fase, attualmente in progettazione, prevede l'eliminazione del muro doganale, il collegamento diretto del **Porto** con la linea ferroviaria e l'adeguamento del Piano Regolatore. il nuovo cantiere procede in sinergia con gli interventi di potenziamento del Nodo di **Trieste** Campo Marzio per un valore complessivo di 112 milioni di euro.



Maltempo improvviso sul golfo di Trieste, soccorse imbarcazioni, dirottata una nave passeggeri

Ancora una violenta e improvvisa ondata di maltempo. A **Trieste** la Capitaneria di **Porto** impegnata in mare con colleghi sloveni e croati. Soccorse barche che avevano rotto gli ormeggi L'improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine che intorno alle 15 hanno imperversato lungo le coste del Golfo di **Trieste** e le limitrofe acque slovene e croate hanno impegnato la sala operativa della Capitaneria di **Porto** di **Trieste** per la gestione di numerose e concomitanti situazioni di emergenza I numerosi eventi che si sono succeduti, in breve volgere di tempo, hanno interessato in prima battuta l'imbarcazione Onda Blu che, navigando in acque territoriali croate, a causa dell'imprevisto peggioramento delle condizioni del mare ha iniziato ad imbarcare acqua e si vedeva costretta a lanciare segnali di soccorso via radio. La Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** di **Trieste** una volta ricevuto il segnale subito si apprestava ad assistere l'unità, dirottando la nave Passeggeri Crystal Serenity che navigava in prossimità e, tramite la Centrale Operative del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera ha seguito l'emergenza con l'intervento della competente autorità costiera Croata. In contemporanea, arrivava presso la stessa sala operativa una segnalazione che riportava la rottura degli ormeggi della MSC Jemima intenta in operazioni di bunkeraggio ed ormeggiata al terminal contenitori del molo VII. Il tempestivo intervento dei piloti del **porto** di **Trieste** e dei rimorchiatori, coordinato sempre dalla Capitaneria di **porto** giuliana, ha permesso di scongiurare qualsiasi danno a cose e persone, mettendo prontamente in sicurezza la nave e facendola riormeggiare. Di lì a poco è poi pervenuta la chiamata di soccorso di una imbarcazione in pericolo nei pressi delle coste antistanti Cittanova, lungo il litorale croato e gestita dalle competenti autorità istriane, assieme alla segnalazione di una barca a vela con problemi alla navigazione dovuti a una cima nell'elica in prossimità del sorgitore di Canovella degli Zoppoli, per la quale si è reso necessario l'intervento della dipendente Motovedetta CP 881. Durante la gestione di questi soccorsi il personale della Capitaneria di **Porto** di **Trieste** è intervenuto anche da terra, per mettere in sicurezza i passanti che affollavano la Riva Due Novembre, dove la perturbazione imprevista e violenta ha visto alcune imbarcazioni che beccheggiando e rollando, rompevano addirittura gli ormeggi, creavano un pericolo per la cittadinanza accorsa lungo le rive.



Ancora una violenta e improvvisa ondata di maltempo. A Trieste la Capitaneria di Porto impegnata in mare con colleghi sloveni e croati. Soccorse barche che avevano rotto gli ormeggi L'improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine che intorno alle 15 hanno imperversato lungo le coste del Golfo di Trieste e le limitrofe acque slovene e croate hanno impegnato la sala operativa della Capitaneria di Porto di Trieste per la gestione di numerose e concomitanti situazioni di emergenza I numerosi eventi che si sono succeduti, in breve volgere di tempo, hanno interessato in prima battuta l'imbarcazione Onda Blu che, navigando in acque territoriali croate, a causa dell'imprevisto peggioramento delle condizioni del mare ha iniziato ad imbarcare acqua e si vedeva costretta a lanciare segnali di soccorso via radio. La Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Trieste una volta ricevuto il segnale subito si apprestava ad assistere l'unità, dirottando la nave Passeggeri Crystal Serenity che navigava in prossimità e, tramite la Centrale Operative del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera ha seguito l'emergenza con l'intervento della competente autorità costiera Croata. In contemporanea, arrivava presso la stessa sala operativa una segnalazione che riportava la rottura degli ormeggi della MSC Jemima intenta in operazioni di bunkeraggio ed ormeggiata al terminal contenitori del molo VII. Il tempestivo intervento dei piloti del porto di Trieste e dei rimorchiatori, coordinato sempre dalla Capitaneria di porto giuliana, ha permesso di scongiurare qualsiasi danno a cose e persone, mettendo prontamente in sicurezza la nave e facendola riormeggiare. Di lì a poco è poi pervenuta la chiamata di soccorso di una imbarcazione in pericolo nei pressi delle coste antistanti Cittanova, lungo il litorale croato e gestita dalle competenti autorità istriane, assieme alla segnalazione di una barca a vela con problemi alla navigazione dovuti a una cima nell'elica in

Ship Mag

Trieste

Maltempo, crolla una gru a Fiume. Una nave rompe gli ormeggi a Trieste/La gallery

Nel terminal container di Brajdica non ci sarebbero feriti dopo l'incidente **Trieste** - Il maltempo che si è abbattuto in diverse zone d'Italia ha creato disagi e danni anche al **porto** di **Trieste** dove ci sono stati momenti difficili quando la nave MSC Jamima ha rotto gli ormeggi al Terminal TMT . Da quella che è stata la prima ricostruzione sembra che le cime di prua abbiano ceduto e la nave si è messa verticale alla banchina e trattenuta a poppa. E' stata poi riportata dai rimorchiatori in posizione. Problemi anche nel **porto** di Fiume dove nel Terminal container di Brajdica è caduta addirittura una gru a causa delle fortissime raffiche di vento che hanno colpito lo scalo. Da quanto filtra non ci sarebbero feriti dopo l'incidente.

Ship Mag

Maltempo, crolla una gru a Fiume. Una nave rompe gli ormeggi a Trieste/La gallery



07/22/2023 03:00

Nel terminal container di Brajdica non ci sarebbero feriti dopo l'incidente Trieste - Il maltempo che si è abbattuto in diverse zone d'Italia ha creato disagi e danni anche al porto di Trieste dove ci sono stati momenti difficili quando la nave MSC Jamima ha rotto gli ormeggi al Terminal TMT . Da quella che è stata la prima ricostruzione sembra che le cime di prua abbiano ceduto e la nave si è messa verticale alla banchina e trattenuta a poppa. E' stata poi riportata dai rimorchiatori in posizione. Problemi anche nel porto di Fiume dove nel Terminal container di Brajdica è caduta addirittura una gru a causa delle fortissime raffiche di vento che hanno colpito lo scalo. Da quanto filtra non ci sarebbero feriti dopo l'incidente.

Trieste Prima

Trieste

Maltempo improvviso, soccorse tre barche in difficoltà

Capitaneria di **porto** in azione nel pomeriggio di oggi, a causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine. Dirottata una nave e messi in sicurezza di alcuni passanti che affollavano la Riva Due Novembre **TRIESTE** - Nelle prime ore del pomeriggio l'improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine che intorno alle 15 hanno imperversato lungo le coste del Golfo di **Trieste** e le limitrofe acque slovene e croate hanno impegnato la sala operativa della Capitaneria di **Porto** di **Trieste** per la gestione di numerose e concomitanti situazioni di emergenza. I numerosi eventi che si sono succeduti, in breve volgere di tempo, hanno interessato in prima battuta l'imbarcazione Onda Blu che, navigando in acque territoriali croate, a causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni del mare ha iniziato ad imbarcare acqua e si vedeva costretta a lanciare segnali di soccorso via radio. La Sala Operativa della Capitaneria di **Porto** di **Trieste** una volta ricevuto il segnale subito si apprestava ad assistere l'unità, dirottando la nave Passeggeri Crystal Serenity che navigava in prossimità e, tramite la Centrale Operative del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera ha seguito l'emergenza con l'intervento della competente autorità costiera croata. In contemporanea, arrivava presso la stessa sala operativa una segnalazione che riportava la rottura degli ormeggi della MSC Jemima intenta in operazioni di bunkeraggio ed ormeggiata al terminal contenitori del molo VII. Il tempestivo intervento dei piloti del **porto** di **Trieste** e dei rimorchiatori, coordinato sempre dalla Capitaneria di **porto** giuliana, ha permesso di scongiurare qualsiasi danno a cose e persone, mettendo prontamente in sicurezza la nave e facendola riormeggiare. Di lì a poco è poi pervenuta la chiamata di soccorso di una imbarcazione in pericolo nei pressi delle coste antistanti Cittanova, lungo il litorale croato e gestita dalle competenti autorità istriane, assieme alla segnalazione di una barca a vela con problemi alla navigazione dovuti a una cima nell'elica in prossimità del sorgitore di Canovella degli Zoppoli, per la quale si è reso necessario l'intervento della dipendente Motovedetta CP 881. Durante la gestione di questi soccorsi il personale della Capitaneria di **Porto** di **Trieste** è intervenuto anche da terra, per mettere in sicurezza i passanti che affollavano la Riva Due Novembre, dove la perturbazione imprevista e violenta ha visto alcune imbarcazioni che beccheggiando e rollando, rompevano addirittura gli ormeggi, creavano un pericolo per la cittadinanza accorsa lungo le rive. Resta sempre alta l'attenzione e la vigilanza della Guardia Costiera in tutto il comparto regionale, al fine di poter garantire sempre una capacità di risposta alle situazioni emergenziali immediata ed efficace. È sempre il caso di ricordare agli utenti del mare l'importanza di consultare sempre le previsioni meteorologiche prima di intraprendere la navigazione, anche tramite le numerose risorse on line in grado



Capitaneria di porto in azione nel pomeriggio di oggi, a causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine. Dirottata una nave e messi in sicurezza di alcuni passanti che affollavano la Riva Due Novembre TRIESTE : Nelle prime ore del pomeriggio l'improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine che intorno alle 15 hanno imperversato lungo le coste del Golfo di Trieste e le limitrofe acque slovene e croate hanno impegnato la sala operativa della Capitaneria di Porto di Trieste per la gestione di numerose e concomitanti situazioni di emergenza. I numerosi eventi che si sono succeduti, in breve volgere di tempo, hanno interessato in prima battuta l'imbarcazione Onda Blu che, navigando in acque territoriali croate, a causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni del mare ha iniziato ad imbarcare acqua e si vedeva costretta a lanciare segnali di soccorso via radio. La Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Trieste una volta ricevuto il segnale subito si apprestava ad assistere l'unità, dirottando la nave Passeggeri Crystal Serenity che navigava in prossimità e, tramite la Centrale Operative del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera ha seguito l'emergenza con l'intervento della competente autorità costiera croata. In contemporanea, arrivava presso la stessa sala operativa una segnalazione che riportava la rottura degli ormeggi della MSC Jemima intenta in operazioni di bunkeraggio ed ormeggiata al terminal contenitori del molo VII. Il tempestivo intervento dei piloti del porto di Trieste e dei rimorchiatori, coordinato sempre dalla Capitaneria di porto giuliana, ha permesso di scongiurare qualsiasi danno a cose e persone, mettendo prontamente in sicurezza la nave e facendola riormeggiare. Di lì a poco è poi pervenuta la chiamata di soccorso di una

Trieste Prima

Trieste

di prevedere con accurata precisione l'evolversi delle condizioni del tempo, al fine di navigare sempre in sicurezza ed evitare situazioni di pericolo.

Il Nautilus

Venezia

"Prologo Venezia-Montecarlo":dall'Arsenale a Cervia nel segno di Tomba

L'uscita scortati dall'Arsenale, la passerella davanti Piazza San Marco, poi al largo della Laguna di **Venezia** per la prima tappa del "Prologo **Venezia-Montecarlo**", la gara mista di velocità e regolarità per imbarcazioni da diporto che, secondo l'idea degli organizzatori, con queste prime 4 tappe del 2023 rappresenta una prova generale in vista del percorso completo del 2024. Poco dopo mezzogiorno l'arrivo a Cervia. Ovazioni all'ingresso al porto turistico per la Tornado, con Alberto Tomba a sventolare la bandiera "Forza Emilia-Romagna". Tomba, infatti, è in equipaggio assieme a Kristian Ghedina e Alessandro Correggiari, Giampaolo Montavoci e Daniele Parisi. "E' una grande emozione per me poter dare la carica ai miei paesani, ci vorranno due, tre anni, ma spero che presto tutto si possa superare". Ghedina ha invece raccontato la corsa: "Siamo partiti con un mare abbastanza mosso e non nego di avere avuto qualche problema. Ma dopo un'ora di navigazione si è appiattito ed è stato piacevole, anche perché era piacevole la compagnia. Tra racconti e qualche battute, siamo arrivati ed è stata una bella giornata". Domani mattina è prevista la partenza verso Marina di Pescara. Ieri, invece, lo scenario unico al mondo dell'Arsenale di **Venezia** aveva dato il benvenuto a imbarcazioni e piloti, per gli ultimi controlli, il briefing con i rappresentanti della Federazione Italiana Motonautica e l'aperitivo di benvenuto. Paolo Romor, presidente del consiglio comunale e delegato del sindaco di **Venezia**, ha dato il benvenuto ai piloti: "Come accaduto con il Salone Nautico, anche questa manifestazione permette all'Arsenale di tornare a essere un palcoscenico per tutto il mondo che gravita intorno alla nautica, con il suo bagaglio di passione, le sue tecnologie, la sostenibilità. Un contenitore degnissimo per un importantissimo comparto dell'economia italiana. Ci auguriamo che questa gara possa rilanciarsi agli splendori del passato e l'amministrazione non ha paura di rimboccarsi le maniche e lavorare per organizzare eventi di qualità che qualificano maggiormente la presenza turistica". Tra i padroni di casa, Marino Masiero, presidente di Assonautica **Venezia** e vicepresidente di Assonautica Italiana: "Organizzare eventi del genere è sempre complicato, in qualsiasi ambito, perché la normativa è molto impegnativa e rende difficile fare impresa o attività sportiva in Italia: un vero e proprio percorso a ostacoli al quale è costretto l'imprenditore, che diventa quasi un folle. E' giusto che lo sport, come tutte le attività, venga svolto in sicurezza, ma l'eccesso di regole blocca qualsiasi iniziativa. Il valore una iniziativa come il Prologo della **Venezia** Montecarlo è promuovere la portualità turistica: in questa edizione collega quattro importanti porti dell'Adriatico, che con l'intera rotta diventerebbero circa 25, a esprimere un messaggio collettivo. Questi porti sono il fiore all'occhiello del turismo costiero, un'attività poliedrica in grado di fare accoglienza a 360 gradi.



L'uscita scortati dall'Arsenale, la passerella davanti Piazza San Marco, poi al largo della Laguna di Venezia per la prima tappa del "Prologo Venezia-Montecarlo", la gara mista di velocità e regolarità per imbarcazioni da diporto che, secondo l'idea degli organizzatori, con queste prime 4 tappe del 2023 rappresenta una prova generale in vista del percorso completo del 2024. Poco dopo mezzogiorno l'arrivo a Cervia. Ovazioni all'ingresso al porto turistico per la Tornado, con Alberto Tomba a sventolare la bandiera "Forza Emilia-Romagna". Tomba, infatti, è in equipaggio assieme a Kristian Ghedina e Alessandro Correggiari, Giampaolo Montavoci e Daniele Parisi. "E' una grande emozione per me poter dare la carica ai miei paesani, ci vorranno due, tre anni, ma spero che presto tutto si possa superare". Ghedina ha invece raccontato la corsa: "Siamo partiti con un mare abbastanza mosso e non nego di avere avuto qualche problema. Ma dopo un'ora di navigazione si è appiattito ed è stato piacevole, anche perché era piacevole la compagnia. Tra racconti e qualche battute, siamo arrivati ed è stata una bella giornata". Domani mattina è prevista la partenza verso Marina di Pescara. Ieri, invece, lo scenario unico al mondo dell'Arsenale di Venezia aveva dato il benvenuto a imbarcazioni e piloti, per gli ultimi controlli, il briefing con i rappresentanti della Federazione Italiana Motonautica e l'aperitivo di benvenuto. Paolo Romor, presidente del consiglio comunale e delegato del sindaco di Venezia, ha dato il benvenuto ai piloti: "Come accaduto con il Salone Nautico, anche questa manifestazione permette all'Arsenale di tornare a essere un palcoscenico per tutto il mondo che gravita intorno alla nautica, con il suo bagaglio di passione, le sue tecnologie, la sostenibilità. Un contenitore degnissimo per un importantissimo comparto dell'economia italiana. Ci auguriamo che questa gara possa rilanciarsi agli splendori del passato e l'amministrazione non ha paura di rimboccarsi le maniche e

Il Nautilus

Venezia

Sono in fase di evoluzione, i gestori ne hanno capito l'importanza che va al di là della struttura nautica. Il porto degli anni 70 era un'enclave chiusa al popolo, oggi è diventato un luogo di aggregazione e scambio di classi sociali che si confrontano. E con questa manifestazione andiamo oltre quello che è il luogo classico di un porto, perché offriamo l'opportunità di esplorare e conoscere i vari territori. Un ritorno di immagine enorme per quelle località che ne hanno capito l'importanza". Fabrizio D'Oria è invece il direttore del Salone Nautico di Venezia e di Vela Spa, l'agenzia che organizza i principali eventi veneziani. "Quando gli organizzatori hanno proposto di rilanciare la Venezia-Montecarlo, ci è sembrata un'ottima occasione ospitare la partenza dall'Arsenale, il luogo dedicato alla nautica. Offriamo un colpo d'occhio incredibile, nel luogo di origini cinquecentesche dove la Serenissima costruiva le sue navi e iniziava il suo dominio dei mari. Un luogo che racconta tutti i passaggi della costruzione delle navi, la torre dell'alberatura, le fonderie, la cordatura. Il luogo naturale per ospitare il Salone Nautico o la Venezia-Montecarlo. Siamo ricchi di storia e con una facile accessibilità al mare".

Savona News

Savona, Vado

Degrado delle spiagge libere, un gruppo di esercenti e cittadini in Prefettura: "Prima di agosto chiediamo un servizio notturno per espellere questi criminali" (FOTO e VIDEO)

"Tutta Savona è messa male, occorre urgentemente un controllo capillare di prevenzione soprattutto notturno e che durante il giorno i numeri d'emergenza rispondano dopo 2-3 minuti" "Entro il primo di agosto ci aspettiamo l'aumento di questi criminali e prima che arrivi quella data chiediamo un servizio notturno per espellere tutte queste persone". Così il commerciante Flavio Fiumara, portavoce di un gruppo di residenti delle Fornaci e di Zinola, di commercianti e pubblici esercenti, balneari, esasperati per la situazione delle spiagge libere del Prolungamento e delle Fornaci e delle vie vicine (via Luigi Corsi, Santa Rita).

Questa mattina infatti un nutrito gruppo ha esposto le criticità in Prefettura a qualche giorno dalla maxi rissa che si è venuta a creare nel litorale in lungomare Eroe dei Due Mondi. "Siamo pieni di microcriminalità che nessuno contrasta. È tre mesi che scriviamo pec al Questore, al Prefetto, al sindaco, alla polizia locale all'**Autorità Portuale**, alla Capitaneria e non otteniamo nulla e anzi mi sono sentito dire che non pensavano che la situazione fosse così grave - spiega Fiumara - al Prefetto andiamo a esporre una domanda già formulata il 6 di luglio con un sollecito. Tutta Savona è messa male, occorre

urgentemente un controllo capillare di prevenzione soprattutto notturno e che durante il giorno i numeri d'emergenza rispondano dopo 2-3 minuti". A inizio luglio Fiumara e altri firmatari avevano infatti mandato una lettera a Prefettura, Questura e Comune, segnalando i bivacchi, i casi di ubriachezza, i danneggiamenti e il vagabondaggio e chiedendo un'intensificazione dei controlli. Tra i principali richiedenti e firmatari della richiesta, ci sono: Baracchetta spiaggia libera Priamar, Baracchetta Fornaci spiaggia libera, Baracchetta spiaggia libera foce del torrente Letimbro, Ristorante Green, Condomini di via Cimarosa, Gelateria Cora - giardini di corso Vittorio Veneto, bagni Marinella, bagni Sirena, bagni Wanda, bagni Bali Beach, bagni Iris e altri commercianti e residenti della zona confinanti con i giardini del prolungamento a mare.



"Tutta Savona è messa male, occorre urgentemente un controllo capillare di prevenzione soprattutto notturno e che durante il giorno i numeri d'emergenza rispondano dopo 2-3 minuti" "Entro il primo di agosto ci aspettiamo l'aumento di questi criminali e prima che arrivi quella data chiediamo un servizio notturno per espellere tutte queste persone". Così il commerciante Flavio Fiumara, portavoce di un gruppo di residenti delle Fornaci e di Zinola, di commercianti e pubblici esercenti, balneari, esasperati per la situazione delle spiagge libere del Prolungamento e delle Fornaci e delle vie vicine (via Luigi Corsi, Santa Rita). Questa mattina infatti un nutrito gruppo ha esposto le criticità in Prefettura a qualche giorno dalla maxi rissa che si è venuta a creare nel litorale in lungomare Eroe dei Due Mondi. "Siamo pieni di microcriminalità che nessuno contrasta. È tre mesi che scriviamo pec al Questore, al Prefetto, al sindaco, alla polizia locale all'Autorità Portuale, alla Capitaneria e non otteniamo nulla e anzi mi sono sentito dire che non pensavano che la situazione fosse così grave - spiega Fiumara - al Prefetto andiamo a esporre una domanda già formulata il 6 di luglio con un sollecito. Tutta Savona è messa male, occorre urgentemente un controllo capillare di prevenzione soprattutto notturno e che durante il giorno i numeri d'emergenza rispondano dopo 2-3 minuti". A inizio luglio Fiumara e altri firmatari avevano infatti mandato una lettera a Prefettura, Questura e Comune, segnalando i bivacchi, i casi di ubriachezza, i danneggiamenti e il vagabondaggio e chiedendo un'intensificazione dei controlli. Tra i principali richiedenti e firmatari della richiesta, ci sono: Baracchetta spiaggia

Rigassificatore a Vado, confronto in Regione con i comuni: "Presentato per sommi capi il progetto, faremo approfondimenti"

Ad agosto un nuovo vertice. Tra il 2023 e il 2024 ci sarà la fase delle autorizzazioni, l'arrivo della prima nave nell'autunno 2026. Una presentazione del progetto per capire quale potrà essere l'impatto sul territorio a cui faranno seguito tutti gli approfondimenti del caso. Intorno all'ora di pranzo si è tenuto in Regione il primo confronto tra i comuni del savonese interessati dall'installazione del nuovo rigassificatore al largo della costa vadese (Savona, Vado Ligure, Quiliano, Carcare, Cairo Montenotte e Altare) e la struttura commissariale designata per arrivare alla realizzazione dell'opera. Quella del coinvolgimento del territorio è una delle questioni che maggiormente ha fatto discutere dopo l'istanza presentata da Snam e il successivo avvio di un percorso per il posizionamento della nave offshore a 4 chilometri dalla costa nello specchio acqueo vadese, già interdetto alla navigazione, e dei relativi collegamenti alla rete nazionale che avverrà invece in Val Bormida. "L'incontro ci ha permesso di avere una serie di elementi puntuali, perché questo impianto sarà offshore a 4 km dalla costa ed è giusto dare un'informazione alla nostra comunità perché verrà realizzato in un'area marittima - ha detto il sindaco di

Vado Giuliano - Il passaggio del tubo del gas sarà in un'asse già presente e in uno rinnovato nell'area ex Tirreno Power. Il connubio tra un percorso a mare e la sistemazione di un nuovo asse a terra che seguirà il profilo Vado, Quiliano, Val Bormida per immettersi nella rete nazionale Snam". "Nei prossimi giorni tutti faremo gli approfondimenti tecnici necessari per definire quelli che sono gli elementi puntuali dal punto di vista ambientale-strutturale dell'opera e ci sarà un confronto dei nostri uffici con il Rina (Registro Italiano Navale), che è l'ente che seguirà il percorso e che ci supporterà - puntualizza la prima cittadina vadese - Faremo anche un passaggio in cui metteremo al corrente tutto il consiglio comunale di tutte le informazioni necessarie e sarà cura dell'amministrazione appena avremo i dettagli fare un incontro con gli enti e i consiglieri per avere tutte le informazioni precise". "E' stato un primo incontro in cui sono state presentate le linee di massima del progetto - spiega il sindaco di Savona Marco Russo - certamente dovranno essere fatti numerosi approfondimenti e dovremo esaminare la documentazione che ci è stata data. Ci rivedremo in tempi abbastanza brevi e in questa fase è importante portare avanti una logica di **sistema** comprensoriale". Nell'incontro è anche stato illustrato il cronoprogramma. "Il cronoprogramma che ci è stato sottoposto - conclude Russo - prevede l'arrivo della prima nave nell'autunno 2026, tra il 2023 e il 2024 c'è la fase delle autorizzazioni. Nel prossimo incontro parleremo di ulteriori temi come il tracciato ed altre caratteristiche del progetto". "Durante l'incontro ci hanno spiegato per sommi capi il progetto e illustrato i comuni interessati dal tracciato. La conferenza dei servizi ci vedrà protagonisti poiché sarà il luogo dove ogni comune



Ad agosto un nuovo vertice. Tra il 2023 e il 2024 ci sarà la fase delle autorizzazioni, l'arrivo della prima nave nell'autunno 2026. Una presentazione del progetto per capire quale potrà essere l'impatto sul territorio a cui faranno seguito tutti gli approfondimenti del caso. Intorno all'ora di pranzo si è tenuto in Regione il primo confronto tra i comuni del savonese interessati dall'installazione del nuovo rigassificatore al largo della costa vadese (Savona, Vado Ligure, Quiliano, Carcare, Cairo Montenotte e Altare) e la struttura commissariale designata per arrivare alla realizzazione dell'opera. Quella del coinvolgimento del territorio è una delle questioni che maggiormente ha fatto discutere dopo l'istanza presentata da Snam e il successivo avvio di un percorso per il posizionamento della nave offshore a 4 chilometri dalla costa nello specchio acqueo vadese, già interdetto alla navigazione, e dei relativi collegamenti alla rete nazionale che avverrà invece in Val Bormida. "L'incontro ci ha permesso di avere una serie di elementi puntuali, perché questo impianto sarà offshore a 4 km dalla costa ed è giusto dare un'informazione alla nostra comunità perché verrà realizzato in un'area marittima - ha detto il sindaco di Vado Giuliano - Il passaggio del tubo del gas sarà in un'asse già presente e in uno rinnovato nell'area ex Tirreno Power. Il connubio tra un percorso a mare e la sistemazione di un nuovo asse a terra che seguirà il profilo Vado, Quiliano, Val Bormida per immettersi nella rete nazionale Snam". "Nei prossimi giorni tutti faremo gli approfondimenti tecnici necessari per definire quelli che sono gli elementi puntuali dal punto di vista ambientale-strutturale dell'opera e ci sarà un confronto dei nostri uffici con il Rina (Registro Italiano Navale), che è l'ente che seguirà il

Savona News

Savona, Vado

avrà la possibilità di fare le proprie osservazioni. Per i primi di agosto è stato fissato un nuovo incontro. Ovviamente non sappiamo ancora tutto del progetto, ma quanto meno abbiamo avuto le prime indicazioni generali", commenta il sindaco di Cairo Montenotte Paolo Lambertini. "E' stata una riunione abbastanza proficua - spiega Rodolfo Mirri, sindaco di Carcare - Il progetto si snoderà sull'asse Vado Ligure, Quiliano, Altare, Carcare e Cairo Montenotte per poi collegarsi alla rete nazionale. Prossimamente noi sindaci valbormidesi ci riuniremo per analizzare al meglio la situazione, tenendo ovviamente in considerazione che il piano prevede delle compensazioni. Il primo approccio è stato comunque positivo. Ogni comune farà le proprie valutazioni, anche in relazione al tracciato e alla metratura dei tubi. Una volta terminato questo iter decideremo il da farsi". "E' andata bene - aggiunge il primo cittadino di Altare Roberto Briano - Ovviamente è stata una riunione preliminare, prossimamente ne verranno organizzate altre. Adesso ogni comune farà le proprie valutazioni in attesa della conferenza dei servizi. Come ha detto il sindaco di Vado Ligure, serve costruire un asse tra tutti i comuni interessati. Lavorare ciascuno per conto proprio non avrebbe nessun senso". Attendista il sindaco di Quiliano Nicola Isetta che vuole effettuare tutti gli affondimenti necessari. "Ci sono stati presentati molto sommariamente i contenuti dell'idea progettuale e ci è stata esposta una carta sul tipo di interventi che verranno realizzati. Mi riserverò comunque con i tecnici di approfondire, si tratta infatti di un intervento fortemente invasivo sulle infrastrutture, sulle tubazioni del comune di Quiliano che vanno verso la Val Bormida". "Ovviamente è un'occasione da gestire con attenzione e responsabilità, molto qualificante e di orgoglio per il territorio savonese, che porta il comprensorio alla massima attenzione - ha puntualizzato soddisfatto il presidente della Provincia Pierangelo Oliveri - è importante che che la struttura commissariale di concerto con Snam ci abbia presentato una proposta molto importante dal punto di vista dell'impatto. Abbiamo ribadito le esigenze che ci sono già nel masterplan e che spettano ai 5 comuni interessati". Anche i comuni non interessati dall'opera, come Albisola Superiore, Albissola Marina e Bergeggi avranno dei benefici in quanto molto probabilmente tramite **Autorità di Sistema Portuale** verrà formalizzato un accordo con Snam per far sì che le cifre a disposizione vengano investite nel **sistema** porto di Savona-Vado.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Rigassificatore in Liguria, primo incontro tra Regione e Comuni della provincia di Savona. Apertura al progetto da parte dei sindaci

Fra poche settimane partirà la Conferenza dei servizi. Toti: "Chiederò al ministro Picchetto le coperture finanziarie per i bisogni del territorio" Genova - "Abbiamo illustrato ai sindaci che parteciperanno alla Conferenza dei servizi, che partirà tra poche settimane, le linee essenziali del progetto e delle opere accessorie che andranno realizzate: si tratta di una nave rigassificatrice che stazionerà a 4 km dalla costa, nello specchio acqueo antistante **Vado** Ligure, collegata ad una tubazione subacquea e sotterranea in gran parte già esistente e che servirà a garantire la sicurezza energetica del Paese per i prossimi 20 anni, a fronte di un costante incremento delle rinnovabili nel percorso della transizione energetica". Lo ha spiegato il presidente della Regione Liguria e commissario di governo per il rigassificatore, Giovanni Toti, a margine del primo incontro con i sindaci di **Vado** Ligure, Quiliano, Altare, Carcare e Cairo Montenotte, interessati dal progetto, e con quello di **Savona**, dopo la presentazione dell'istanza da parte di Snam per il posizionamento della nave rigassificatrice offshore. Per Toti si tratta di "un'occasione di dialogo con Roma per migliorare i protocolli d'intesa e le opere strategiche necessarie in una zona importante come il Savonese: nelle prossime settimane ragioneremo anche su un piano più politico per individuare non solo lo strumento idoneo - protocollo d'intesa o accordo di programma - ma soprattutto le esigenze infrastrutturali da portare a termine sul territorio ". La Golar Tundra di Snam (questo il nome della nave rigassificatrice) scaricherà il gas attraverso una condotta sottomarina e sotterranea lunga 4,2 chilometri fino al punto di approdo dell'impianto a terra, all'interno della Tirreno Power. Tutte le opere si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi, senza intercettare alcun habitat di interesse comunitario. I tracciati di terra di collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti interesseranno i territori di **Vado** Ligure, Quiliano, Altare, Carcare e Cairo Montenotte. "Ho chiesto ai sindaci di rivederci prima della pausa agostana - ha aggiunto Toti - dopo una loro ricognizione per capire quali sono le opere più importanti, oltre a quelle già individuate nel Protocollo di **Vado** e nel Piano regionale integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti. Accanto al percorso amministrativo di circa 200 giorni fino all'ormeggio stabile della nave nella seconda metà del 2026, c'è infatti da affrontare un tema politico, che riguarda il dialogo con il governo sulle cosiddette opere compensative. Ne ho già parlato con il viceministro Rixi e con il ministro Salvini, anche se il driver di questa operazione è il ministero dell'Ambiente. E per questo ho già detto anche al ministro Picchetto che riterremo opportuno individuare un momento di confronto per allineare i bisogni del territorio e trovare le coperture finanziarie ad opere che sono attese".



Fra poche settimane partirà la Conferenza dei servizi. Toti: "Chiederò al ministro Picchetto le coperture finanziarie per i bisogni del territorio" Genova - "Abbiamo illustrato ai sindaci che parteciperanno alla Conferenza dei servizi, che partirà tra poche settimane, le linee essenziali del progetto e delle opere accessorie che andranno realizzate: si tratta di una nave rigassificatrice che stazionerà a 4 km dalla costa, nello specchio acqueo antistante Vado Ligure, collegata ad una tubazione subacquea e sotterranea in gran parte già esistente e che servirà a garantire la sicurezza energetica del Paese per i prossimi 20 anni, a fronte di un costante incremento delle rinnovabili nel percorso della transizione energetica". Lo ha spiegato il presidente della Regione Liguria e commissario di governo per il rigassificatore, Giovanni Toti, a margine del primo incontro con i sindaci di Vado Ligure, Quiliano, Altare, Carcare e Cairo Montenotte, interessati dal progetto, e con quello di Savona, dopo la presentazione dell'istanza da parte di Snam per il posizionamento della nave rigassificatrice offshore. Per Toti si tratta di "un'occasione di dialogo con Roma per migliorare i protocolli d'intesa e le opere strategiche necessarie in una zona importante come il Savonese: nelle prossime settimane ragioneremo anche su un piano più politico per individuare non solo lo strumento idoneo - protocollo d'intesa o accordo di programma - ma soprattutto le esigenze infrastrutturali da portare a termine sul territorio ". La Golar Tundra di Snam (questo il nome della nave rigassificatrice) scaricherà il gas attraverso una condotta sottomarina e sotterranea lunga 4,2 chilometri fino al punto di approdo dell'impianto a terra, all'interno della Tirreno Power. Tutte le opere si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi, senza intercettare alcun habitat di interesse comunitario. I tracciati di terra di collegamento alla Rete

Metrocargo Italia, nuova partnership con Denegri ad Arquata Scrivia

La partnership permetterà a entrambe le società di sviluppare opportunità commerciali in maniera congiunta e sinergica, operatore di trasporto intermodale attivo in Italia e in Francia, annuncia la partnership strategica e operativa con Denegri, azienda di autotrasporto fondata nel 1951 e operativa nei servizi di trasporto container, reefer, tank, ADR, CER e pesatura VGM. L'accordo si inserisce nell'ambito delle attività di sviluppo della società Metrocargo ad Arquata Scrivia (Alessandria), dove è in via di completamento la prima parte di un magazzino di complessivi 8.000 m2. Circa 4.000 m2 ca. saranno disponibili per il mercato entro fine agosto e in grado di ospitare merce sia pallettizzata sia sfusa. L'accordo prevede la condivisione degli uffici e dei mezzi di sollevamento (reach stacker) presenti sul sito, nonché l'operatività camionistica che sarà svolta dalla società Denegri per tutti i servizi di trasporto con origine o destinazione Arquata. Il magazzino di Arquata potrà essere impiegato anche come deposito doganale (e cioè, un'area in cui la merce può essere stoccata allo stato estero), rispondendo così alla richiesta crescente di servizi retroportuali da parte del mercato. Inoltre, nel prossimo futuro saranno installate nel piazzale colonnine per l'allaccio dei container reefer. La partnership tra Metrocargo e Denegri permetterà a entrambe le società di sviluppare opportunità commerciali in maniera congiunta e sinergica, con l'obiettivo di offrire ai propri clienti servizi integrati di elevate qualità e affidabilità. Stefano Denegri, legale rappresentante di Denegri commenta: «Grazie a questa collaborazione, forte del luogo in cui sorgeranno i nuovi magazzini, si aprirà un crocevia strategico per la movimentazione delle merci da e per il **Porto di Genova**, contribuendo così a quel processo di modernizzazione infrastrutturale in corso sul territorio. Stiamo, infatti, sviluppando un servizio di logistica che, data la crescente quantità di container prevista in futuro con l'installazione di nuove strutture (diga, Terzo Valico, etc.) nel capoluogo ligure, vedrà la creazione della nostra piccola 'cittàmondo' protagonista». L'accordo con Denegri - dichiara Guido Porta, amministratore delegato di Metrocargo Italia - rappresenta un ulteriore tassello della nostra strategia, che punta a gestire, oltre a servizi di warehousing e logistica industriale, anche una piattaforma ferroviaria integrata». Metrocargo e Denegri sono state assistite nell'operazione da Stefano Ricci, socio dello Studio Tributario e Societario Ricci & Partners.



07/21/2023 16:28

STEFANO RICCI

La partnership permetterà a entrambe le società di sviluppare opportunità commerciali in maniera congiunta e sinergica, operatore di trasporto intermodale attivo in Italia e in Francia, annuncia la partnership strategica e operativa con Denegri, azienda di autotrasporto fondata nel 1951 e operativa nei servizi di trasporto container, reefer, tank, ADR, CER e pesatura VGM. L'accordo si inserisce nell'ambito delle attività di sviluppo della società Metrocargo ad Arquata Scrivia (Alessandria), dove è in via di completamento la prima parte di un magazzino di complessivi 8.000 m2. Circa 4.000 m2 ca. saranno disponibili per il mercato entro fine agosto e in grado di ospitare merce sia pallettizzata sia sfusa. L'accordo prevede la condivisione degli uffici e dei mezzi di sollevamento (reach stacker) presenti sul sito, nonché l'operatività camionistica che sarà svolta dalla società Denegri per tutti i servizi di trasporto con origine o destinazione Arquata. Il magazzino di Arquata potrà essere impiegato anche come deposito doganale (e cioè, un'area in cui la merce può essere stoccata allo stato estero), rispondendo così alla richiesta crescente di servizi retroportuali da parte del mercato. Inoltre, nel prossimo futuro saranno installate nel piazzale colonnine per l'allaccio dei container reefer. La partnership tra Metrocargo e Denegri permetterà a entrambe le società di sviluppare opportunità commerciali in maniera congiunta e sinergica, con l'obiettivo di offrire ai propri clienti servizi integrati di elevate qualità e affidabilità. Stefano Denegri, legale rappresentante di Denegri commenta: «Grazie a questa collaborazione, forte del luogo in cui sorgeranno i nuovi magazzini, si aprirà un crocevia strategico per la movimentazione delle merci da e per il Porto di Genova, contribuendo così a quel processo di modernizzazione infrastrutturale in corso sul territorio. Stiamo, infatti, sviluppando un servizio di logistica che, data la crescente quantità di container prevista in futuro con l'installazione di nuove strutture (diga,

Elettriche per muoversi in cantiere

Nella foto: La consegna delle Ami 6 in cantiere. GENOVA - Muoversi all'interno del cantiere, che è uno dei più antichi ma anche più moderni nel campo delle riparazioni e refitting navale. Così, per ridurre ancora l'impatto ambientale nel proprio ambito, il Cantiere San Giorgio del **Porto** ha adottato dieci microvetture elettriche, le piccole Am 6i Citroen, per gli spostamenti interni. Le vetturette sono totalmente elettriche, ricaricabili da una normale presa di corrente, portano due persone e con un piccolo bagagliaio possono spostare anche pezzi di ricambio, attrezzature non ingombranti, bombole e altro. Gli spostamenti interni all'area del cantiere non sono di modesta entità: si tratta di andare dagli uffici ai moli, i bacini di carenaggio, i capannoni e i depositi dei materiali. Sembra che l'iniziativa potrà essere a breve ripetuta anche nelle altre sedi dove San Giorgio del **porto** opera, comprese le aree del **porto** di **Piombino** dove la società è in joint venture con il gruppo livornese Neri.



"Viamare", Rixi: "Dalla Liguria il modello di trasporto marittimo e sostenibile"

Questo progetto, su cui il governo di Giorgia Meloni è intenzionato a investire, si ispira ai modelli del Nord Europa, sia sul mare del Nord che sul Mar Baltico di Giorgia Fabiocchi GENOVA - Il futuro viabilistico e sostenibile passa dal mare: questo il tema di confronto e di dibattito emerso nel convegno "Viamare" organizzato dalla città metropolitana di Genova. Si tratta di un progetto innovativo di navigazione costiera, sia a livello locale che sulla lunga distanza, in coerenza con gli indirizzi strategici del Piano della Mobilità sostenibile (Pums) . L'obiettivo è quello di potenziare l' offerta del trasporto pubblico, rafforzando l'intermodalità con i servizi di terra dedicati alla mobilità ; costruire le ipotesi di servizio segmentate sui diversi ambiti territoriali, in grado di intercettare la domanda di mobilità sia giornaliera che turistica; alleggerire e decongestionare il traffico veicolare privato, in particolare nelle fasi di "cantierizzazione" delle grandi opere infrastrutturali e valutare le ricadute socio-economiche e ambientali del nuovo servizio, anche in termini di riduzione di emissioni inquinanti in atmosfera. Il tema del mare è al centro dell'agenda di governo, dopo essere nato già nel 2022 con l'impegno delle autorità locali , come spiegato dal viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi , che ricorda la ripartenza del progetto del Marebus che collega Pegli al centro di Genova. "Per rendere questo servizio strutturale rispetto alla mobilità in Liguria, si deve lavorare per farlo diventare un servizio che possa servire sia al Tpl con la tratta Pra'-Nervi che con quella extraurbana, che collega il **porto di Savona** a quello di Genova e il Tigullio all'aeroporto e al **porto di Genova** - spiega il viceministro Edoardo Rixi -. Questo significa cambiare il concetto di mobilità in Liguria, tornando ad avere una mobilità marittima che il Paese ha abbandonato" Questo progetto, su cui il governo di Giorgia Meloni è intenzionato a investire, si ispira ai modelli del Nord Europa , sia sul mare del Nord che sul Mar Baltico. "Se noi lo utilizziamo e lo sperimentiamo qui in Liguria, questo modello può influenzare tutta la viabilità italiana - prosegue il viceministro Rixi -. L'attenzione al mare è importante sia sul tema delle emissioni sia sulla qualità delle imbarcazioni che consumino poco carburante , senza tante emissioni e con il focus sul comfort per i passeggeri, agendo anche sulle condizioni meteo marine". E allora il modello Genova, quello conosciuto con la tragedia del crollo di ponte Morandi, potrebbe riprodursi, in termini marittimi però. "Genova è al centro dello sviluppo del mare e al centro del Mediterraneo, per una profonda trasformazione - prosegue Edoardo Rixi -. Noi siamo attenti alle sperimentazioni e ai lanci strutturali, e lo faremo con il nostro contributo attraverso finanziamenti ad hoc. L e risorse sono la prima fase ma noi vogliamo cambiare il paradigma della mobilità e del trasporto in Liguria ". Insomma, il futuro viabilistico può ripartire dal mare e dalla Liguria.



Questo progetto, su cui il governo di Giorgia Meloni è intenzionato a investire, si ispira ai modelli del Nord Europa, sia sul mare del Nord che sul Mar Baltico di Giorgia Fabiocchi GENOVA - Il futuro viabilistico e sostenibile passa dal mare: questo il tema di confronto e di dibattito emerso nel convegno "Viamare" organizzato dalla città metropolitana di Genova. Si tratta di un progetto innovativo di navigazione costiera, sia a livello locale che sulla lunga distanza, in coerenza con gli indirizzi strategici del Piano della Mobilità sostenibile (Pums) . L'obiettivo è quello di potenziare l' offerta del trasporto pubblico, rafforzando l'intermodalità con i servizi di terra dedicati alla mobilità ; costruire le ipotesi di servizio segmentate sui diversi ambiti territoriali, in grado di intercettare la domanda di mobilità sia giornaliera che turistica; alleggerire e decongestionare il traffico veicolare privato, in particolare nelle fasi di "cantierizzazione" delle grandi opere infrastrutturali e valutare le ricadute socio-economiche e ambientali del nuovo servizio, anche in termini di riduzione di emissioni inquinanti in atmosfera. Il tema del mare è al centro dell'agenda di governo, dopo essere nato già nel 2022 con l'impegno delle autorità locali , come spiegato dal viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi , che ricorda la ripartenza del progetto del Marebus che collega Pegli al centro di Genova. "Per rendere questo servizio strutturale rispetto alla mobilità in Liguria, si deve lavorare per farlo diventare un servizio che possa servire sia al Tpl con la tratta Pra'-Nervi che con quella extraurbana, che collega il porto di Savona a quello di Genova e il Tigullio all'aeroporto e al porto di Genova - spiega il viceministro Edoardo Rixi -. Questo significa cambiare il concetto di mobilità in

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Vago (Msc): "Autostrade e ferrovie, poca qualità: per l'Italia sono un danno d'immagine" Per l'armatore è necessario un piano generale dei trasporti per il turismo

Monfalcone - Con la consegna da parte della Fincantieri e il battesimo a Monfalcone della nave "Explora I", la compagnia crocieristica Msc Crociere, terzo operatore mondiale del settore, esordisce nel segmento del lusso con il marchio Explora Journeys. Il momento solenne diventa per Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Crociere, l'occasione per rilanciare un tema caro agli operatori dei trasporti e del turismo, e caldeggiato dallo stesso Gianluigi Aponte, armatore numero uno al mondo e fondatore del gruppo Msc:

la necessità di un piano generale dei trasporti, dove mettere ordine e coordinare gli interventi nella rete logistica del Paese, cosa di cui sin qui non appare esserci presenza nell'agenda del governo Meloni. «Anche quest'anno fortunatamente - dice infatti Vago - l'Italia è presa d'assalto da decine di milioni di turisti provenienti da ogni parte del mondo. Riceviamo tuttavia lamentele sulla qualità del trasporto autostradale, ferroviario ed aereo. Rischiamo pesanti contraccolpi, sia economici che di immagine, non solo nell'immediato, ma nel medio e lungo periodo. Occorre sviluppare quindi un grande piano al servizio del turismo in Italia, che punti anzitutto sui trasporti. Per svolgere un'azione

incisiva - a livello nazionale ed europeo - il governo deve avere una strategia ben chiara riguardo ai settori dello shipping, della portualità, della logistica e del mare in generale - prosegue Vago -. Definendo una regia complessiva per il sistema portuale, logistico e infrastrutturale del nostro Paese». Vago non dettaglia un ammontare preciso di questo danno, ma ricorda gli sforzi dell'industria crocieristica rispetto alle richieste delle istituzioni, e in particolare quelli per tagliare le emissioni («Il nostro obiettivo come Msc è quello di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050; già rispetto a 15 anni fa abbiamo tagliato le emissioni del 35%») che in sintesi dovrebbero essere ripagati da una politica ambientale europea «più realistica», e da una politica nazionale più coordinata in tema di trasporti, specie, in riferimento al mondo delle crociere, per quanto riguarda gli aspetti legati alla cosiddetta logistica del passeggero: chi arriva a bordo di una nave, specie una nave di lusso - il cui viaggio a bordo rappresenta senza dubbio un investimento economico consistente - ambirebbe a un trasferimento da casa alla banchina se non all'altezza della vacanza, almeno di buon livello: una situazione diversa rispetto a quella ricordata per esempio da Gianni Onorato, ad di Msc Crociere in occasione del Forum Ambrosetti di Rapallo, quando ha raccontato che un cliente gli aveva scritto protestando per aver dovuto fare il viaggio tra Milano e **Genova** con la valigia sulle ginocchia. Vago individua nel Piano per il mare, oggi in cantiere presso l'omonimo ministero guidato da Nello Musumeci, il punto di concertazione tra le varie amministrazioni del governo, non solo sul fronte dei trasporti, ma anche su quello dei rapporti fra industria del mare e turismo: «Il ministero del Mare - dice Vago - deve lavorare in maniera



Monfalcone - Con la consegna da parte della Fincantieri e il battesimo a Monfalcone della nave "Explora I", la compagnia crocieristica Msc Crociere, terzo operatore mondiale del settore, esordisce nel segmento del lusso con il marchio Explora Journeys. Il momento solenne diventa per Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Crociere, l'occasione per rilanciare un tema caro agli operatori dei trasporti e del turismo, e caldeggiato dallo stesso Gianluigi Aponte, armatore numero uno al mondo e fondatore del gruppo Msc: la necessità di un piano generale dei trasporti, dove mettere ordine e coordinare gli interventi nella rete logistica del Paese, cosa di cui sin qui non appare esserci presenza nell'agenda del governo Meloni. «Anche quest'anno fortunatamente - dice infatti Vago - l'Italia è presa d'assalto da decine di milioni di turisti provenienti da ogni parte del mondo. Riceviamo tuttavia lamentele sulla qualità del trasporto autostradale, ferroviario ed aereo. Rischiamo pesanti contraccolpi, sia economici che di immagine, non solo nell'immediato, ma nel medio e lungo periodo. Occorre sviluppare quindi un grande piano al servizio del turismo in Italia, che punti anzitutto sui trasporti. Per svolgere un'azione incisiva - a livello nazionale ed europeo - il governo deve avere una strategia ben chiara riguardo ai settori dello shipping, della portualità, della logistica e del mare in generale - prosegue Vago -. Definendo una regia complessiva per il sistema portuale, logistico e infrastrutturale del nostro Paese». Vago non dettaglia un ammontare preciso di questo danno, ma ricorda gli sforzi dell'industria crocieristica rispetto alle richieste delle istituzioni, e in particolare quelli per tagliare le emissioni («Il nostro obiettivo come Msc è quello di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050; già rispetto a 15 anni fa abbiamo tagliato le emissioni del 35%») che in sintesi dovrebbero essere ripagati da una politica ambientale europea «più realistica», e da una politica nazionale più coordinata in tema di trasporti, specie, in riferimento al mondo delle crociere, per quanto riguarda gli aspetti legati alla cosiddetta logistica del passeggero: chi arriva a bordo di una nave, specie una nave di lusso - il cui viaggio a bordo rappresenta senza dubbio un investimento economico consistente - ambirebbe a un trasferimento da casa alla banchina se non all'altezza della vacanza, almeno di buon livello: una situazione diversa rispetto a quella ricordata per esempio da Gianni Onorato, ad di Msc Crociere in occasione del Forum Ambrosetti di Rapallo, quando ha raccontato che un cliente gli aveva scritto protestando per aver dovuto fare il viaggio tra Milano e **Genova** con la valigia sulle ginocchia. Vago individua nel Piano per il mare, oggi in cantiere presso l'omonimo ministero guidato da Nello Musumeci, il punto di concertazione tra le varie amministrazioni del governo, non solo sul fronte dei trasporti, ma anche su quello dei rapporti fra industria del mare e turismo: «Il ministero del Mare - dice Vago - deve lavorare in maniera

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

sinergica e coordinata con gli altri dicasteri, per sviluppare politiche efficaci e innovative di sostegno alla Blue Economy. A partire dal settore delle crociere, che ogni anno porta in Italia oltre 13 milioni di turisti, generando un impatto economico superiore a 15 miliardi di euro e attivando oltre 125 mila posti di lavoro, tra diretti e indiretti, per un monte salari complessivo pari a circa quattro miliardi di euro. Auspico quindi che nel Piano, le crociere ricevano adeguata considerazione, e vengano trattate dal governo come un operatore realmente strategico per il Paese. È molto importante che l'esecutivo abbia identificato nel mare e nel turismo due aspetti prioritari della propria azione. Ed è opportuno che queste due realtà dialoghino maggiormente tra loro». Il Piano per il mare dovrebbe essere presentato al Cipom, il Comitato interministeriale per le politiche del mare - che ha lo scopo di coordinare e definire gli indirizzi strategici nel settore marittimo ed è costituito e vede coinvolti gli 11 ministeri che per competenza toccano materie marittime - il prossimo 26 luglio, quindi tra una settimana, anche se è possibile uno slittamento. Nei fatti, l'intenzione di Musumeci sarebbe poi quella di presentare un testo al Parlamento entro la fine dell'estate. Le associazioni di categoria hanno molte aspettative sul Piano, ma anche la consapevolezza - è quello che si dice sottovoce nel settore della Blue Economy - che per via delle sue larghe vedute possa correre il rischio di rimanere lettera morta.

Agenparl

La Spezia

0721 CONV blue festival

(AGENPARL) - ven 21 luglio 2023 UFFICIO STAMPA CONVOCAZIONE STAMPA Sabato 22 luglio 2023 ore 10.30 Sala Multimediale Palazzo Civico La Spezia 98° PALIO DEL GOLFO Torna il BLUE FESTIVAL Presentazione del programma Partecipano: Pierluigi Peracchini, Sindaco della Spezia Maria Grazia Frijia, Assessore al Palio del Golfo **Mario Sommariva**, Presidente **ADSP mar Ligure Orientale** Linda Messini, Vice Presidente Fondazione Carispezia Massimo Gianello, Presidente Comitato della Borgate.



La Spezia: chiuso per lavori il ponte Thaon di Revel

Gli interventi inizieranno lunedì 24 luglio e si protrarranno per tutta la settimana, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 ponte Thaon di Revel , collegamento tra la passeggiata Morin e il porto Mirabello, sarà sottoposto a manutenzione programmata da parte di imprese incaricate dall'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Ligure Orientale**. I lavori, programmati dal piano di manutenzione dell'opera, inizieranno lunedì 24 luglio e si protrarranno per tutta la settimana, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 Gli interventi cui sarà sottoposta la struttura consistono nella manutenzione delle apparecchiature di movimentazione della passerella. Le lavorazioni richiedono la chiusura al transito dei pedoni e l'impossibilità dell'apertura della parte mobile del ponte , per tutta la durata delle lavorazioni.

BizJournal Liguria

La Spezia: chiuso per lavori il ponte Thaon di Revel



07/21/2023 12:26

Gli interventi inizieranno lunedì 24 luglio e si protrarranno per tutta la settimana, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 ponte Thaon di Revel , collegamento tra la passeggiata Morin e il porto Mirabello, sarà sottoposto a manutenzione programmata da parte di imprese incaricate dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. I lavori, programmati dal piano di manutenzione dell'opera, inizieranno lunedì 24 luglio e si protrarranno per tutta la settimana, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 Gli interventi cui sarà sottoposta la struttura consistono nella manutenzione delle apparecchiature di movimentazione della passerella. Le lavorazioni richiedono la chiusura al transito dei pedoni e l'impossibilità dell'apertura della parte mobile del ponte , per tutta la durata delle lavorazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Lavori di manutenzione, chiude il ponte Revel per una settimana

Il ponte Thaon di Revel sarà sottoposto a manutenzione programmata da parte di imprese incaricate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. I lavori, programmati dal Piano di Manutenzione dell'opera, inizieranno lunedì 24 luglio e si protrarranno per tutta la settimana, dalle 8 alle 18. Gli interventi cui sarà sottoposta la struttura consistono nella manutenzione delle apparecchiature di movimentazione della passerella. Le lavorazioni richiedono la chiusura al transito dei pedoni e l'impossibilità dell'apertura della parte mobile del ponte, per tutta la durata delle lavorazioni. - Più informazioni.

Citta della Spezia

Lavori di manutenzione, chiude il ponte Revel per una settimana



07/21/2023 11:17

Il ponte Thaon di Revel sarà sottoposto a manutenzione programmata da parte di imprese incaricate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. I lavori, programmati dal Piano di Manutenzione dell'opera, inizieranno lunedì 24 luglio e si protrarranno per tutta la settimana, dalle 8 alle 18. Gli interventi cui sarà sottoposta la struttura consistono nella manutenzione delle apparecchiature di movimentazione della passerella. Le lavorazioni richiedono la chiusura al transito dei pedoni e l'impossibilità dell'apertura della parte mobile del ponte, per tutta la durata delle lavorazioni. - Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

Porti, Natale: "Sulle zone logistiche semplificate i ritardi del governo si sommano a quelli della Regione: Toti accelera l'iter".

"Oltre i ritardi del governo, sulle Zone logistiche semplificate (ZLS) pesa anche l'inattività della Regione Liguria che, per la ZLS della Spezia, non ha ancora presentato al Ministero il piano strategico, per cui anche se il Ministro Fitto decidesse di firmare non saprebbe cosa firmare. Come Partito Democratico sia a livello regionale che nazionale stiamo cercando di rompere lo stallo in cui la destra sta tenendo i porti e il tessuto imprenditoriale ligure rispetto all'istituzione delle Zone Logistiche Semplificate", dichiara il segretario ligure del Partito Democratico Davide Natale. "Accanto all'interrogazione presentata al governo dai deputati Andrea Orlando e Valentina Ghio, per chiedere urgentemente l'adozione del Regolamento di funzionamento delle ZLS e i decreti istitutivi delle stesse - prosegue Natale - già a dicembre 2020 anche il Gruppo Pd in Regione ha presentato un ordine del giorno per chiedere l'istituzione della ZLS del porto spezzino. L'inerzia del Governo centrale va di pari passo con quella della Regione Liguria: la ZLS di Genova è stata ripetutamente oggetto di presentazioni al pubblico ma non ha fatto passi avanti nella sua istituzione, quella spezzina, che è frutto di un'iniziativa legislativa del PD, non ha ancora completato l'iter istruttorio e quei pochi passi avanti li ha fatti solo grazie all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale". "A livello nazionale - conclude il segretario PD Liguria - risulta pienamente istituita una sola ZLS, quella Veneta, ma mentre la Regione Liguria dorme sonni tranquilli altre Regioni, in particolare la Toscana per la ZLS di Livorno, hanno completato tutto l'iter e sono solamente in attesa che il Ministro Fitto firmi il decreto istitutivo. La Regione Liguria non perda altro tempo, completi l'iter istitutivo delle ZLS regionali e Fitto si attivi perché vengano rapidamente realizzate".



Citta della Spezia

La Spezia

Porta Paita, il Pd: "Grazie all'Autorità di sistema portuale si concretizza una parte del Prp varato nel 2001"

"Sabato 22 luglio: una data da ricordare per la città, che si riappropria, finalmente, di un pezzo di mare. Non è il disegno unitario che la città aveva immaginato con il progetto Llavador, sul quale l'amministrazione non ha assunto il ruolo di regia che le compete e non è stata in grado di fare passi avanti. Quello di domani non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza comunque da apprezzare. Un ringraziamento va pertanto all'**Autorità di sistema portuale**, finanziatrice delle opere necessarie al nuovo utilizzo collettivo di quell'area, e un riconoscimento particolare al suo presidente Mario Sommariva, per l'impegno con il quale sta affrontando una partita che trasformerà completamente un pezzo di città". I consiglieri comunali del Partito democratico Andrea Montefiori, Martina Giannetti, Viviana Cattani, Marco Raffaelli, Dino Falugiani e Andrea Frau intervengono in merito all'inaugurazione degli spazi pubblici dei 5mila metri quadri di Porta Paita prevista per domani alle 11.30, in attesa che si concretizzi l'assegnazione della gestione delle casette che ospiteranno i punti di ristoro. "Oggi si concretizza, finalmente, una parte importante del Piano regolatore **portuale**, quella sulle compensazioni, in termini di spazi, a favore della città a fronte dell'ampliamento del porto commerciale. L'intesa sul Prp avvenne nel 2001, dopo una lunga discussione e la contrapposizione di interessi diversi che coinvolse istituzioni, imprese, cittadini e corpi intermedi. I cardini di quell'accordo - ricordano i consiglieri dem - furono: sviluppo del porto e sua continuità funzionale, restituzione alla città di Calata Paita, trasferimento della nautica sociale e delle marine di Canaletto e Fossamastra, allontanamento delle attività portuali dalle abitazioni e fascia di rispetto per i quartieri (che si realizzerà contestualmente agli ampliamenti a mare del porto). Avremmo tutti sperato che il piano potesse realizzarsi in tempi più celeri, nell'interesse della città nel suo complesso. Occorre riconoscere alla classe dirigente di allora di avere avuto il coraggio di scontrarsi, anche duramente, e poi di avere avuto la capacità di scegliere e fare sintesi delle legittime posizioni che per lungo tempo si erano confrontate. Una classe dirigente che non aveva timore della proprie scelte, che aveva una propria elaborazione politico amministrativa senza attendere, con una sorta di fatalismo, che altri portassero le soluzioni ai problemi più controversi e fondamentali della città". Secondo i consiglieri del Partito democratico, però, da allora molte cose sono cambiate. "Oggi chi amministra prova a mettere il cappello su tutto quello che di positivo accade - affermano con chiaro riferimento al sindaco Pierluigi Peracchini - e rimane a distanza dalle questioni di più difficile soluzione, nella speranza che in qualche modo vadano in equilibrio: viene in mente il recente e misterioso protocollo tra Comune della Spezia ed Enel, che altro non è se non il mero l'accoglimento dei progetti di Enel sul fronte delle energie rinnovabili, con la



Citta della Spezia
 Porta Paita, il Pd: "Grazie all'Autorità di sistema portuale si concretizza una parte del Prp varato nel 2001"
 07/21/2023 18:38 Comunicato Stampa
 "Sabato 22 luglio: una data da ricordare per la città, che si riappropria, finalmente, di un pezzo di mare. Non è il disegno unitario che la città aveva immaginato con il progetto Llavador, sul quale l'amministrazione non ha assunto il ruolo di regia che le compete e non è stata in grado di fare passi avanti. Quello di domani non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza comunque da apprezzare. Un ringraziamento va pertanto all'Autorità di sistema portuale, finanziatrice delle opere necessarie al nuovo utilizzo collettivo di quell'area, e un riconoscimento particolare al suo presidente Mario Sommariva, per l'impegno con il quale sta affrontando una partita che trasformerà completamente un pezzo di città". I consiglieri comunali del Partito democratico Andrea Montefiori, Martina Giannetti, Viviana Cattani, Marco Raffaelli, Dino Falugiani e Andrea Frau intervengono in merito all'inaugurazione degli spazi pubblici dei 5mila metri quadri di Porta Paita prevista per domani alle 11.30, in attesa che si concretizzi l'assegnazione della gestione delle casette che ospiteranno i punti di ristoro. "Oggi si concretizza, finalmente, una parte importante del Piano regolatore portuale, quella sulle compensazioni, in termini di spazi, a favore della città a fronte dell'ampliamento del porto commerciale. L'intesa sul Prp avvenne nel 2001, dopo una lunga discussione e la contrapposizione di interessi diversi che coinvolse istituzioni, imprese, cittadini e corpi intermedi. I cardini di quell'accordo - ricordano i consiglieri dem - furono: sviluppo del porto e sua continuità funzionale, restituzione alla città di Calata Paita, trasferimento della nautica sociale e delle marine di Canaletto e Fossamastra, allontanamento delle attività portuali dalle abitazioni e fascia di rispetto per i quartieri (che si realizzerà contestualmente agli ampliamenti a mare del porto). Avremmo tutti sperato che il piano potesse realizzarsi in tempi più celeri, nell'interesse della città nel suo complesso. Occorre riconoscere alla classe dirigente di allora di avere avuto il

Citta della Spezia

La Spezia

possibilità da parte della città di decidere su alcune delle aree che non saranno utilizzate dall'azienda. La logica del sindaco sui grandi temi è, purtroppo per la città, quella dell' "io speriamo che me la cavo".

S'inaugura Calata Paita

LA SPEZIA Un passo avanti importante verso la totale restituzione di Calata Paita all'uso della città: così i lavori che saranno inaugurati oggi, sabato 22 luglio alle 11, dal presidente dell'AdSP **Mario Sommariva** con le autorità cittadine. Si tratta della prima tranche 5 mila metri quadrati per la totale riurbanizzazione della calata, un tempo condizionata dal vecchio e fatiscente silos e adesso destinata non solo al passeggio, ma anche a diventare un pezzo di città. Arrivare all'accordo non è stato semplice riferì a suo tempo una nota dell'AdSP anche da un punto di vista tecnico. Si è trattato di un periodo di attività intensa, c'è stata una grande collaborazione di Lsct, c'è stato l'impegno di AdSP: l'accordo col terminal è stato sottoscritto sei mesi fa, tutto il resto è andato veloce. Qui vedremo strutture commerciali, bar, ristoranti, funzione ricreativa, chioschi anche per la vendita di prodotti tipici ha spiegato a suo tempo il portavoce dell'AdSP un'area dedicata allo sport, un'area relax fronte mare e aree verdi che delimiteranno questa prima porzione di Calata Paita. Sarà presente anche una sub area dedicata agli spettacoli.



Spezia, Calata Paita apre al pubblico. Primocanale in diretta

Investimento di oltre 4 milioni di euro da parte dell'AdSP di Matteo Angeli LA SPEZIA - La prima porzione ad uso urbano di Calata Paita sarà aperta al pubblico sabato mattina dall'Autorità di Sistema Portuale, e sarà destinata ad ospitare strutture commerciali come bar e ristoranti, strutture per spettacolo, sport e tempo libero. All'inaugurazione saranno presenti, oltre al Presidente dell'AdSP, **Mario Sommariva** e il Sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, il Presidente della Regione Giovanni Toti. Primocanale sarà in diretta dalle 11.30. "I lavori hanno riguardato la riqualificazione di un'area di circa 5000 metri quadrati - spiega l'AdSP in una nota stampa - con installazione di prefabbricati destinati alla ristorazione, a bar, a rivendite di prodotti tipici locali, a funzioni aggregative e culturali, nonché allo sport individuale e di squadra, allo spettacolo, con un'area dedicata in prossimità del fronte di banchina, e al tempo libero, con una zona caratterizzata da una fontana, da sedute e ombrelloni, da utilizzarsi come zona prendisole ed un'area verde attrezzata per lo sport all'aperto. Più specificamente, le soluzioni progettuali adottate sono tutte all'insegna della sostenibilità ambientale e in particolar modo energetica.

Infatti è prevista una fascia di verde orizzontale con funzioni di contrasto all'effetto "isola di calore" e di separazione verso le altre funzioni del porto. L'area è arredata con numerosi alberi e arbusti di varie specie, panchine per consentire sedute fronte mare. È presente anche una fontana a raso progettata dalla società Forme d'Acqua Venice Fountains e, dal punto di vista tecnologico, sono state impiegate le più aggiornate soluzioni disponibili".



Sant'Apollinare, domenica 23 luglio tutti col naso all'insù per i fuochi d'artificio

Dalle 23 i lidi ravennati verranno illuminati da uno spettacolo pirotecnico dedicato al patrono della città. Domenica 23 luglio a partire dalle 23 i lidi ravennati verranno illuminati da uno spettacolo pirotecnico dedicato al patrono della città, Sant'Apollinare, la cui festa ricorre proprio il 23 luglio. L'evento, realizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Ravenna, sarà temporizzato e gestito da centraline di ultima generazione con una coreografia speciale e multicolore, realizzata da Fonti pirotecnica di Riccione. I punti di sparo partiranno da Marina Romea, nel tratto di spiaggia libera, tra la foce e lo stabilimento balneare Boca Barranca; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea Sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia tra il bagno 4 Venti e il bagno Pelo, a Lido Adriano nel tratto di spiaggia libera tra il bagno La Plage e il bagno Arcobaleno e a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera vicino alla foce del Savio. "Ringrazio - ha dichiarato l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - la Cooperativa spiagge e il Club del Sole per il prezioso contributo a questo evento. I fuochi di Sant'Apollinare sono un momento di leggerezza e splendore lungo la nostra Riviera in occasione del Santo Patrono". Sarà altresì consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo fino ad un'ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all'interno degli stessi; Fatto salvo quanto sopra indicato nelle giornate, negli orari e nel tratto di diga interessato sopra indicato, dalle ore 07:00 del 22.07.2023 alle ore 03:00 del 24.07.2023 è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale.



Dalle 23 i lidi ravennati verranno illuminati da uno spettacolo pirotecnico dedicato al patrono della città. Domenica 23 luglio a partire dalle 23 i lidi ravennati verranno illuminati da uno spettacolo pirotecnico dedicato al patrono della città, Sant'Apollinare, la cui festa ricorre proprio il 23 luglio. L'evento, realizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Ravenna, sarà temporizzato e gestito da centraline di ultima generazione con una coreografia speciale e multicolore, realizzata da Fonti pirotecnica di Riccione. I punti di sparo partiranno da Marina Romea, nel tratto di spiaggia libera, tra la foce e lo stabilimento balneare Boca Barranca; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea Sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia tra il bagno 4 Venti e il bagno Pelo, a Lido Adriano nel tratto di spiaggia libera tra il bagno La Plage e il bagno Arcobaleno e a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera vicino alla foce del Savio. "Ringrazio - ha dichiarato l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - la Cooperativa spiagge e il Club del Sole per il prezioso contributo a questo evento. I fuochi di Sant'Apollinare sono un momento di leggerezza e splendore lungo la nostra Riviera in occasione del Santo Patrono". Sarà altresì consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo fino ad un'ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all'interno degli stessi; Fatto salvo quanto sopra indicato nelle giornate, negli orari e nel tratto di diga interessato sopra indicato, dalle ore 07:00 del 22.07.2023 alle ore

CTE COBO: al via il primo Hackathon per i servizi urbani innovativi

di Redazione - 21 Luglio 2023 - 11:12 Commenta Stampa Invia notizia 3 min

CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna ha

lanciato "Urban Challengers", il primo dei tre Hackathon previsti dal progetto a

cui è possibile candidarsi fino al 1° di settembre 2023. La Casa delle

Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna è un centro diffuso su un

territorio che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino a

Ravenna, favorendo il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse

logistico di estrema rilevanza. Un progetto, finanziato dal Ministero delle

Imprese e del Made in Italy, grazie al quale verranno attivati percorsi di

innovazione digitale e trasferimento tecnologico in settori strategici quali:

industria 4.0, servizi urbani innovativi e industrie culturali e creative. Il progetto

riunisce un ampio, solido e competente partenariato, e aiuta dunque a

rafforzare la collaborazione tra enti pubblici, Comune di Bologna, Città

Metropolitana e Comune di Ravenna, oltre ad **Autorità di Sistema Portuale del**

Mare Adriatico Centro-Settentrionale, insieme a Università e Centri di ricerca e

di competenza, e provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare,

supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie.

Nel contest delle attività di progetto, verranno organizzati tre hackathon. Il primo di questi si rivolge a chiunque voglia contribuire all'ideazione di soluzioni

innovative nell'ambito dei servizi urbani grazie all'utilizzo del 5G e di almeno una delle tecnologie emergenti

(Blockchain, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale ed immersiva, Internet of Things e tecnologie

quantistiche). "L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - è quello di rendere i territori e le aree urbane, più vivibili,

efficienti, accessibili, sicuri, inclusivi, sostenibili e generativi per tutti e tutte. Le soluzioni delineate nel corso

dell'hackathon potranno fornire un contributo alla definizione delle politiche pubbliche nella prospettiva di una maggiore

integrazione delle tecnologie emergenti". Per partecipare all'Hackathon è possibile candidarsi attraverso questa

pagina, singolarmente o in gruppi da 4 a 6 persone. I partecipanti e le partecipanti avranno la possibilità di scegliere

tra quattro stimolanti sfide, ognuna incentrata su un ambito di grande rilevanza per lo sviluppo tecnologico e

sostenibile del territorio, tra queste: lo studio e la creazione di strumenti utili ai mobility manager per l'ottimizzazione

della mobilità casa - lavoro; le proposte d'uso e l'implementazione di big data e simulazioni per prevenire calamità

naturali e proteggere il territorio; l'utilizzo dei dati del turismo per organizzare un **sistema** integrato di trasporti e

servizi; la promozione e lo stimolo, attraverso gli strumenti di intelligenza artificiale e Internet of Things, di un

maggiore coinvolgimento dei cittadini in attività e comportamenti sostenibili. I due gruppi vincitori avranno l'opportunità

di partecipare a un programma immersivo di formazione e di visitare istituzioni di rilevanza



07/21/2023 11:17

di Redazione - 21 Luglio 2023 - 11:12 Commenta Stampa Invia notizia 3 min CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna ha lanciato "Urban Challengers", il primo dei tre Hackathon previsti dal progetto a cui è possibile candidarsi fino al 1° di settembre 2023. La Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna è un centro diffuso su un territorio che comprende il Comune e la Città Metropolitana di Bologna fino a Ravenna, favorendo il rafforzamento dell'asse Ravenna/Bologna, un asse logistico di estrema rilevanza. Un progetto, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, grazie al quale verranno attivati percorsi di innovazione digitale e trasferimento tecnologico in settori strategici quali: industria 4.0, servizi urbani innovativi e industrie culturali e creative. Il progetto riunisce un ampio, solido e competente partenariato, e aiuta dunque a rafforzare la collaborazione tra enti pubblici, Comune di Bologna, Città Metropolitana e Comune di Ravenna, oltre ad **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale**, insieme a Università e Centri di ricerca e di competenza, e provider tecnologici e imprese specializzate per stimolare, supportare e promuovere ricerca e sviluppo e servizi legati alle nuove tecnologie. Nel contest delle attività di progetto, verranno organizzati tre hackathon. Il primo di questi si rivolge a chiunque voglia contribuire all'ideazione di soluzioni innovative nell'ambito dei servizi urbani grazie all'utilizzo del 5G e di almeno una delle tecnologie emergenti (Blockchain, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale ed immersiva, Internet of Things e tecnologie quantistiche). "L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - è quello di rendere i territori e le aree urbane, più vivibili, efficienti, accessibili, sicuri, inclusivi, sostenibili e generativi per tutti e tutte. Le soluzioni

RavennaNotizie.it

Ravenna

nazionale e internazionale, pubbliche e private, impegnate nel settore di riferimento. Sarà possibile candidarsi fino alle ore 12.00 di venerdì 1° settembre 2023. L'Hackathon si svolgerà venerdì 29 e sabato 30 settembre 2023 presso la sede CTE COBO- Phygital HUB in via Isonzo 55, a Bologna, offrendo ai partecipanti l'opportunità di lavorare su idee innovative e soluzioni tecnologiche. CTE COBO invita tutti gli appassionati e le appassionate di tecnologia, gli innovatori e le innovatrici a partecipare a questa sfida. Per ulteriori informazioni e per candidarsi all'Hackathon, si invita a visitare il sito web ufficiale di CTE COBO: www.ctecobo.it. Commenta Annagiulia Randi, assessora con deleghe a sviluppo economico, industria, e porto del Comune di Ravenna : "il progetto CTE COBO, del quale siamo partner in squadra con Comune e città metropolitana di Bologna, entra nel vivo con l'obiettivo di lavorare, in questi due anni di attività, per attivare percorsi di innovazione e trasferimento tecnologico in settori strategici quali: industria 4.0, industrie culturali e creative e servizi urbani innovativi. Ed è proprio questi ultimi che saranno al centro del primo degli hackathon che verranno organizzati, con il quale cerchiamo idee per la città più verde e intelligente. Invito tutta la comunità ravennate a iscriversi, a partecipare e a entrare a far parte del gruppo di innovazione della Casa delle Tecnologie Emergenti". CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna È un progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare in Emilia-Romagna, attraverso la collaborazione di 16 partner, un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in 3 ambiti verticali quali: Industria 4.0, Servizi Urbani Innovativi, Industrie Culturali e Creative. Il progetto mira inoltre a promuovere un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo in grado di promuovere soluzioni innovative, nuove idee imprenditoriali, l'accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico in particolare a favore delle PMI. I partner di CTE COBO Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Almacube, ART-ER, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, BI-REX Big data & research excellence, Cineca, CNIT - WiLab, Creative Hub Bologna, G-Factor, Gellify, Search On Media Group, START 4.0 - Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche, TIM. Contatti e informazioni Email: comunicazione@ctecobo.it.

Il Nautilus

Livorno

L'AdSP aggiorna il Piano Regolatore Portuale di Livorno

La realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; la riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; una nuova ripermimetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione e con il quale l'AdSP mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi. Nuove aree per la cantieristica nautica Nella terza proposta di modifica si fa presente come il PRP abbia a suo tempo delimitato le aree funzionali adibite alla cantieristica navale lato Darsena Calafati, limitandone le dimensioni rispetto alla localizzazione effettiva delle attività, in quanto era stato previsto nella striscia tra le due Darsene il raddoppio della strada di accesso al Molo Italia. L'adeguamento tecnico funzionale proposto vede invece l'estensione della funzione di nautica cantieristica per una superficie di circa 18.000



La realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; la riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; una nuova ripermimetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione e con il quale l'AdSP mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle

Il Nautilus

Livorno

mq in aree adiacenti a quelle individuate nel PRP. In un'ottica di potenziamento delle strutture legate alla cantieristica, si prevede inoltre di estendere la funzione cantieristica su una superficie pari a circa 5.800 mq verso l'Alto Fondale. Una nuova vita per le aree portuali della Centrale elettrica Marzocco L'ultima proposta di modifica non sostanziale al PRP si preoccupa infine di riqualificare tutta l'area un tempo occupata dalla centrale termoelettrica dismessa definitivamente a Marzo del 2015, a PRP già approvato, e destinata a suo tempo alle funzioni di "industria energetica". Oggi, lo smantellamento della Centrale elettrica e la cessazione delle attività correlate rendono di fatto possibile ipotizzare un diverso utilizzo delle aree con funzioni propriamente portuali. L'idea è quella di estendere la funzione commerciale anche a questa area del porto, che peraltro presentava una superficie senza destinazione funzionale.

Informazioni Marittime

Livorno

A Livorno aggiornato il Piano Regolatore Portuale

Il comitato di gestione ha adottato l'Adeguamento Tecnico Funzionale **Livorno** si prepara ad una radicale riqualificazione dell'area portuale. Parliamo della realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; della riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; di una nuova ripermimetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell' Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal comitato di gestione e con il quale l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi. Nuove aree per la cantieristica nautica Nella terza proposta di modifica si fa presente come il PRP abbia a suo tempo delimitato le aree funzionali adibite alla cantieristica navale lato Darsena Calafati, limitandone le dimensioni rispetto alla localizzazione effettiva delle attività, in quanto era stato previsto nella striscia tra le due Darsene il raddoppio della strada di accesso al Molo Italia.



Il comitato di gestione ha adottato l'Adeguamento Tecnico Funzionale Livorno si prepara ad una radicale riqualificazione dell'area portuale. Parliamo della realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; della riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; di una nuova ripermimetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell' Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal comitato di gestione e con il quale l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi. Nuove aree per la cantieristica nautica Nella terza proposta di modifica si fa presente come il PRP abbia a suo tempo delimitato le aree funzionali adibite alla cantieristica navale lato Darsena Calafati, limitandone le dimensioni rispetto alla localizzazione effettiva delle attività, in quanto era stato previsto nella striscia tra le due Darsene il raddoppio della strada di accesso al Molo Italia.

Informazioni Marittime

Livorno

L'adeguamento tecnico funzionale proposto vede invece l'estensione della funzione di nautica cantieristica per una superficie di circa 18.000 mq in aree adiacenti a quelle individuate nel PRP. In un'ottica di potenziamento delle strutture legate alla cantieristica, si prevede inoltre di estendere la funzione cantieristica su una superficie pari a circa 5.800 mq verso l'Alto Fondale. Una nuova vita per le aree portuali della Centrale elettrica Marzocco L'ultima proposta di modifica non sostanziale al PRP si preoccupa infine di riqualificare tutta l'area un tempo occupata dalla centrale termoelettrica dismessa definitivamente a Marzo del 2015, a PRP già approvato, e destinata a suo tempo alle funzioni di "industria energertica". Oggi, lo smantellamento della Centrale elettrica e la cessazione delle attività correlate rendono di fatto possibile ipotizzare un diverso utilizzo delle aree con funzioni propriamente portuali. L'idea è quella di estendere la funzione commerciale anche a questa area del porto, che peraltro presentava una superficie senza destinazione funzionale. Condividi Tag porti [livorno](#) Articoli correlati.

Si consolida vasca di colmata sud

LIVORNO - Un altro importante passo - scrive l'AdSP - verso la realizzazione della Darsena Europa. A mano a mano che ci si avvicina al primo colpo di ruspa, la struttura commissariale guidata da Luciano Guerrieri e dalla vice commissaria Roberta Macii si avvia a raggiungere un nuovo giro di boa con l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento della prima vasca di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli. Un traguardo importante e un tassello essenziale del mosaico, perché propedeutico alla costruzione del futuro terminal container del porto di Livorno. Dopo aver completato i test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, l'AdSP è passata alla fase realizzativa, incaricando dell'intervento il pool di imprese che a maggio del 2022 si è aggiudicato i lavori di realizzazione delle dighe foranee e dei dragaggi della maxi opera: il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, Sales e Fincosit. L'identikit dell'appalto è stato definito nella relazione tecnica dal responsabile del procedimento, Enrico Pribaz: le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). L'area ha una superficie indicativa di circa 339mila metri quadri ed è posta ad una quota media di circa 4 metri con dislivelli compresi tra i 2,2 e gli 8 metri rispetto al livello del mare. Il pool di imprese dovrà quindi occuparsi di livellare i mammelloni di materiale presenti, drenando al contempo il terreno dalle acque esistenti. I lavori non presentano particolari criticità dal punto di vista ambientale. Il costo complessivo dell'intervento è di oltre 24 milioni di euro (compresi gli oneri per la sicurezza e gli eventuali imprevisti e costi accessori). L'appalto verrà suddiviso sostanzialmente in due parti: nella prima verranno subito cantierati i lavori per il livellamento di 260mila mq di terreno. Si prevede che le attività si esauriscano in 400 giorni naturali e consecutivi dal momento della consegna del cantiere. Nel frattempo dovrebbe rientrare nella disponibilità del RTI anche quella porzione di terrapieno oggi non cantierabile perché già utilizzata per lo svolgimento di altre attività: per questo lavoro aggiuntivo e opzionale si prevede un costo complessivo di quasi 5 milioni di euro e 90 giorni naturali e consecutivi di lavori. "La vice commissaria Macii, il dirigente tecnico Pribaz e tutto lo staff - scrive ancora l'AdSP - hanno fatto un ottimo lavoro. Con la consegna di questo appalto facciamo un altro sensibile passo in avanti verso la realizzazione del secondo investimento portuale più importante in Italia dopo quello della Diga di **Genova**". "Da oggi la Darsena Europa è più vicina" ha dichiarato Luciano Guerrieri, ricordando come l'amministrazione sia nel frattempo impegnata su altri fronti, a cominciare dalle attività di bonifica bellica, in via di svolgimento, ed estremamente



LIVORNO - Un altro importante passo - scrive l'AdSP - verso la realizzazione della Darsena Europa. A mano a mano che ci si avvicina al primo colpo di ruspa, la struttura commissariale guidata da Luciano Guerrieri e dalla vice commissaria Roberta Macii si avvia a raggiungere un nuovo giro di boa con l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento della prima vasca di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli. Un traguardo importante e un tassello essenziale del mosaico, perché propedeutico alla costruzione del futuro terminal container del porto di Livorno. Dopo aver completato i test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, l'AdSP è passata alla fase realizzativa, incaricando dell'intervento il pool di imprese che a maggio del 2022 si è aggiudicato i lavori di realizzazione delle dighe foranee e dei dragaggi della maxi opera: il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, Sales e Fincosit. L'identikit dell'appalto è stato definito nella relazione tecnica dal responsabile del procedimento, Enrico Pribaz: le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). L'area ha una superficie indicativa di circa 339mila metri quadri ed è posta ad una quota media di circa 4 metri con dislivelli compresi tra i 2,2 e gli 8 metri rispetto al livello del mare. Il pool di imprese dovrà quindi occuparsi di livellare i mammelloni di materiale presenti, drenando al contempo il terreno dalle acque esistenti. I lavori non presentano particolari criticità dal punto di vista ambientale. Il costo complessivo dell'intervento è di oltre 24 milioni di euro (compresi gli oneri per la sicurezza e gli eventuali imprevisti e costi accessori). L'appalto verrà suddiviso sostanzialmente in due parti: nella prima verranno subito cantierati i lavori per il livellamento di 260mila mq di terreno. Si prevede che le attività si esauriscano in 400 giorni naturali e consecutivi dal

La Gazzetta Marittima

Livorno

importanti perché considerate il primo importante traguardo da raggiungere per arrivare all'apertura definitiva di tutto il cantiere. In questi giorni il team commissariale sta per altro procedendo a ultimare la corposa relazione di VIA da consegnare al Ministero dell'Ambiente, per ottenere - dopo il primo tentativo - il nulla osta definitivo.". Non un lavoro secondario - sottolinea l'AdSP - dal momento che in quel documento sono contenute tutte le risposte alle 293 richieste di chiarimenti e integrazioni da parte delle istituzioni e di associazioni varie, dal Parco San Rossore ad Arpat e Regione". "A breve, già all'inizio della prossima settimana, dovremmo essere in grado di consegnare la relazione alla Commissione di VIA. Speriamo di poter avere il pronunciamento finale entro fine Estate. Dopodiché in tempi rapidi potremo andare alla consegna dei lavori al mare" ha concluso Guerrieri.

Ma a Livorno la Porto 2000 è incagliata

LIVORNO Bisognerà pur dircelo, una volta per sempre: nella corsa di tutti i porti per accaparrarsi il ricco business delle crociere, Livorno sta facendo davvero una brutta figura: e non solo, ma rischia di perdere alcune delle compagnie più remunerative. Da quasi dieci anni infatti, la gara per realizzare e gestire il nuovo comparto crociere è incagliata tra ricorsi Tar, tentativi di accordo abortiti, e nessuna soluzione in vista. Da tempo è emerso un dato di fatto riconosciuto anche dai più ragionevoli dell'AdSP: la gara è stata mal impostata e probabilmente anche troppo poco valutata nelle sue conseguenze indirette. Ne è nato lo scontro tra i vincitori che hanno sparato una cifra enorme, con la promessa di una totale ristrutturazione del comparto, compreso waterfront urbano e collegamenti stradali e ferroviari e la realtà dell'altro importante gestore dei ro/pax, Grimaldi. Siamo ancora incagliati e adesso arriva ferragosto, con il fermo di tutto. Usque Tandem, Catilina?



Matteo Paroli: norme ambientali anche paradossali

Matteo Paroli VIAREGGIO - La normativa ambientale in Italia non sempre funziona come dovrebbe, anzi, a volte, appare essere irrazionale e penalizzante per i porti italiani. È questa la convinzione espressa dal segretario generale dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, Matteo Paroli, al Caffé della Versiliana, il celebre salotto culturale promosso e organizzato dalla Fondazione Versiliana in collaborazione con il Comune di Pietrasanta e con il sostegno di Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica, appuntamento giunto alla sua 44esima edizione. L'avvocato Paroli è uno che parla chiaro anche sui temi più delicati, e l'ha dimostrato ancora una volta nell'incontro. Nella pineta di Marina di Pietrasanta, di fronte ad una selezionata platea di persone, Paroli ha sottolineato quanto importante sia oggi «rivedere certe spigolature della normativa di settore». Lo ha fatto in una vetrina importante durante la quale, per la prima volta dalla sua istituzione, è stata concessa ad una Autorità **Portuale** l'occasione di presentare da vicino le potenzialità dei porti ricadenti nella propria circoscrizione (Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina-Cavo e Capraia), le progettualità in corso (Dalla Darsena Europa al Piano del Ferro e alle iniziative sul fronte della sostenibilità ambientale), e le sfide da affrontare, non senza tralasciare alcuni aspetti critici dovuti alla non sempre facile applicazione di determinati dettami normativi. Paroli ha affrontato il tema della tutela ambientale parlando in particolar modo dell'opera di espansione a mare dello scalo labronico, con la quale il porto mira ad acquisire nuovi traffici, salvaguardando quelli esistenti: «La Darsena Europa - ha ammesso - verrà realizzata nel massimo rispetto dell'ambiente: sono stati pubblicati studi sulle dinamiche delle correnti marine, superficiali e sottomarine, sull'impatto che queste opere potrebbero avere sull'eventuale erosione del territorio litoraneo e sulle praterie di posidonia, che hanno una importanza strategica nel mantenimento dell'ambiente marino». Il segretario generale dell'Ente **portuale** ha evidenziato come l'AdSP abbia sempre assegnato una attenzione particolare al tema della sostenibilità ambientale, come dimostrano i risultati della campagna pluriennale di monitoraggio dell'aria avviata a Livorno da Arpat nell'ambito del progetto comunitario Aer Nostrum, durante la quale non sono mai stati segnalati sforamenti sulle emissioni di particolato, Nox e Anidride Carbonica, rispetto ai picchi massimi consentiti dalla normativa nazionale. Allo stesso modo, con il blue agreement, è stato siglato con le compagnie armatoriali un protocollo volontario finalizzato a mitigare gli effetti dell'inquinamento ambientale derivanti dal traffico marittimo, a tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori portuali. Purtroppo - è il messaggio che l'avvocato Paroli ha consegnato ai presenti all'evento - per quanto le Istituzioni si impegnino a rispettare le norme, non sempre la razionalità alberga nelle normative



Matteo Paroli VIAREGGIO - La normativa ambientale in Italia non sempre funziona come dovrebbe, anzi, a volte, appare essere irrazionale e penalizzante per i porti italiani. È questa la convinzione espressa dal segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Matteo Paroli, al Caffé della Versiliana, il celebre salotto culturale promosso e organizzato dalla Fondazione Versiliana in collaborazione con il Comune di Pietrasanta e con il sostegno di Regione Toscana e Toscana Promozione Turistica, appuntamento giunto alla sua 44esima edizione. L'avvocato Paroli è uno che parla chiaro anche sui temi più delicati, e l'ha dimostrato ancora una volta nell'incontro. Nella pineta di Marina di Pietrasanta, di fronte ad una selezionata platea di persone, Paroli ha sottolineato quanto importante sia oggi «rivedere certe spigolature della normativa di settore». Lo ha fatto in una vetrina importante durante la quale, per la prima volta dalla sua istituzione, è stata concessa ad una Autorità Portuale l'occasione di presentare da vicino le potenzialità dei porti ricadenti nella propria circoscrizione (Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina-Cavo e Capraia), le progettualità in corso (Dalla Darsena Europa al Piano del Ferro e alle iniziative sul fronte della sostenibilità ambientale), e le sfide da affrontare, non senza tralasciare alcuni aspetti critici dovuti alla non sempre facile applicazione di determinati dettami normativi. Paroli ha affrontato il tema della tutela ambientale parlando in particolar modo dell'opera di espansione a mare dello scalo labronico, con la quale il porto mira ad acquisire nuovi traffici, salvaguardando quelli esistenti: «La Darsena Europa - ha ammesso - verrà realizzata nel massimo rispetto dell'ambiente: sono stati pubblicati studi sulle dinamiche delle correnti marine, superficiali e sottomarine, sull'impatto che queste opere potrebbero avere sull'eventuale erosione del territorio litoraneo e sulle praterie di posidonia, che hanno una importanza strategica nel mantenimento dell'ambiente marino». Il segretario generale dell'Ente portuale ha evidenziato come

La Gazzetta Marittima

Livorno

ambientali: lo dice con cognizione di causa prendendo ad esempio quanto accadutogli nel corso della sua precedente esperienza ad Ancona: «Quando ero segretario generale nell'AdSP del **Mar** Adriatico Centrale - ha ricordato - ci siamo occupati di demolire 80 metri di diga foranea: l'obiettivo era quello di frantumare gli scogli della diga e utilizzarli per rifiorire un'altra struttura di protezione del porto, posizionata a poche centinaia di metri di distanza: ebbene, abbiamo avuto problemi incredibili perché la normativa ci imponeva di bonificare le scogliere, risultate contaminate dal sale marino. Prima di rimuovere gli scogli e reintrodurli in un ambiente peraltro identico a quello da cui erano stati estratti, abbiamo dovuto lavarli per decontaminarli dal sale". Un paradosso da Guinness dei primati. L'esempio è significativo piuttosto lampante: «Pur rispettando pienamente l'ambiente, le normative di settore in Paesi come la Francia, la Spagna, l'Olanda, non hanno quei momenti di cortocircuito come quelli che oggi tengono in apprensione i nostri porti» ha aggiunto. Nel corso dell'appuntamento al Caffé della Versiliana, Paroli ha peraltro avuto modo di spiegare quali ricadute abbiano, in termini economici e occupazionali, le attività portuali sul territorio circostante: «I porti del **Sistema** - ha rammentato - danno lavoro a 9700 persone (16.800 con l'indotto). Il comparto **portuale** toscano ha 2000 dipendenti in più della più grande società di cooperative che opera sul nostro territorio, Unicoop Firenze (con i suoi 7800 dipendenti)» ha dichiarato. Quanto alle ricadute economiche: «I porti dell'Alto **Tirreno** generano l'1,5% del PIL regionale, 3,1 miliardi di euro. Queste cifre danno una chiara dimensione di quale importanza abbiano a livello territoriale i nostri porti». Tra gli argomenti affrontati anche quello delle ZLS, le Zone Logistiche Semplificate istituite con la legge 205 del 2017 e su cui la Regione Toscana, assieme all'AdSP, ha avviato l'iter per la loro istituzione nel territorio regionale: «Le ZLS hanno come obiettivo quello di incentivare da parte del privato la possibilità di investire in aree risultate sino ad oggi poco attrattive per una molteplicità di problemi, a cominciare da quelli procedurali e amministrativi. Purtroppo, il fatto stesso occorra istituire delle Zone Logistiche Semplificate per permettere ad un imprenditore di fare il proprio lavoro, significa che in Italia fare logistica è più complicato di quanto non sia in altri Paesi».

Recupero record per un infortunato

LIVORNO - Recuperato dalla stiva di una nave breakbulk in appena dieci minuti grazie alla nuova cella portapersona che l'AdSP ha messo a disposizione del terminalista. Si è conclusa positivamente la vicenda di un lavoratore portuale della società Uniport, chiamato in porto dalla società terminalistica MarTerNeri per avviare dalla nave le operazioni di sbarco della cellulosa. Il ragazzo si trovava in stiva quando è caduto da una delle balle di carta, facendo un volo di un metro. A differenza di quanto accadeva in passato - quando ci potevano volere anche quattro ore per entrare in stiva con le imbracature e prestare il primo intervento di soccorso - i soccorritori sono saliti a bordo della cella portapersona, che è stata agganciata alla gru e fatta calare immediatamente nella stiva. Il ragazzo, che fortunatamente ha riportato soltanto danni di lieve entità, è stato soccorso e stabilizzato sulla barella in pochissimi minuti. Dopodiché è stato tratto in salvo con la stessa cella portapersona e consegnato all'Autoambulanza nel frattempo giunta sul posto. "Siamo lieti di sapere che il lavoratore stia bene e siamo anche contenti di aver messo a disposizione del porto queste moderne celle portapersona" ha dichiarato soddisfatta la dirigente dell'AdSP Cinthia De Luca. "I tempi di primo soccorso e recupero si sono ridotti del 95%. Si tratta di un risultato importante che va a beneficio di tutta la comunità portuale".



Porto di Livorno: ordinanza specifica per il transito della Moby Fantasy

LIVORNO La Capitaneria di Porto di Livorno ha emesso una seconda ordinanza specifica per disciplinare la navigazione nel Porto Mediceo a causa dell'arrivo del nuovo traghetto Moby Fantasy, il più grande del mondo. Questa decisione è stata presa dopo le prove di manovra che hanno evidenziato turbolenze e correnti durante le operazioni di ormeggio e disormeggio del traghetto alla calata Sgarallino, che potrebbero interferire con la navigazione di unità di piccole dimensioni nella zona della Darsena Vecchia. La Capitaneria ha quindi adottato misure per garantire la sicurezza della navigazione nel Mediceo durante le manovre del Moby Fantasy. Viene interdetto il transito di qualsiasi unità navale e attività nautiche di superficie o subacquee nella Darsena Vecchia del Porto di Livorno, dall'istante in cui il traghetto entra nell'imboccatura del porto fino al completamento delle manovre di ormeggio e disormeggio e fino a quando la nave supera l'imboccatura stessa. Inoltre, è stato imposto il divieto di transito sotto il Ponte Capitaneria che si trova all'imboccatura della Darsena Vecchia. Questa misura è stata adottata anche per facilitare le manovre del Fantasy e ha comportato l'onere di gestire l'apertura e chiusura del ponte in concomitanza con le operazioni del traghetto per Porto Livorno 2000, l'ente gestore del porto. Questa nuova ordinanza è stata emessa a poche settimane dalla prima ordinanza, inizialmente adottata per garantire la sicurezza della navigazione data la peculiarità delle dimensioni del traghetto Moby Fantasy e l'effetto delle sue manovre sulle acque circostanti. La Capitaneria è impegnata a tutelare la sicurezza delle operazioni portuali e della navigazione per garantire un corretto e sicuro transito delle unità in tutte le aree del Porto Mediceo.



Porto di Livorno: Piano Regolatore, ecco cosa cambia

LIVORNO La realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecniconautici; la riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; una nuova ripermimetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato dal Comitato di Gestione e con il quale l'**AdSP** mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi. Nuove aree per la cantieristica nautica Nella terza proposta di modifica si fa presente come il PRP abbia a suo tempo delimitato le aree funzionali adibite alla cantieristica navale lato Darsena Calafati, limitandone le dimensioni rispetto alla localizzazione effettiva delle attività, in quanto era stato previsto nella striscia tra le due Darsene il raddoppio della strada di accesso al Molo Italia. L'adeguamento tecnico funzionale proposto vede invece l'estensione della funzione di nautica cantieristica per una superficie di circa 18.000 mq in aree adiacenti a quelle individuate



Messaggero Marittimo

Livorno

nel PRP. In un'ottica di potenziamento delle strutture legate alla cantieristica, si prevede inoltre di estendere la funzione cantieristica su una superficie pari a circa 5.800 mq verso l'Alto Fondale. Una nuova vita per le aree portuali della Centrale elettrica Marzocco L'ultima proposta di modifica non sostanziale al PRP si preoccupa infine di riqualificare tutta l'area un tempo occupata dalla centrale termoelettrica dismessa definitivamente a Marzo del 2015, a PRP già approvato, e destinata a suo tempo alle funzioni di industria energertica. Oggi, lo smantellamento della Centrale elettrica e la cessazione delle attività correlate rendono di fatto possibile ipotizzare un diverso utilizzo delle aree con funzioni propriamente portuali. L'idea è quella di estendere la funzione commerciale anche a questa area del porto, che peraltro presentava una superficie senza destinazione funzionale.

Ship Mag

Livorno

L'AdSP aggiorna il piano regolatore portuale di Livorno

Sono le proposte contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato dal Comitato di Gestione **Livorno** - La realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; la riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; una nuova ripermetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione e con il quale l'AdSP di **Livorno** mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi. Nuove aree per la cantieristica nautica Nella terza proposta di modifica si fa presente come il PRP abbia a suo tempo delimitato le aree funzionali adibite alla cantieristica navale lato Darsena Calafati, limitandone le dimensioni rispetto alla localizzazione effettiva delle attività, in quanto era stato previsto nella striscia tra le due Darsene il raddoppio della strada di accesso al Molo Italia. L'adeguamento tecnico funzionale proposto vede invece l'estensione



Sono le proposte contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato dal Comitato di Gestione Livorno - La realizzazione in testata dell'Accosto Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; la riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; una nuova ripermetrazione delle aree destinate alla nautica cantieristica e la modifica funzionale dell'area Ex centrale Enel. Sono queste le proposte di modifica non sostanziale al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento Tecnico Funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione e con il quale l'AdSP di Livorno mira a rendere più efficiente e competitivo lo scalo portuale labronico. Torre piloti e Darsena Servizi all'Alto Fondale Nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente. Il costo stimato delle opere per la realizzazione darsena dei mezzi di servizio è pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi. Messa in sicurezza del Canale Industriale La seconda proposta va parzialmente a modificare il Canale Industriale, tra quelli navigabili il più interno al porto, al quale si accede dall'imboccatura prospiciente alla Torre del Marzocco. Il documento segnala come la sponda attuale del canale nella parte prospiciente la Darsena Ugione risulti solo in parte banchinata e come le strutture attuali si trovino in uno stato di degrado molto avanzato. L'intervento previsto nell' ATF riguarda la sponda di ponente del

Ship Mag

Livorno

della funzione di nautica cantieristica per una superficie di circa 18.000 mq in aree adiacenti a quelle individuate nel PRP. In un'ottica di potenziamento delle strutture legate alla cantieristica, si prevede inoltre di estendere la funzione cantieristica su una superficie pari a circa 5.800 mq verso l'Alto Fondale. Una nuova vita per le aree portuali della Centrale elettrica Marzocco L'ultima proposta di modifica non sostanziale al PRP si preoccupa infine di riqualificare tutta l'area un tempo occupata dalla centrale termoelettrica dismessa definitivamente a Marzo del 2015, a PRP già approvato, e destinata a suo tempo alle funzioni di "industria energetica". Oggi, lo smantellamento della Centrale elettrica e la cessazione delle attività correlate rendono di fatto possibile ipotizzare un diverso utilizzo delle aree con funzioni propriamente portuali. L'idea è quella di estendere la funzione commerciale anche a questa area del porto, che peraltro presentava una superficie senza destinazione funzionale.

Shipping Italy

Livorno

Nell'Atf al Piano Regolatore Portuale di Livorno una Darsena per i tecnico-nautici e nuove aree

Prevista anche la riqualificazione degli spazi un tempo occupati dalla centrale Enel dismessa definitivamente a marzo del 2015 di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 La realizzazione in testata del Molo Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; la riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; una nuova riperimetrazione delle aree destinate alla cantieristica nautica e la modifica funzionale dell'area ex centrale Enel. Sono queste le proposte di "modifica non sostanziale" al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento tecnico funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale toscana per **Livorno**. In particolare, spiega una nota dell'Adsp, "nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente". L'ente stima che per "la realizzazione darsena dei mezzi di servizio sia pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi". Per questo e per ogni altro intervento dell'Atf la copertura andrà ovviamente ricercata nei prossimi mesi. "L'intervento previsto nell'Atf - prosegue la nota in relazione al secondo punto - riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi". Quanto alla terza proposta "L'adeguamento tecnico funzionale proposto vede invece l'estensione della funzione di nautica cantieristica per una superficie di circa 18.000 mq in aree adiacenti a quelle individuate nel PRP. In un'ottica di potenziamento delle strutture legate alla cantieristica, si prevede inoltre di estendere la funzione cantieristica su una superficie pari a circa 5.800 mq verso l'Alto Fondale". Da ultimo il recupero di aree all'uso portuale: "L'ultima proposta di modifica non sostanziale al Prp si preoccupa infine di riqualificare tutta l'area un tempo occupata dalla centrale termoelettrica dismessa definitivamente a marzo del 2015, a Prp già approvato, e destinata a suo tempo alle funzioni di industria energetica.



07/21/2023 16:20

Prevista anche la riqualificazione degli spazi un tempo occupati dalla centrale Enel dismessa definitivamente a marzo del 2015 di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 La realizzazione in testata del Molo Alto Fondale di una darsena di ormeggio dei mezzi di servizio e di una torre per servizi tecnico-nautici; la riprofilatura della banchina lungo il canale industriale lato Nord-Ovest; una nuova riperimetrazione delle aree destinate alla cantieristica nautica e la modifica funzionale dell'area ex centrale Enel. Sono queste le proposte di "modifica non sostanziale" al Piano Regolatore Portuale contenute nell'Adeguamento tecnico funzionale adottato stamani dal Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale toscana per Livorno. In particolare, spiega una nota dell'Adsp, "nella prima proposta viene evidenziata la necessità di realizzare all'Alto Fondale una infrastruttura in grado di garantire sia spazi di ormeggio per i mezzi nautici a servizio delle attività portuali, sia la disponibilità di un edificio (torre) con uffici e sala di controllo in grado di consentire una visuale aperta sul porto e in mare per la sicurezza della navigazione e la tempestività di intervento. La Darsena di Servizio, che sarà destinata ad ospitare la flotta di Piloti, Ormeggiatori e Rimorchiatori, si ottiene riducendo la resecazione della testata del molo esistente". L'ente stima che per "la realizzazione darsena dei mezzi di servizio sia pari 4,76 milioni di euro mentre per la realizzazione della torre piloti sono previsti 15 milioni di euro. La durata complessiva per la realizzazione delle due opere è rispettivamente pari a 18 e a 13 mesi". Per questo e per ogni altro intervento dell'Atf la copertura andrà ovviamente ricercata nei prossimi mesi. "L'intervento previsto nell'Atf - prosegue la nota in relazione al secondo punto - riguarda la sponda di ponente del canale industriale successiva al dente di attracco della Calata Bengasi ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza della navigazione nel canale. L'obiettivo è quello di realizzare il riallineamento del tratto di sponda centrale, oggi rivestito di massi naturali e arretrato di sei metri rispetto alla parte banchinata. Si prevedono 10,8 mln di euro per la realizzazione della Difesa di sponda del canale industriale e 540.000 euro per i dragaggi". Quanto alla terza proposta "L'adeguamento tecnico funzionale proposto vede invece l'estensione della funzione di nautica cantieristica per una superficie di circa 18.000 mq in aree adiacenti a quelle individuate nel PRP. In un'ottica di potenziamento delle strutture legate alla cantieristica, si prevede inoltre di estendere la funzione cantieristica su una superficie pari a circa 5.800 mq verso l'Alto Fondale". Da ultimo il recupero di aree all'uso portuale: "L'ultima proposta di modifica non sostanziale al Prp si preoccupa infine di riqualificare tutta l'area un tempo occupata dalla centrale termoelettrica dismessa definitivamente a marzo del 2015, a Prp già approvato, e destinata a suo tempo alle funzioni di industria energetica.

Shipping Italy

Livorno

Oggi, lo smantellamento della Centrale elettrica e la cessazione delle attività correlate rendono di fatto possibile ipotizzare un diverso utilizzo delle aree con funzioni propriamente portuali. L'idea è quella di estendere la funzione commerciale anche a questa area del porto, che peraltro presentava una superficie senza destinazione funzionale". Gli spazi andranno naturalmente prima bonificati a carico di Enel.

Cipess: 41 milioni per la riconversione dell'area industriale di Piombino

PIOMBINO Per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Piombino, sono stati stanziati altri 41 milioni di euro provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo 2021-2027. La Regione Toscana riceverà 5 milioni nel 2025, 20 milioni nel 2026 e 16 milioni nel 2027. La delibera è stata approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ed è stata sottolineata come un'importante iniziativa per il risanamento di un polo industriale strategico per la regione e l'intero paese. Il merito della delibera è stato rivendicato dalla Lega, in particolare dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alessandro Morelli, che è anche segretario generale del Cipess, e dalla viceministra dell'Ambiente, Vannia Gava. Inoltre, il Comitato ha deciso di definanziare 12 dei 1.181 interventi di immediato avvio presentati dalle Regioni a titolo di anticipo per 4 miliardi della programmazione complessiva del Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) che ammonta a 73 miliardi di euro. I relativi 9,7 milioni di euro saranno riprogrammati. Questa decisione è stata presa dopo un'istruttoria condotta dall'Agenzia per la coesione territoriale, seguendo una nota dell'ex ministra per il Sud, Mara Carfagna, risalente a marzo 2021. I progetti approvati dal Cipess comprendono oltre mille interventi, che riguardano strade, impianti fognari, dissesto idrogeologico e infrastrutture idriche, per un totale di 2,6 miliardi di euro. Tuttavia, il trasferimento dei fondi è stato subordinato a controlli accurati su 91 interventi di aiuti e servizi e forniture che ammontano a 1 miliardo di euro e su 160 progetti del valore di 338,38 milioni di euro, per i quali era stata segnalata la possibile necessità. Grazie al Cipess 41 milioni di euro, risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, saranno destinati alla regione Toscana per la riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino. Lo dice in una nota il sottosegretario alla presidenza del consiglio Alessandro Morelli, che aggiunge: Questo intervento certifica l'attenzione che stiamo riservando al risanamento di un Polo strategico per la Regione e per l'intero Paese. Il Mit è al lavoro per approvare progetti e sbloccare opere. Il Cipess ha dato il via libera a una serie di rimodulazioni e autorizzazioni che riguardano il collegamento Lecco-Bergamo col primo lotto funzionale della variante di Cisano Bergamasco, l'approvazione del progetto definitivo della SS685 Tre valli ombre col primo stralcio Madonna di Baiano-Fiorenzuola nel tratto Spoleto-Acquasparta, l'informativa sullo stato di attuazione al primo semestre della Torino-Lione e sulla metropolitana di Napoli linea 1 per la tratta Centro direzionale-Aeroporto Capodichino. Inoltre, è stato dato il via libera alla rimodulazione temporanea di alcuni stanziamenti nell'ambito del contratto di programma RFI riferiti al 2023. La variazione consente di liberare e ottimizzare le risorse su opere in fase avanzata, lasciando gli stanziamenti previsti per la progettazione e altre necessità alle opere oggetto di rimodulazione



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

affinché l'iter proceda nel rispetto dei tempi previsti. Utilizzeremo subito tutti i fondi disponibili per garantire la giusta liquidità alle imprese, senza rinunciare ad alcun progetto. Con l'impegno del Mit per il 2024 a inserire tutte le risorse necessarie nei prossimi strumenti finanziari: questa la soddisfazione del deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a margine della riunione del Cipess a Palazzo Chigi.

San benedetto, porto insabbiato «ma usciamo in processione per onorare la Madonna della Marina»

Sabato 22 Luglio 2023, 03:00 2 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO - La Madonna della Marina ha fatto la grazia: ieri mattina, dopo un summit in Capitaneria di porto tra la comandante Alessandra Di Maglio, i pescatori rappresentati anche dal presidente della cooperativa Progresso Giuseppe Pallesca, e il sindaco Antonio Spazzafumo che ha contribuito alla mediazione, è accaduto il miracolo: la processione al largo per la feste delle feste si farà. Le modalità Si è disteso il clima dopo che, nei giorni scorsi, la marineria era decisa a far saltare, per la prima volta in almeno un scolo, la sfilata dei pescherecci. Probabilmente non tutte le barche più grandi potranno uscire ma quelle di medio cabotaggio seguiranno di sicuro il simulacro della Madonna. Si tratta, peraltro, di una effigie realizzata in copia conforme a quella presente nella cattedrale di piazza Nardone e realizzata alla fine degli Anni Novanta da Luano Tozzi dopo che il fotografo Giorgio Sgattoni l'aveva fotografata. Un'opera che può resistere alle intemperie e all'acqua salmastra oltre che, a quanto pare, anche ai marosi di altro genere. Dietro al Nicola Andrea che quest'anno ha l'onore di ospitare il quadro comunque le barche più grandi probabilmente saranno costrette a rinunciare. Ma non per colpa delle regole che i comandanti dei pescherecci cercheranno di far rispettare ai propri imbarcati, amici e parenti come al solito, quanto a al rischio di toccare il fondo dell'imboccatura dello scalo che, purtroppo, è insabbiata. «La vera processione - spiega Pallesca - speriamo di poterla fare l'anno prossimo. Perché quest'anno il porto è ancora insabbiato mentre ci hanno assicurato che per il 2024 sarà intervenuta la draga. Oggi (ieri per chi legge ndr) il summit è andato abbastanza bene perché sono state riconosciute le nostre ragioni. Da sempre stiamo attenti quando usciamo in mare con i nostri familiari a bordo e, per fortuna, non è mai accaduto nulla di grave. Anche quest'anno quindi, ringraziamo la Capitaneria di porto, con la comandante, che ha capito quanto noi tutti teniamo a quest'evento». Il buffet Anche il ristoro sarà realizzato a terra così come la messa, rispettando la tradizione della quale come spiega lo storico Giuseppe Merlini, c'è notizia da quando esistono le barche a motore. E al molo nord anche Federico Palestini allestirà al suo Nudo e Crudo un buffet anche per accogliere i turisti che spesso partecipano incuriositi all'evento. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



07/22/2023 03:01

Laura Ripani

Sabato 22 Luglio 2023, 03:00 2 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO - La Madonna della Marina ha fatto la grazia: ieri mattina, dopo un summit in Capitaneria di porto tra la comandante Alessandra Di Maglio, i pescatori rappresentati anche dal presidente della cooperativa Progresso Giuseppe Pallesca, e il sindaco Antonio Spazzafumo che ha contribuito alla mediazione, è accaduto il miracolo: la processione al largo per la feste delle feste si farà. Le modalità Si è disteso il clima dopo che, nei giorni scorsi, la marineria era decisa a far saltare, per la prima volta in almeno un scolo, la sfilata dei pescherecci. Probabilmente non tutte le barche più grandi potranno uscire ma quelle di medio cabotaggio seguiranno di sicuro il simulacro della Madonna. Si tratta, peraltro, di una effigie realizzata in copia conforme a quella presente nella cattedrale di piazza Nardone e realizzata alla fine degli Anni Novanta da Luano Tozzi dopo che il fotografo Giorgio Sgattoni l'aveva fotografata. Un'opera che può resistere alle intemperie e all'acqua salmastra oltre che, a quanto pare, anche ai marosi di altro genere. Dietro al Nicola Andrea che quest'anno ha l'onore di ospitare il quadro comunque le barche più grandi probabilmente saranno costrette a rinunciare. Ma non per colpa delle regole che i comandanti dei pescherecci cercheranno di far rispettare ai propri imbarcati, amici e parenti come al solito, quanto a al rischio di toccare il fondo dell'imboccatura dello scalo che, purtroppo, è insabbiata. «La vera processione - spiega Pallesca - speriamo di poterla fare l'anno prossimo. Perché quest'anno il porto è ancora insabbiato mentre ci hanno assicurato che per il 2024 sarà intervenuta la draga. Oggi (ieri per chi legge ndr) il summit è andato abbastanza bene perché sono state riconosciute le nostre ragioni. Da sempre stiamo attenti quando usciamo in mare con i nostri familiari a bordo e, per fortuna, non è mai accaduto nulla di grave. Anche quest'anno quindi, ringraziamo la Capitaneria di porto, con la comandante,

AdSP Mare Adriatico Centrale, il Comitato di Gestione approva la nuova pianta organica

Il presidente **Garofalo**: "Valorizziamo le professionalità esistenti e inseriamo nuove figure di cui l'ente ha bisogno" Ancona - Una pianta organica adatta ad affrontare le nuove sfide dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico**, per offrire un servizio sempre più efficiente agli operatori e alle comunità dei sette porti di competenza di Marche e Abruzzo. È stata approvata oggi all'unanimità dal Comitato di gestione, con il parere positivo, espresso ieri, dell'Organismo di partenariato della risorsa **mare**. L'attuale pianta organica dell'Adsp, approvata nel 2019, prevede una dotazione di 57 persone occupate di cui 5 dirigenti, compreso il segretario generale, 12 quadri e 40 impiegati. Per completare il quadro delle posizioni già previste si stanno svolgendo, in questi mesi, i concorsi per assumere, entro l'anno, le nove figure mancanti. Diverse le sfide da affrontare da parte dell'Adsp nei prossimi anni. Insieme all'ampliamento delle competenze con l'ingresso del porto di Vasto, ci sono l'attuazione del Documento di programmazione strategica di **sistema**, con l'aggiornamento dei singoli piani regolatori portuali, la gestione e la progettazione degli interventi da realizzare con gli oltre 200 milioni di risorse del Pnrr e del Fondo complementare **portuale**, il completamento della transizione digitale dell'Ente. Per questo, il nuovo organigramma dell'**Autorità** di **sistema portuale** comprenderà 86 figure di cui 5 dirigenti, incluso il segretario generale, 18 quadri e 63 impiegati. Il documento è stato redatto dal gruppo di lavoro, composto dal segretario generale Salvatore Minervino e dai dirigenti Adsp, come parte sul capitale umano del Piao-Piano integrato di attività e organizzazione, approvato il 30 marzo. La nuova pianta organica è stata definita partendo dalla mappatura dell'esistente, dell'analisi dei fabbisogni dell'Ente e con l'obiettivo di valorizzare il personale già in servizio. Nella costruzione del nuovo modello organizzativo, l'**Autorità** di **sistema portuale** punta, quindi, ad un potenziamento qualificato delle strutture con l'inserimento di nuove professionalità, adeguate agli obiettivi sfidanti da affrontare, da affiancare alla consolidata esperienza e preparazione dei dipendenti in servizio. Sono 19, infatti, le progressioni interne previste mentre sarà di 23 il numero di nuove assunzioni. Nell'ottica di puntare ad una crescita professionale qualificata, l'Adsp ha inoltre scelto di eliminare 8 posizioni di 4° livello convertendole in livelli di inquadramento superiori. Sono stati anche riorganizzati alcuni uffici per una migliore gestione del lavoro. Il documento passa ora all'analisi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione finale. "L'approvazione odierna del Comitato di gestione della pianta organica è un passaggio fondamentale per la crescita del nostro Ente e per il lavoro che dobbiamo produrre per la realizzazione della nostra mission, con un'Adsp caratterizzata da investimenti importanti e un bisogno di potenziamento per affrontare



07/21/2023 09:55

Il presidente Garofalo: "Valorizziamo le professionalità esistenti e inseriamo nuove figure di cui l'ente ha bisogno" Ancona - Una pianta organica adatta ad affrontare le nuove sfide dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico, per offrire un servizio sempre più efficiente agli operatori e alle comunità dei sette porti di competenza di Marche e Abruzzo. È stata approvata oggi all'unanimità dal Comitato di gestione, con il parere positivo, espresso ieri, dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'attuale pianta organica dell'Adsp, approvata nel 2019, prevede una dotazione di 57 persone occupate di cui 5 dirigenti, compreso il segretario generale, 12 quadri e 40 impiegati. Per completare il quadro delle posizioni già previste si stanno svolgendo, in questi mesi, i concorsi per assumere, entro l'anno, le nove figure mancanti. Diverse le sfide da affrontare da parte dell'Adsp nei prossimi anni. Insieme all'ampliamento delle competenze con l'ingresso del porto di Vasto, ci sono l'attuazione del Documento di programmazione strategica di sistema, con l'aggiornamento dei singoli piani regolatori portuali, la gestione e la progettazione degli interventi da realizzare con gli oltre 200 milioni di risorse del Pnrr e del Fondo complementare portuale, il completamento della transizione digitale dell'Ente. Per questo, il nuovo organigramma dell'Autorità di sistema portuale comprenderà 86 figure di cui 5 dirigenti, incluso il segretario generale, 18 quadri e 63 impiegati. Il documento è stato redatto dal gruppo di lavoro, composto dal segretario generale Salvatore Minervino e dai dirigenti Adsp, come parte sul capitale umano del Piao-Piano integrato di attività e organizzazione, approvato il 30 marzo. La nuova pianta organica è stata definita partendo dalla mappatura dell'esistente, dell'analisi dei fabbisogni dell'Ente e con l'obiettivo di valorizzare il personale già in servizio. Nella costruzione del nuovo modello organizzativo, l'Autorità di sistema portuale punta,

Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

un mercato sempre più complesso e vivace - ha detto il presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centrale**, **Vincenzo Garofalo** -. Adesso sottoponiamo la proposta approvata al Ministero per le valutazioni di competenza. Successivamente proseguiremo con il percorso di valorizzazione dei nostri collaboratori e dopo con l'inserimento delle nuove figure di cui avremo bisogno per soddisfare la necessità di offrire servizi, in prospettiva, sempre più adeguati alle richieste del cluster marittimo e delle comunità portuali".

Prolungamento dell'antemurale, il ministro Salvini: «Ci stiamo lavorando»

CIVITAVECCHIA - «Gli ulteriori fondi per il prolungamento dell'antemurale? Ci stiamo ragionando». Lo ha confermato il ministro delle Infrastrutture e trasporti Matteo Salvini, a margine della cerimonia per i 158 anni del Corpo delle Capitanerie di porto. Già nelle scorse settimane era stato il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Pino Musolino ad inviare una richiesta formale al Governo, per cercare di dirottare su Civitavecchia i circa 45 milioni mancanti per il completamento dell'opera. E questo attraverso, ad esempio, una riassegnazione delle risorse o una redistribuzione di fondi Pnrr inizialmente destinati ad opere che non potranno essere realizzate. Anche perché, al momento, proprio per coprire questi costi mancanti l'Adsp ha fatto ricorso all'aumento della sovrattassa sulle merci, in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, l'unica possibilità per non perdere l'occasione di realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Una manovra pronta ad essere ritirata nel caso in cui si riuscisse a far arrivare in porto la somma mancante. «Civitavecchia è il porto di Roma - ha ricordato Salvini - da ministro sono molto contento di aver dirottato alcune decine di milioni di euro per farla crescere. Conto di essercim sempre più spesso, io ci sono. Dobbiamo prepararci al Giubileo e all'Expo». La speranza è quindi quella che questa "vicinanza" possa concretizzarsi attraverso questo importante contributo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Prolungamento dell'antemurale, il ministro Salvini: «Ci stiamo lavorando»

CIVITAVECCHIA - «Gli ulteriori fondi per il prolungamento dell'antemurale? Ci stiamo ragionando». Lo ha confermato il ministro delle Infrastrutture e trasporti Matteo Salvini, a margine della cerimonia per i 158 anni del Corpo delle ...

CIVITAVECCHIA - «Gli ulteriori fondi per il prolungamento dell'antemurale? Ci stiamo ragionando». Lo ha confermato il ministro delle Infrastrutture e trasporti Matteo Salvini, a margine della cerimonia per i 158 anni del Corpo delle

Capitanerie di porto. Già nelle scorse settimane era stato il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** Pino Musolino ad inviare una richiesta formale al Governo, per cercare di dirottare su Civitavecchia i circa 45 milioni mancanti per il completamento dell'opera. E questo attraverso, ad esempio, una riassegnazione delle risorse o una redistribuzione di fondi Pnrr inizialmente destinati ad opere che non potranno essere realizzate. Anche perché, al momento, proprio per coprire questi costi mancanti l'Adsp ha fatto ricorso all'aumento della sovrattassa sulle merci, in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, l'unica possibilità per non perdere l'occasione di realizzare gli ulteriori 400 metri di antemurale, fondamentali per lo sviluppo dello scalo. Una manovra pronta ad essere ritirata nel caso in cui si riuscisse a far arrivare in porto la somma mancante. «Civitavecchia è il porto di Roma - ha ricordato Salvini - da ministro sono molto contento di aver dirottato alcune decine di milioni di euro per farla crescere. Conto di essercim sempre più spesso, io ci sono. Dobbiamo prepararci al Giubileo e all'Expo». La speranza è quindi quella che questa "vicinanza" possa concretizzarsi attraverso questo importante contributo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Ocean Viking rilasciata dopo 10 giorni di fermo amministrativo nel porto di Civitavecchia

Il provvedimento della Guardia Costiera era stato motivato da "irregolarità relative alla sicurezza della navigazione" dopo l'approdo della nave della ong SOS Méditerranée che aveva soccorso in mare 57 persone. Dopo 10 giorni di fermo amministrativo nel porto di Civitavecchia, la nave Ocean Viking della ong SOS Méditerranée è di nuovo libera. A darne notizia è la stessa ong. "Le autorità italiane hanno riconosciuto che la nave era effettivamente conforme a tutte le normative vigenti, come hanno confermato le autorità dello Stato di bandiera norvegese e la società di classificazione della nave. Il fermo - si legge ancora nel comunicato - è stato quindi revocato senza alcuna modifica sostanziale alla certificazione, all'equipaggio o alle dotazioni di emergenza. Da parte di SOS Méditerranée vengono anche avanzate perplessità sulla legittimità del provvedimento di 10 giorni fa. "La conferma della conformità della nave solleva dubbi sulla giustificazione del fermo", afferma la ong che parla anche di "interpretazioni discutibili delle regole e degli standard esistenti" e di "applicazione spesso pretestuosa delle norme. La nave - si legge sempre nella nota - è stata sottoposta a un numero insolitamente elevato di ispezioni di controllo dello Stato di approdo, la più recente delle quali è stata la settimana in meno di quattro anni. Il fermo, sostiene ancora SOS Méditerranée, "ha allontanato la nostra nave di soccorso dal Mediterraneo centrale, dove è urgentemente necessaria per salvare le vite delle persone che cercano di fuggire dall'escalation di xenofobia e dagli scontri in Tunisia - nonché dai gravi abusi in Libia - a bordo di imbarcazioni non sicure, mentre i mezzi di soccorso sono sempre meno. Quest'anno nel Mediterraneo sono già morte e disperse più di 1.900 persone. Il fermo amministrativo della Ocean Viking nel porto di Civitavecchia era scattato il 12 luglio scorso dopo che avevano lasciato la nave le 57 persone che l'equipaggio aveva soccorso in mare. Il provvedimento, come spiegato dalla Guardia Costiera, era dovuto a "irregolarità relative alla sicurezza della navigazione, riscontrate a seguito di attività di verifica a bordo svolta dagli ispettori specializzati". In particolare, secondo il comando generale del corpo, parte dell'equipaggio "non possedeva le abilitazioni necessarie per la gestione dei mezzi di salvataggio presenti a bordo. "Abilitazioni che sono indispensabili per affrontare un'eventuale situazione emergenziale come l'abbandono della nave.



07/22/2023 04:35

Il provvedimento della Guardia Costiera era stato motivato da "irregolarità relative alla sicurezza della navigazione" dopo l'approdo della nave della ong SOS Méditerranée che aveva soccorso in mare 57 persone. Dopo 10 giorni di fermo amministrativo nel porto di Civitavecchia, la nave Ocean Viking della ong SOS Méditerranée è di nuovo libera. A darne notizia è la stessa ong. "Le autorità italiane hanno riconosciuto che la nave era effettivamente conforme a tutte le normative vigenti, come hanno confermato le autorità dello Stato di bandiera norvegese e la società di classificazione della nave. Il fermo - si legge ancora nel comunicato - è stato quindi revocato senza alcuna modifica sostanziale alla certificazione, all'equipaggio o alle dotazioni di emergenza. Da parte di SOS Méditerranée vengono anche avanzate perplessità sulla legittimità del provvedimento di 10 giorni fa. "La conferma della conformità della nave solleva dubbi sulla giustificazione del fermo", afferma la ong che parla anche di "interpretazioni discutibili delle regole e degli standard esistenti" e di "applicazione spesso pretestuosa delle norme. La nave - si legge sempre nella nota - è stata sottoposta a un numero insolitamente elevato di ispezioni di controllo dello Stato di approdo, la più recente delle quali è stata la settimana in meno di quattro anni. Il fermo, sostiene ancora SOS Méditerranée, "ha allontanato la nostra nave di soccorso dal Mediterraneo centrale, dove è urgentemente necessaria per salvare le vite delle persone che cercano di fuggire dall'escalation di xenofobia e dagli scontri in Tunisia - nonché dai gravi abusi in Libia - a bordo di imbarcazioni non sicure, mentre i mezzi di soccorso sono sempre meno. Quest'anno nel Mediterraneo sono già morte e disperse più di 1.900 persone. Il fermo amministrativo della Ocean Viking nel porto di Civitavecchia era scattato il 12 luglio scorso dopo che avevano lasciato la nave le 57 persone che l'equipaggio aveva soccorso in mare. Il provvedimento, come spiegato dalla

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Kalypso Compagnia di Navigazione pronta a testare Gaeta come nuovo porto per le sue portacontainer

La intergroup ha organizzato per lunedì prosimo un evento di inaugurazione "del nuovo traffico di container con l'arrivo della prima nave dal far East" di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 Kalypso Compagnia di Navigazione dalla prossima settimana esplorerà il porto di Gaeta come terminal per l'imbarco e sbarco dei propri traffici di container in Centro Italia. Lo ha confermato a SHIPPING ITALY l'amministratore delegato Gianfranco Gazzolo dopo che ha iniziato a circolare un invito della shipping company e dell'impresa portuale intergroup che annunciano per lunedì prossimo, 24 luglio, un evento intitolato "La prima volta dei container nel porto di Gaeta". Una cerimonia organizzata per "assistere all'inaugurazione del nuovo traffico di container con l'arrivo della prima nave dal far East a Gaeta" è scritto nell'invito. Gazzolo al momento parla di una "toccata spot" e afferma che le toccate al Salerno Container Terminal rimangono confermate, anche se la scelta di Gaeta è certamente alternativa all'approdo finora utilizzato nel porto di Civitavecchia (prima al Roma Terminal Container di Msc e negli ultimi mesi al Civitavecchia Fruit Forest Terminal) ma potrebbe in prospettiva comportare una razionalizzazione degli scali nel Centro-Sud Italia con un unico approdo nel piccolo porto laziale per il Tirreno centrale. Ad oggi il servizio di linea marco Polo di Kalypso prevede nella sua programmazione sino a fine settembre toccate in Mediterraneo nei porti di Taranto, Salerno, Civitavecchia, **Spezia** e Sagunto sia in direzione eastbound che in west bound con la consueta prosecuzione da e per Bangladesh e Cina. Nelle scorse settimane il gruppo terminalistico guidato dall'amministratore delegato Pietro Di Sarno aveva celebrato con soddisfazione l'arrivo in banchina a Gaeta della nave Eleni M, una supramax bulk carrier che ha fatto segnare un nuovo primato per essere stato la nave con il più grande carico mai approdato nello scalo laziale. N.C.



Shipping Italy

Napoli

Consegnato e battezzato il nuovo rimorchiatore Tarentum di Rimorchiatori Napoletani

Il nuovo mezzo, il cui acquisto è stato finanziato da Credito Emiliano, ha un Bollard Pull di 82 tonnellate e opererà nello scalo del capoluogo campano di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 Nel **porto** di **Napoli** è stato consegnato a Rimorchiatori Napoletani e celebrato con un'apposita cerimonia di battesimo il nuovo rimorchiatore chiamato Tarentum costruito dal cantiere navale turco Sanmar. A inizio mese lo studio legale Cimmino Carnevale De Filippis aveva reso noto di aver assistito proprio la società concessionaria del servizio di rimorchio nello scalo del capoluogo campano nel contratto di finanziamento da parte di Credito Emiliano "per l'acquisto dal cantiere navale turco Sanmar Denizcilik Makina Ve Ticaret As di un nuovo rimorchiatore denominato Tarentum e destinato a raggiungere la flotta della Rimorchiatori Napoletani operante nel **porto** di **Napoli**". Il team dello studio Cimmino Carnevale De Filippis è stato guidato da Gianni Cimmino, Beniamino Carnevale e Mario Rondinella. Con 458 tonnellate di stazza lorda e di 137 tonnellate di portata lorda, il Tarentum è entrato in servizio nei giorni scorsi; è un rimorchiatore di ultima generazione, in grado di effettuare sia operazioni di rimorchio in **porto** sia quelle di assistenza in alto mare e attività di recoil - antinquinamento. Lungo 28,20 metri, largo 12,6 e con un pescaggio di 5,3 metri, è dotato di 2 motori azimutali con potenza complessiva di 5.050 kW che risultano in una capacità di tiro al punto fisso pari a 82 tonnellate.



Migranti: Emergency, 184 naufraghi soccorsi dalla Life Support in quattro diverse operazioni

Si sono concluse alle 10.30 di oggi le quattro operazioni di soccorso che hanno visto la nave Life Support di Emergency impegnata durante tutta la notte di giovedì 20 luglio. 184 le persone tratte in salvo. Tutti i soccorsi sono avvenuti in acque internazionali, nella zona Sar maltese. La prima imbarcazione proveniva dalla Libia e le altre tre dalla Tunisia. Nel dare la notizia, Emergency precisa che delle 184 persone soccorse 26 sono donne, di cui due incinte, e 56 sono minori, di cui 26 non accompagnati. I naufraghi provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria, Sudan. Molti di questi Paesi soffrono di insicurezza alimentare, instabilità politica e conflitti civili. "La prima imbarcazione - racconta Yohanes Ghebray Tsegay, mediatore culturale a bordo della Life Support - è partita da Zwara, in Libia, nella notte tra il 17 e il 18 luglio, mentre le altre 3 sono partite da Sfax, in Tunisia. Molte delle persone soccorse vengono dall'area subsahariana e hanno intrapreso il loro viaggio mesi fa, ma alcuni sono in viaggio da anni". La prima imbarcazione è stata segnalata da Frontex e Alarm Phone, mentre i successivi tre casi di distress

sono stati segnalati dal Maritime Rescue Coordination Centre (Mrcc) di Roma. L'unica nave di soccorso presente nell'area - sottolinea Emergency - era la Life Support che, dopo aver informato le autorità competenti, si è subito recata sul posto per effettuare le operazioni di salvataggio. "I naufraghi sono molto disidratati e anchilosati per aver passato alcuni giorni sotto al sole in una posizione rannicchiata, ma non ci sono casi gravi - ha commenta Virginia Gatto, dottoressa a bordo della Life Support -. Nelle prossime ore il team medico a bordo esaminerà i casi individuali e continuerà a monitorare le condizioni generali dei naufraghi". "La situazione sulla tratta migratoria tunisina - ha affermato Carlo Maisano, capomissione della Life Support - si è aggravata drammaticamente nelle scorse settimane, probabilmente anche come conseguenza del Memorandum tra Unione europea e Tunisia per controllare i flussi migratori in partenza dal Paese". Dopo aver concluso le operazioni di salvataggio e aver informato le autorità competenti, la Life Support ha chiesto un Place of Safety (Pos) dove far sbarcare i 184 naufraghi. L'Mrcc (Maritime Rescue Coordination Centre) di Roma ha assegnato prima Lampedusa, dove sono sbarcate 13 persone che eccedevano la capacità di accoglienza della nave, e poi il **porto di Taranto** come Pos per il resto delle persone a bordo. Nel Mediterraneo centrale, la rotta migratoria più mortale al mondo (almeno 1.668 le vittime nel solo 2023), la Life Support ha soccorso finora 867 persone.



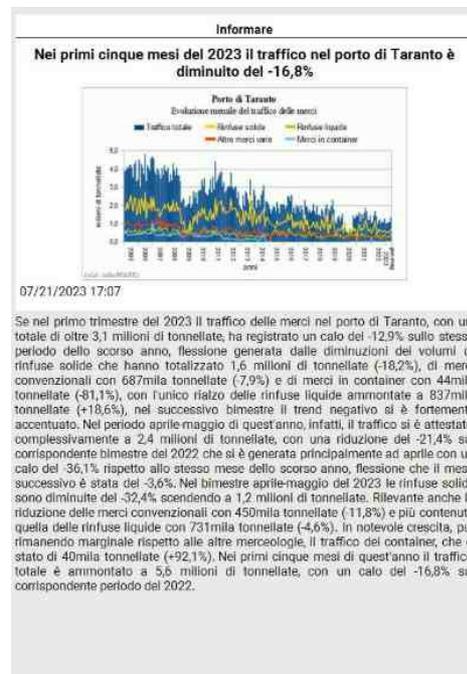
Si sono concluse alle 10.30 di oggi le quattro operazioni di soccorso che hanno visto la nave Life Support di Emergency impegnata durante tutta la notte di giovedì 20 luglio. 184 le persone tratte in salvo. Tutti i soccorsi sono avvenuti in acque internazionali, nella zona Sar maltese. La prima imbarcazione proveniva dalla Libia e le altre tre dalla Tunisia. Nel dare la notizia, Emergency precisa che delle 184 persone soccorse 26 sono donne, di cui due incinte, e 56 sono minori, di cui 26 non accompagnati. I naufraghi provengono da Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Egitto, Eritrea, Mali, Senegal, Sierra Leone, Siria, Sudan. Molti di questi Paesi soffrono di insicurezza alimentare, instabilità politica e conflitti civili. "La prima imbarcazione - racconta Yohanes Ghebray Tsegay, mediatore culturale a bordo della Life Support - è partita da Zwara, in Libia, nella notte tra il 17 e il 18 luglio, mentre le altre 3 sono partite da Sfax, in Tunisia. Molte delle persone soccorse vengono dall'area subsahariana e hanno intrapreso il loro viaggio mesi fa, ma alcuni sono in viaggio da anni". La prima imbarcazione è stata segnalata da Frontex e Alarm Phone, mentre i successivi tre casi di distress sono stati segnalati dal Maritime Rescue Coordination Centre (Mrcc) di Roma. L'unica nave di soccorso presente nell'area - sottolinea Emergency - era la Life Support che, dopo aver informato le autorità competenti, si è subito recata sul posto per effettuare le operazioni di salvataggio. "I naufraghi sono molto disidratati e anchilosati per aver passato alcuni giorni sotto al sole in una posizione rannicchiata, ma non ci sono casi gravi - ha commenta Virginia Gatto, dottoressa a bordo della Life Support -. Nelle prossime ore il team medico a bordo esaminerà i casi individuali e continuerà

Informare

Taranto

Nei primi cinque mesi del 2023 il traffico nel porto di Taranto è diminuito del -16,8%

Se nel primo trimestre del 2023 il traffico delle merci nel **porto di Taranto**, con un totale di oltre 3,1 milioni di tonnellate, ha registrato un calo del -12,9% sullo stesso periodo dello scorso anno, flessione generata dalle diminuzioni dei volumi di rinfuse solide che hanno totalizzato 1,6 milioni di tonnellate (-18,2%), di merci convenzionali con 687mila tonnellate (-7,9%) e di merci in container con 44mila tonnellate (-81,1%), con l'unico rialzo delle rinfuse liquide ammontate a 837mila tonnellate (+18,6%), nel successivo bimestre il trend negativo si è fortemente accentuato. Nel periodo aprile-maggio di quest'anno, infatti, il traffico si è attestato complessivamente a 2,4 milioni di tonnellate, con una riduzione del -21,4% sul corrispondente bimestre del 2022 che si è generata principalmente ad aprile con un calo del -36,1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, flessione che il mese successivo è stata del -3,6%. Nel bimestre aprile-maggio del 2023 le rinfuse solide sono diminuite del -32,4% scendendo a 1,2 milioni di tonnellate. Rilevante anche la riduzione delle merci convenzionali con 450mila tonnellate (-11,8%) e più contenuta quella delle rinfuse liquide con 731mila tonnellate (-4,6%). In notevole crescita, pur rimanendo marginale rispetto alle altre merceologie, il traffico dei container, che è stato di 40mila tonnellate (+92,1%). Nei primi cinque mesi di quest'anno il traffico totale è ammontato a 5,6 milioni di tonnellate, con un calo del -16,8% sul corrispondente periodo del 2022.



Emergency soccorre quattro barche di migranti, 171 in arrivo a Taranto

A bordo numerosi minori e due donne in gravidanza Nuovo sbarco di migranti in Puglia nelle prossime ore. A **Taranto** arriverà la nave Life Support di Emergency, che ha soccorso 184 persone, in 4 diverse operazioni di salvataggio nelle acque internazionali della zona SAR maltese. Tra loro 26 donne, due di loro incinte, e 56 minori. "Hanno viaggiato per 30 ore sotto il sole a picco, erano disidratati e anchilosati, per il troppo tempo passato in posizione rannicchiata", riferisce Virginia, dottoressa a bordo della nave. Tre dei quattro barchini soccorsi erano partiti da Sfax, in Tunisia. Come **porto** di sbarco, le autorità italiane hanno assegnato prima Lampedusa, dove sono sbarcate 13 persone che eccedevano la capacità di accoglienza della nave, e poi il **porto** di **Taranto** per il resto delle persone a bordo, dunque 171.



Shipping Italy

Taranto

L'Adsp di Taranto prova a rilanciare il dragaggio del Molo Polisettoriale

Revocato l'appalto a Webuild, l'ente lo assegna a Fincosit/Jan de Nul, che lo potrà completare previo esito positivo delle prove di tenuta della vasca di colmata a lei affidate di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 L'odissea iniziata 9 anni fa per il dragaggio dei fondali del Molo Polisettoriale al **porto di Taranto** - concausa dell'addio dell'ex terminalista Tct e della perdita di 500 posti di lavoro - segna un'ennesima tappa, che potrebbe rappresentare un avvicinamento al traguardo. Dopo la revoca dell'appalto aggiudicato nel 2015 ad Astaldi (poi entrata nell'orbita di Partecipazioni Italia, gruppo Webuild) rivelata da SHIPPING ITALY a fine anno scorso, l'Autorità di sistema Portuale - rivelando a margine che la causa della risoluzione è stata la "mancata esecuzione" delle prove chieste per testare la tenuta della vasca di colmata (ipotizzata per "l'eccessivo disallineamento di pali e palancole del marginamento a mare della cassa di colmata" e attenzionata anche dal Parlamento) - ha ora deliberato di procedere all'affidamento della prosecuzione dei lavori. L'articolazione dell'atto spiega i mesi trascorsi, perché il percorso non è stato semplice. Dopo che la direzione lavori a fine marzo aveva stilato una relazione che stimava in poco più di 34 milioni di euro il costo del completamento, infatti, l'ente ha proceduto con l'interpello dei secondi classificati nel 2014, la cordata fra Grandi Lavori Fincosit (che, nel frattempo, ad esito di una procedura concorsuale ha affittato il ramo d'azienda a Fincosit Srl) e l'olandese Jan de Nul (con la cooptazione di Grl) e ne è nato un tavolo tecnico per la definizione dell'operazione, dato il tempo trascorso e le modifiche intanto intervenute. Preliminarmente, infatti, si dovrà procedere a una serie di prove (dureranno 98 giorni) della tenuta idraulica e statica della vasca, prove che, secondo Adsp, "considerata la natura strettamente complementare e propedeutica ai lavori di che trattasi, devono necessariamente essere eseguiti dall'operatore economico che completerà l'opera, non potendo sotto il profilo tecnico essere separati dai lavori oggetto del contratto". Il costo è stato stiamto da Fincosit in 2,3 milioni di euro, che si aggiungeranno ai 35 cui da ultimo pochi giorni fa l'ente ha aggiornato il valore del completamento (ricomprendendovi oltre 3,3 milioni per lo smaltimento dei fanghi derivanti dalla realizzazione della vasca di colmata). Il prezzo finale, però, potrebbe essere più alto, perché solo dopo le prove (e lo smaltimento dei fanghi) si capirà se l'opera sia stata realizzata a regola d'arte e, in caso contrario, quali interventi occorreranno. A ciò si aggiunge il fatto che Fincosit ha chiesto e ottenuto che il computo metrico estimativo venga fatto "applicando il prezzario di riferimento vigente alla data dell'aggiornamento". A parte i suddetti 98 giorni, quindi, incerti anche i tempi per eventuali correttivi e per il dragaggio vero e proprio, mentre quanto alla copertura dei costi (il cui aumento, rispetto al progetto originario, potrebbe essere



Revocato l'appalto a Webuild, l'ente lo assegna a Fincosit/Jan de Nul, che lo potrà completare previo esito positivo delle prove di tenuta della vasca di colmata a lei affidate di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 L'odissea iniziata 9 anni fa per il dragaggio dei fondali del Molo Polisettoriale al porto di Taranto - concausa dell'addio dell'ex terminalista Tct e della perdita di 500 posti di lavoro - segna un'ennesima tappa, che potrebbe rappresentare un avvicinamento al traguardo. Dopo la revoca dell'appalto aggiudicato nel 2015 ad Astaldi (poi entrata nell'orbita di Partecipazioni Italia, gruppo Webuild) rivelata da SHIPPING ITALY a fine anno scorso, l'Autorità di sistema Portuale - rivelando a margine che la causa della risoluzione è stata la "mancata esecuzione" delle prove chieste per testare la tenuta della vasca di colmata (ipotizzata per "l'eccessivo disallineamento di pali e palancole del marginamento a mare della cassa di colmata" e attenzionata anche dal Parlamento) - ha ora deliberato di procedere all'affidamento della prosecuzione dei lavori. L'articolazione dell'atto spiega i mesi trascorsi, perché il percorso non è stato semplice. Dopo che la direzione lavori a fine marzo aveva stilato una relazione che stimava in poco più di 34 milioni di euro il costo del completamento, infatti, l'ente ha proceduto con l'interpello dei secondi classificati nel 2014, la cordata fra Grandi Lavori Fincosit (che, nel frattempo, ad esito di una procedura concorsuale ha affittato il ramo d'azienda a Fincosit Srl) e l'olandese Jan de Nul (con la cooptazione di Grl) e ne è nato un tavolo tecnico per la definizione dell'operazione, dato il tempo trascorso e le modifiche intanto intervenute. Preliminarmente, infatti, si dovrà procedere a una serie di prove (dureranno 98 giorni) della tenuta idraulica e statica della vasca, prove che, secondo Adsp, "considerata la natura strettamente complementare e propedeutica ai lavori di che trattasi, devono necessariamente essere eseguiti dall'operatore economico che

Shipping Italy

Taranto

oggetto di richiesta di risarcimento a Webuild) la delibera spiega che i lavori sono stati inseriti nella variazione di bilancio preventivo approvata (ma non pubblicata) dal Comitato di Gestione un mese fa e che sarà possibile altresì utilizzare 15,6 milioni di euro resi disponibili da vari atti adottati negli ultimi 9 anni. Che si andrà fino in fondo, comunque e ad ogni costo, appare certo perché secondo il presidente della port authority Sergio Prete "è da escludere un mancato completamento dell'opera anche in caso di aumento dei costi", tanto che la delibera dispone che "con successivo e separato atto, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa" nel bilancio 2023 "delle somme dovute per l'espletamento delle attività" di progettazione ed esecuzione dell'opera. Oltre che per la competitività del San Cataldo Container Terminal gestito dal gruppo turco Yilport, la realizzazione della vasca di colmata è determinate anche per l'appalto da poco bandito dall'Adsp per l'allungamento della diga foranea. A.M.

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Via ai concorsi dell'AdSP

Andrea Agostinelli GIOIA TAURO - Il porto tira e hanno avuto inizio i concorsi pubblici indetti dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 13 posizioni lavorative. Si tratta di un'importante occasione occupazionale - ricorda l'AdSP dell'ammiraglio **Andrea Agostinelli** - offerta dall'Ente, per dare risposte al territorio e, soprattutto, per dotare l'Autorità di Sistema Portuale di nuove figure professionali a supporto dell'attività dell'Ente, chiamato a garantire un ulteriore sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione. Dal 17 al 21 luglio si svolgono le prove preselettive presso la sala "Le Cisterne" in via Roma - Piazza dell'Incontro a Gioia Tauro. Sono richieste figure professionali con formazione almeno basilica nelle più importanti mansioni sia di carattere tecnico-logistico che amministrativo.

La Gazzetta Marittima

Via ai concorsi dell'AdSP



07/22/2023 00:07 ANDREA AGOSTINELLI

Andrea Agostinelli GIOIA TAURO - Il porto tira e hanno avuto inizio i concorsi pubblici indetti dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 13 posizioni lavorative. Si tratta di un'importante occasione occupazionale - ricorda l'AdSP dell'ammiraglio Andrea Agostinelli - offerta dall'Ente, per dare risposte al territorio e, soprattutto, per dotare l'Autorità di Sistema Portuale di nuove figure professionali a supporto dell'attività dell'Ente, chiamato a garantire un ulteriore sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione. Dal 17 al 21 luglio si svolgono le prove preselettive presso la sala "Le Cisterne" in via Roma - Piazza dell'Incontro a Gioia Tauro. Sono richieste figure professionali con formazione almeno basilica nelle più importanti mansioni sia di carattere tecnico-logistico che amministrativo.

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Rilasciata la proroga quinquennale al Decreto VIA per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres

I nuovi termini previsti dal documento copriranno i lavori ed i successivi monitoraggi post operam. L'avvio ufficiale del cantiere per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres è ormai imminente. È di martedì scorso il Decreto con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'AdSP) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera - del valore complessivo di 36 milioni di euro - che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. "In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - possiamo finalmente riprendere speditamente con le procedure per l'apertura del cantiere che, nostro obiettivo, entrerà nel vivo con le lavorazioni nel mese di settembre. Iniziamo finalmente ad avvicinarci all'uscita di un iter procedimentale lunghissimo, tortuoso, in alcuni casi anacronistico che, è evidente, collide con le esigenze di maggiore rapidità di risposta alle esigenze del settore. Problematiche che, lunedì scorso, in occasione dell'inaugurazione del distretto della Cantieristica di Cagliari, ho avuto occasione di sottoporre personalmente al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini".



Il Nautilus
Rilasciata la proroga quinquennale al Decreto VIA per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres

07/21/2023 14:06 MATTEO SALVINI

I nuovi termini previsti dal documento copriranno i lavori ed i successivi monitoraggi post operam. L'avvio ufficiale del cantiere per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres è ormai imminente. È di martedì scorso il Decreto con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'AdSP) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera - del valore complessivo di 36 milioni di euro - che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. "In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna.

Informare

Olbia Golfo Aranci

Proroga quinquennale al decreto VIA per la realizzazione dell'antemurale di Porto Torres Due gli anni previsti per la realizzazione dell'opera

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha reso noto che il 19 luglio è stata rilasciata la proroga quinquennale, sino al 28 aprile 2028, del decreto VIA del febbraio 2018 per la realizzazione dell'antemurale di Porto Torres, con nuovi termini previsti dal documento che copriranno i lavori ed i successivi monitoraggi. L'AdSP ha specificato che resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. L'AdSP ha ricordato che è di circa due anni, come da contratto, la durata prevista per la realizzazione dell'opera del valore complessivo di 36 milioni di euro che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione.

informare

Proroga quinquennale al decreto VIA per la realizzazione dell'antemurale di Porto Torres Due gli anni previsti per la realizzazione dell'opera



07/21/2023 15:07

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha reso noto che il 19 luglio è stata rilasciata la proroga quinquennale, sino al 28 aprile 2028, del decreto VIA del febbraio 2018 per la realizzazione dell'antemurale di Porto Torres, con nuovi termini previsti dal documento che copriranno i lavori ed i successivi monitoraggi. L'AdSP ha specificato che resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. L'AdSP ha ricordato che è di circa due anni, come da contratto, la durata prevista per la realizzazione dell'opera del valore complessivo di 36 milioni di euro che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione.

Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

Porto Torres, rilasciata proroga quinquennale al Decreto VIA per realizzare l'Antemurale

L'avvio ufficiale del cantiere è oramai imminente. Circa due anni i tempi per concludere l'opera Martedì scorso è stato siglato il decreto con il quale il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'AdSP) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera - del valore complessivo di 36 milioni di euro - che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. "In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - possiamo finalmente riprendere speditamente con le procedure per l'apertura del cantiere che, nostro obiettivo, entrerà nel vivo con le lavorazioni nel mese di settembre. Iniziamo finalmente ad avvicinarci all'uscita di un iter procedimentale lunghissimo, tortuoso, in alcuni casi anacronistico che, è evidente, collide con le esigenze di maggiore rapidità di risposta alle esigenze del settore. Problematiche che, lunedì scorso, in occasione dell'inaugurazione del distretto della Cantieristica di Cagliari, ho avuto occasione di sottoporre personalmente al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini". Condividi Tag porti Articoli correlati.



L'avvio ufficiale del cantiere è oramai imminente. Circa due anni i tempi per concludere l'opera Martedì scorso è stato siglato il decreto con il quale il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'AdSP) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera - del valore complessivo di 36 milioni di euro - che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. "In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - possiamo finalmente riprendere speditamente con le procedure per l'apertura del

Porto Torres: via alla realizzazione dell'Antemurale

PORTO TORRES L'avvio ufficiale del cantiere per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres è ormai imminente. È di martedì scorso il Decreto con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'**AdSP**) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere.

Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera del valore complessivo di 36 milioni di euro che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 spiega Massimo Deiana, Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sardegna possiamo finalmente riprendere speditamente con le procedure per l'apertura del cantiere che, nostro obiettivo, entrerà nel vivo con le lavorazioni nel mese di settembre. Iniziamo finalmente ad avvicinarci all'uscita di un iter procedimentale lunghissimo, tortuoso, in alcuni casi anacronistico che, è evidente, collide con le esigenze di maggiore rapidità di risposta alle esigenze del settore. Problematiche che, lunedì scorso, in occasione dell'inaugurazione del distretto della Cantieristica di Cagliari, ho avuto occasione di sottoporre personalmente al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini.



A Cagliari nuovo polo cantieristico per la nautica da diporto

Inaugurato nei giorni scorsi nel porto canale di Cagliari il più grande centro della cantieristica per la nautica da diporto del Sud della **Sardegna**. Costata 34 milioni di euro interamente finanziata da da **Adsp Mare di Sardegna**, l'opera è stata realizzata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese Rcm Costruzioni, ed è una struttura avveniristica, moderna ed efficiente. Tra le altre cose spicca la cittadella della nautica da diporto, che si estende su una superficie di 23 ettari. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente dell'Asdp **Mare di Sardegna**, Massimo Deiana, oltre al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il governatore della Regione **Sardegna**, Christian Solinas e il sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu.

TERESA CAMPO, PAOLO CABONI



Rilasciata la proroga quinquennale al Decreto VIA per la realizzazione dell'Antemurale di Porto Torres

I nuovi termini previsti dal documento copriranno i lavori ed i successivi monitoraggi post operam. È di martedì scorso il Decreto con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'AdSP) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera - del valore complessivo di 36 milioni di euro - che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. " In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - possiamo finalmente riprendere speditamente con le procedure per l'apertura del cantiere che, nostro obiettivo, entrerà nel vivo con le lavorazioni nel mese di settembre. Iniziamo finalmente ad avvicinarci all'uscita di un iter procedimentale lunghissimo, tortuoso, in alcuni casi anacronistico che, è evidente, collide con le esigenze di maggiore rapidità di risposta alle esigenze del settore. Problematiche che, lunedì scorso, in occasione dell'inaugurazione del distretto della Cantieristica di Cagliari, ho avuto occasione di sottoporre personalmente al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini ".



I nuovi termini previsti dal documento copriranno i lavori ed i successivi monitoraggi post operam. È di martedì scorso il Decreto con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di concerto con quello della Cultura, ha disposto la proroga, al 28 aprile 2028, del termine di validità quinquennale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale rilasciato con il Decreto VIA del febbraio 2018. Un provvedimento molto atteso quello rilasciato il 19 luglio (l'iter è partito nel mese di febbraio con la richiesta di proroga da parte dell'AdSP) e che coprirà i prossimi cinque anni di lavori e di successivi monitoraggi. Resta ancora un imminente ed ultimo nullaosta da parte degli Enti competenti sull'ottemperanza ad una parte delle prescrizioni ante operam (alcuni interventi per la rimozione di massi di scogliera, indagini su un'area di dragaggio, piano di cantierizzazione per il recupero dei materiali di demolizione degli Alti Fondali), affinché l'impresa appaltatrice, la Sales Spa, possa finalmente portare a termine gli ulteriori interventi previsti dalle prescrizioni del Decreto VIA (posizionamento dei dissuasori antistrascico nel Parco dell'Asinara, spostamento del fortino militare del molo di Levante ed nuova collocazione per la statua della Madonna) e avviare definitivamente il cantiere. Circa due anni, come da contratto, i tempi per la realizzazione dell'opera - del valore complessivo di 36 milioni di euro - che modificherà il layout portuale di Porto Torres, garantendo maggiore protezione del bacino commerciale dalle correnti marine ed una nuova e più funzionale destinazione alla banchina degli Alti Fondali per l'ormeggio di navi di ultima generazione. " In attesa degli ultimi ed imminenti nullaosta a conclusione delle verifiche di Ispra e Arpas su una consistente parte delle attività previste dal Decreto Via del 2018 - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - possiamo finalmente riprendere speditamente con le procedure per l'apertura del

La nave 'Vaccaro' fa tappa a Cagliari

La nave scuola 'Vaccaro' fa tappa a **Cagliari**; in servizio presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta, ha fatto tappa nella suggestiva cornice del **porto di Cagliari**, nel corso di una campagna addestrativa in favore degli Allievi Ufficiali del 20° Corso "Lupo" del 2° anno di Accademia. L'unità è entrata in linea nel 1999 ed è destinata principalmente all'attività didattico-addestrativa. Appartenente ai guardacoste della classe "Mazzei", lunga 35 metri e con un dislocamento di 116 tonnellate, consente di ospitare a bordo 12 persone d'equipaggio e 18 allievi e può raggiungere la velocità massima di 38 nodi. Realizzata per finalità formative è equipaggiata esattamente come le unità operative, tanto da poter essere utilizzata anche nei compiti d'Istituto se richiesto dalle circostanze. Durante la sosta, gli allievi hanno avuto l'occasione di visitare la sede del Comando Regionale, del Reparto Operativo Aeronavale, del Gruppo Aeronavale delle Fiamme Gialle, e i relativi apprestamenti logistici, con particolare riguardo allo scalo di alaggio e alle imbarcazioni in dotazione al comparto navale site nell'area di **Porto Canale**. Dopo il saluto del Comandante Regionale Sardegna, Gen. B. Bolognese, ai giovani allievi ufficiali in visita, il Capo di Stato Maggiore, il Comandante del Reparto Operativo Aeronavale e del Gruppo Aeronavale hanno illustrato le principali attività svolte dai Reparti delle Fiamme Gialle di mare in coordinamento con la componente territoriale del Corpo; con particolare riguardo alle operazioni a contrasto dell'immigrazione clandestina ed al traffico di sostanze stupefacenti, che vede particolarmente impegnata la componente aeronavale della Regione. Prima della ripartenza della Nave Scuola il Generale Bolognese ha fatto visita a bordo dell'unità navale, ove, accolto dal Comandante della nave Capitano Emiliano Capone, nel salutare gli allievi e tutto l'equipaggio, ha augurato loro le migliori fortune per la carriera nella Guardia di Finanza al servizio della collettività.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Milazzo, sedici milioni per completare la banchina incompleta. Aggiudicata la gara

Aggiudicata all'ATI Sostenia (CM) + C.S. Progettisti Costruttori la gara relativa all'ultimazione dei lavori di completamento delle banchine e dei pontili interni al bacino portuale ed escavazione fondali operativi del **Porto** di **Milazzo**. Il ribasso è stato del 24,343 per cento, pari ad un importo offerto di 16.839.533,36 euro e l'esecuzione è stimata in 24 mesi. Si tratta di un'opera attesa da anni e dall'iter estremamente complesso, iniziato nel lontano 2010 e terminato in modo infausto dopo che il precedente appalto, arrivato al 70% per cento dell'esecuzione, è stato rescisso per inadempimento dell'impresa aggiudicataria. L'intervento prevede il completamento delle banchine commerciali del **porto**, verso il molo di sottoflutto dove i fondali sono stati già oggetto di dragaggio, ed è finalizzato all'ampliamento della dotazione infrastrutturale, con circa 18.000 mq di nuovi piazzali, ed al miglioramento e ripristino del livello di servizio e di sicurezza negli spazi operativi. Oltre ad adeguare alle subentrate normative il precedente progetto, l'attuale intervento ha migliorato le caratteristiche dei piazzali e dei relativi impianti, ivi compresa la predisposizione per la futura elettrificazione delle banchine stesse. Oltre all'impianto elettrico di illuminazione piazzali, con la predisposizione di cavidotti interrati a disposizione per usi futuri, è stato previsto anche l'impianto idrico per presa acqua al servizio delle navi ormeggiate e l'impianto antincendio.



Primo Magazine

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Protocollo d'intesa fra l'AdSP dello Stretto e Slow Food Messina

21 luglio 2023 - Da oltre vent'anni Slow Food ha posto l'accento su temi quali il contrasto al consumo indiscriminato di suolo, i cambiamenti climatici, la difesa della biodiversità, la lotta all'inquinamento anche attraverso l'utilizzo di risorse naturali. In questo contesto, una città metropolitana che vuole definirsi europea non può fare a meno di dotarsi di una adeguata Food Policy intesa quale insieme delle politiche che delineano una visione condivisa sul futuro rapporto della città stessa con il cibo e con ciò che esso rappresenta. Proprio per attuare questa visione, Slow Food Messina APS, rappresentata dal Presidente Nino Mostaccio e dal vice Ignazio Scimone, e l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, rappresentata dal Presidente **Mario Mega**, hanno siglato, il 19 luglio, un Protocollo di Intesa che li impegna a definire le strategie più adeguate per avviare e sostenere processi di rigenerazione urbana e suburbana e di promozione e valorizzazione del territorio, da raccontare e proporre ai crocieristi, con particolare riferimento alle attività culturali, agricole, artigianali, commerciali, ambientali e turistiche che abbiano nel cibo il loro elemento trasversale. Tra gli obiettivi del protocollo, ne spiccano alcuni di particolare interesse, quali, ad esempio: la promozione presso le compagnie crocieristiche di tutte le iniziative di Slow Food Messina APS che possano coinvolgere passeggeri e compagnie stesse e di escursioni esperienziali mirate a diffondere la conoscenza dei prodotti e dei sistemi produttivi tipici del territorio. A quelle compagnie che hanno già previsto crociere tematiche legate alla scoperta dell'enogastronomia delle città di approdo, saranno proposti pacchetti tematici anche attraverso la rete Slow Food Travel, mentre saranno avviate, con le compagnie crocieristiche interessate e con altre Autorità di Sistema Portuale, politiche di interscambio culturale, scientifico, antropologico che riportino la città di Messina al centro dell'Area mediterranea.



Parte dal mare il futuro dell'area dello Stretto

Il punto con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Mega. Tre le infrastrutture essenziali per lo sviluppo della città: porto di Tremestieri, quartiere fieristico e terminal crociere

MESSINA - Porto di Tremestieri, riqualificazione delle aree libere del quartiere fieristico, nuovo terminal crocieristico. Tre opere essenziali con un diverso peso nel cambiamento in atto sul fronte mare, anche a sostegno delle politiche turistiche che il Comune sta prospettando. Opere in cui l'**Autorità di Sistema Portuale** ha un ruolo, per competenze e investimenti programmati, anche se nel caso del Porto di Tremestieri è il Comune la stazione appaltante.

In quest'ultimo caso i lavori sono fermi da mesi e i sindacati, la Uil in particolare, temono che non sia semplicissima la ripresa delle attività con una nuova impresa. "Sappiamo di questa possibile cessione del ramo d'azienda della Nuova Coedemar spiega al QdS Mario Mega, presidente dell'Adsp dello Stretto - e durante la seduta aperta del Consiglio comunale il Rup ha comunicato che se tutti i passaggi verranno confermati, entro ottobre il cantiere potrebbe ripartire, dando il termine per la conclusione dei lavori nel 2025. Dobbiamo ritenere che il Comune abbia la situazione sotto controllo. Certo, ci sono risorse che mancano, come i 17 milioni revocati perché i lavori per quella tranche dovevano essere completati entro il 31 dicembre. Utilizzeremo nostri fondi di bilancio per onorare un impegno preso, ma mancano altri 34 milioni per revisione prezzi che il Comune ha richiesto e pare che ci sia un impegno del ministero delle Infrastrutture". L'Adsp dello Stretto per attingere a quei 17 milioni dovrà sacrificare per il momento qualche opera, non si sa ancora quale. "La prossima settimana - spiega Mega - nel Comitato di gestione approveremo il nuovo Piano operativo triennale. A ottobre approveremo il Bilancio di previsione e in quella fase valuteremo le priorità e in funzione delle disponibilità che abbiamo nell'avanzo che immaginavamo di utilizzare per opere in corso di progettazione ne posticiperemo qualcuna".

Ruolo centrale l'Adsp lo ha nella riqualificazione e messa in sicurezza del waterfront nelle aree libere della zona ex fiera per il collegamento con la passeggiata a mare. L'appalto da circa 5 milioni di euro è stato aggiudicato e i lavori dovrebbero iniziare a fine settembre. "Un progetto - sottolinea Mega - concordato con il Comune e che è solo il primo tassello di un intervento più ampio, perché contiamo entro fine luglio di lanciare il concorso di progettazione per quasi un milione di euro che consentirà di avere il masterplan complessivo di tutta l'area di due chilometri e mezzo da Boccetta all'Annunziata con tutti i venti immobili dell'ex Fiera. Nel concorso di progettazione abbiamo stimato lavori e opere per un centinaio di milioni di euro".

Un'ampia e corposa riqualificazione quindi che coinvolge una parte importante della città. In tutto



Quotidiano di Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

questo, come evidenziato da Mega, il Comune "ha chiesto di potere intervenire nell'area della Fiera e noi abbiamo detto che quando avremo dotato tutta quell'area demaniale di quanto previsto dal Piano regolatore **portuale**, si valuterà come dare attuazione alle funzioni con finanziamenti individuati con iniziative di partenariato. Senza progetti non si fa niente.

Non vi è nessuna preclusione. È importante che si vada verso una condivisione".

Quasi cento milioni di lavori che devono andare entro fine anno in avvio, sette gare in corso, frutto del lavoro degli ultimi tre anni. C'è anche il nuovo terminal crocieristico, con la pubblicazione del nuovo bando dopo l'annullamento del precedente. "Sarà un appalto - sottolinea il presidente dell'**Autorità portuale** - di gestione e costruzione di un operatore privato che si farà carico di una parte dell'investimento e per 20 anni lo gestirà. L'Adsp contribuirà con tre milioni e mezzo di euro, il 47% dell'intero importo. I numeri del crocierismo messinese consentono questo tipo di appalto e quindi la sostenibilità economica, non quelli di Reggio Calabria. Per questo abbiamo deciso di separare gli interventi". Gli anni di blocco dell'opera sono serviti, assicura Mega, a migliorare quello che sarà il risultato finale del terminal messinese: "Ci siamo confrontati con i marittimi che hanno espresso perplessità su quella gara che abbiamo poi annullato, sono stati riviste tutte le sistemazioni esterne e operato accorgimenti che aumenteranno l'efficienza dell'opera. Un perfezionamento del progetto in parte fatto quindi e che completerà chi vincerà la gara".

Navi di lusso made in Italy, gruppo MSC lancia Explora I

L'investimento per la nuova nave ha superato i 500 milioni di euro. AGIPRESS - La Divisione Crociere del Gruppo MSC consegna EXPLORA I, la nave che segna il lancio ufficiale di Explora Journeys, il nuovo marchio di viaggi di lusso del Gruppo. L'investimento per la nuova nave ha superato i 500 milioni di euro. E' la prima delle quattro navi di lusso che saranno costruite da Fincantieri, uno dei più grandi gruppi di cantieri navali al mondo con sede in Italia, in un piano di investimenti del valore di 2,3 miliardi di euro. Alla presentazione sono intervenuti Gianluigi Aponte Fondatore e Presidente del Gruppo MSC, Pierfrancesco Vago Presidente Esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, la madrina della nave Zoe Africa Vago, e Pierroberto Folgiero Amministratore Delegato Fincantieri, oltre ai rappresentanti del team di costruzione di MSC insieme a dirigenti e lavoratori del cantiere navale. Pierfrancesco Vago, Executive Chairman, Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Oggi è un giorno storico e rappresenta un passo decisivo nel nostro percorso di crescita, perché segna l'ingresso del Gruppo MSC nel settore dei viaggi di lusso. Questo segmento, in cui crediamo fortemente e di cui intendiamo ridefinire gli standard concentrandoci come sempre sull'eccellenza e sul lusso, ha forti prospettive di crescita. EXPLORA I sarà una delle più belle ed iconiche ambasciatrici del "Made in Italy" in mare, una testimonianza dell'artigianato italiano in tutto il mondo. Le quattro navi di Explora Journeys vedranno un investimento di 2,3 miliardi di euro, in grado di generare un impatto sull'economia italiana di oltre 10 miliardi di euro, fornendo quindi un contributo significativo alle prospettive di sviluppo del paese. In termini di occupazione, la costruzione di ogni singola nave richiede oltre sette milioni di ore lavorative e l'occupazione media è di 2.500 persone per due-tre anni". Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato di Fincantieri, ha aggiunto: "La classe Explora segna in maniera chiara e distintiva la direttrice di sviluppo per Fincantieri. Rispetto all'ingresso nel mercato delle crociere di lusso, infatti, questa nave rappresenta un progetto che scalerà molteplici gradini nell'avvicinamento alla nave del futuro: dalle più moderne soluzioni di riduzione catalitica selettiva e sistemi ad alta efficienza passeremo, per le unità successive, al gas naturale liquefatto, fino ad arrivare all'utilizzo dell'idrogeno. Questa parabola testimonia l'evoluzione del nostro Gruppo da produttore ad abilitatore della transizione energetica nelle costruzioni navali". EXPLORA I partirà il 1° agosto per il suo viaggio inaugurale da Copenaghen in Danimarca. La nave di lusso trascorrerà diverse settimane nel Nord Europa offrendo una serie di itinerari diversi e attraverserà quindi l'Oceano Atlantico per trascorrere l'inverno in Nord America e nel Mar dei Caraibi prima di tornare in Europa nell'estate del 2024 per alcune crociere nel Mar Mediterraneo. AGIPRESS Devi effettuare il login per inviare commenti Toma



Agipress

Focus

in alto.

Fincantieri consegna Explora I - Msc Crociere lancia i viaggi di lusso di Explora Journeys (Foto)

Cerimonia di consegna della nave Explora I- Giorno storico e passo decisivo con cui il gruppo MSC fa ingresso nel settore dei viaggi di lusso con il nuovo brand Explora Journeys. MONFALOCONE - E' stata consegnata da Fincantieri al gruppo MSC divisione crociere, Explora I la nave che segna il lancio ufficiale di Explora Journeys, il nuovo marchio di viaggi di lusso del gruppo crocieristico. Un traguardo significativo per la compagnia che ne testimonia il continuo sviluppo a fronte di un investimento per la nuova nave di oltre 500 milioni di euro. Explora I è la prima delle quattro unità di lusso che saranno costruite da Fincantieri, azienda cantieristica navale nazionale leader a livello globale, per un piano di investimenti del valore di 2,3 miliardi di euro. All'evento erano presenti Gianluigi Aponte - fondatore e presidente del gruppo MSC Pierfrancesco Vago - presidente esecutivo della divisione crociere del gruppo MSC, la madrina della nave Zoe Africa Vago, Pierroberto Folgiero, amministratore delegato Fincantieri, oltre ai rappresentanti del team di costruzione di MSC insieme a dirigenti e lavoratori del cantiere navale. Pierfrancesco Vago ha dichiarato: "Oggi è un giorno storico e rappresenta un

passo decisivo nel nostro percorso di crescita, perché segna l'ingresso del gruppo MSC nel settore dei viaggi di lusso. Questo segmento, in cui crediamo fortemente e di cui intendiamo ridefinire gli standard concentrandoci come sempre sull'eccellenza e sul lusso, ha forti prospettive di crescita. Explora I sarà una delle più belle ed iconiche ambasciatrici del "Made in Italy" in mare, una testimonianza dell'artigianato italiano in tutto il mondo. Le quattro navi di Explora Journeys vedranno un investimento di 2,3 miliardi di euro, in grado di generare un impatto sull'economia italiana di oltre 10 miliardi di euro, fornendo quindi un contributo significativo alle prospettive di sviluppo del paese. In termini di occupazione, la costruzione di ogni singola nave richiede oltre sette milioni di ore lavorative e l'occupazione media è di 2.500 persone per due-tre anni". Pierroberto Folgiero ha aggiunto: "La classe Explora segna in maniera chiara e distintiva la direttrice di sviluppo per Fincantieri. Rispetto all'ingresso nel mercato delle crociere di lusso, infatti, questa nave rappresenta un progetto che scalerà molteplici gradini nell'avvicinamento alla nave del futuro: dalle più moderne soluzioni di riduzione catalitica selettiva e sistemi ad alta efficienza passeremo, per le unità successive, al gas naturale liquefatto, fino ad arrivare all'utilizzo dell'idrogeno. Questa parabola testimonia l'evoluzione del nostro Gruppo da produttore ad abilitatore della transizione energetica nelle costruzioni navali". EXPLORA I partirà il 1° agosto per il suo viaggio inaugurale da Copenaghen in Danimarca . La nave di lusso trascorrerà diverse settimane nel Nord Europa offrendo una serie di itinerari diversi e attraverserà quindi l'Oceano Atlantico per trascorrere l'inverno in Nord America e nel Mar dei Caraibi prima di tornare in Europa



07/21/2023 18:01

Cerimonia di consegna della nave Explora I- Giorno storico e passo decisivo con cui il gruppo MSC fa ingresso nel settore dei viaggi di lusso con il nuovo brand Explora Journeys. MONFALOCONE - E' stata consegnata da Fincantieri al gruppo MSC divisione crociere, Explora I la nave che segna il lancio ufficiale di Explora Journeys, il nuovo marchio di viaggi di lusso del gruppo crocieristico. Un traguardo significativo per la compagnia che ne testimonia il continuo sviluppo a fronte di un investimento per la nuova nave di oltre 500 milioni di euro. Explora I è la prima delle quattro unità di lusso che saranno costruite da Fincantieri, azienda cantieristica navale nazionale leader a livello globale, per un piano di investimenti del valore di 2,3 miliardi di euro. All'evento erano presenti Gianluigi Aponte - fondatore e presidente del gruppo MSC Pierfrancesco Vago - presidente esecutivo della divisione crociere del gruppo MSC, la madrina della nave Zoe Africa Vago, Pierroberto Folgiero, amministratore delegato Fincantieri, oltre ai rappresentanti del team di costruzione di MSC insieme a dirigenti e lavoratori del cantiere navale. Pierfrancesco Vago ha dichiarato: "Oggi è un giorno storico e rappresenta un passo decisivo nel nostro percorso di crescita, perché segna l'ingresso del gruppo MSC nel settore dei viaggi di lusso. Questo segmento, in cui crediamo fortemente e di cui intendiamo ridefinire gli standard concentrandoci come sempre sull'eccellenza e sul lusso, ha forti prospettive di crescita. Explora I sarà una delle più belle ed iconiche ambasciatrici del "Made in Italy" in mare, una testimonianza dell'artigianato italiano in tutto il mondo. Le quattro navi di Explora Journeys vedranno un investimento di 2,3 miliardi di euro, in grado di generare un impatto sull'economia italiana di oltre 10 miliardi di euro, fornendo quindi un contributo significativo alle prospettive di sviluppo del paese. In termini di occupazione, la costruzione di ogni singola nave richiede oltre sette milioni di ore lavorative e l'occupazione media è di 2.500 persone

Corriere Marittimo

Focus

nell'estate del 2024 per alcune crociere nel Mar Mediterraneo. EXPLORA II è attualmente in costruzione presso il cantiere navale di Fincantieri a Genova Sestri Ponente e d entrerà in servizio nell'agosto del 2024. EXPLORA III sarà la prima di due navi alimentate a gas naturale liquefatto ad entrare a far parte della flotta di Explora Journeys, con la consegna prevista nel 2026, mentre EXPLORA IV nel 2027. Tutte le navi di Explora Journeys saranno dotate delle più recenti tecnologie ambientali e marine, compresa la tecnologia di riduzione catalitica selettiva, la connettività alla rete elettrica a terra, i sistemi di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una vasta gamma di attrezzature energeticamente efficienti a bordo per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

Il Nautilus

Focus

La Russia non ha intenzione di attaccare navi mercantili nel Mar Nero

(Foto archivio) La guerra del grano continua: "La Russia non si sta preparando ad attaccare le navi mercantili nel Mar Nero nonostante le affermazioni degli Stati Uniti", ha detto l'Ambasciatore russo a Washington, Anatoly Antonov Washington . L'altro giorno, Mosca ha affermato che riterrà tutte le navi che viaggiano verso i porti ucraini potenziali vettori di merci militari e i loro paesi di bandiera parti in conflitto dalla parte ucraina, dopo che la Russia ha abbandonato un accordo di un anno per garantire alle navi che esportano grano ucraino un passaggio sicuro nonostante la guerra. Commentando la decisione, la Casa Bianca ha affermato che la Russia potrebbe espandere i suoi attacchi alle strutture cerealicole ucraine per includere attacchi alle navi mercantili nel Mar Nero. L'Ambasciatore Anatoly Antonov ha dichiarato nei commenti pubblicati dalla sua ambasciata: "I tentativi di attribuire alla Russia la preparazione di alcuni attacchi a navi mercantili sono pura falsificazione. Consideriamo le dichiarazioni degli Stati Uniti come un tentativo di mascherare con ogni mezzo le proprie attività distruttive, finalizzate al sabotaggio de facto dell'attuazione degli accordi di Istanbul correlati". Lunedì 17 luglio Mosca ha abbandonato l'accordo in base al quale aveva consentito all'Ucraina di esportare grano dai suoi porti del Mar Nero per alleviare una crisi alimentare globale. La Russia ha affermato che un memorandum parallelo firmato a Istanbul nello stesso momento è stato ignorato. Ciò aveva lo scopo di facilitare le esportazioni di grano e fertilizzanti di Mosca di fronte alle sanzioni occidentali contro la Russia in risposta alla sua invasione dell'Ucraina. Abele Carruezzo.



Il Nautilus

Focus

Amsterdam chiuderebbe il centro città alle navi da crociera?

(Image courtesy Cruise Port Amsterdam) Amsterdam come Venezia! Per ora è solo 'campagna elettorale' per le Europee dell'anno prossimo? Amsterdam . La città di Amsterdam ha deciso di chiudere il terminal crociere del centro, vietando di fatto le navi da crociera dal Distretto centrale, secondo il partito centrista D66. I Democratici 66 sono un partito politico olandese socioliberales, presente in Consiglio Comunale di Amsterdam; promuove un programma progressista sulle questioni sociali e un programma di destra sulle questioni economiche. La proposta è in corso dal 2016 e il Consiglio Comunale ha molte ragioni ancora di contrasto tecnico per la realizzazione e di opposizioni politiche per una decisione definitiva. Dopo un referendum cittadino che chiedeva un'azione contro il sovraffollamento e il comportamento intollerabile dei turisti fino a tarda notte, Amsterdam ha deciso di ridurre il turismo in generale, non solo il turismo da crociera. L'obiettivo principale è di salvaguardare i residenti del centro storico dal sovraffollamento turistico che si trova vicino al noto quartiere 'Red Light', e per questo la città ha lanciato una campagna di pubbliche relazioni consigliando a questi particolari turisti, in particolare ai giovani britannici, di 'stare alla larga'. La città ha un piano urbanistico completo per limitare l'afflusso turistico (che raggiunge 20 milioni all'anno di visite totali) e un limite al turismo da crociera è in linea con questo obiettivo generale. "Il compito per Amsterdam è ora quello di ridurre il numero di turisti. Tutte le parti interessate e non in città devono contribuire a questo, comprese le crociere", si legge in una nota del Partito D66. La decisione ha anche a che fare con richieste di infrastrutture concorrenti. Il Municipio di Amsterdam ha l'ambizione di costruire un ponte sull'IJ per collegarsi al crescente Distretto di Noord, che è una delle poche aree disponibili per aggiungere il tanto necessario patrimonio abitativo. L'IJ è un lago, anzi prima una baia, noto per essere il lungomare di Amsterdam; a volte viene erroneamente considerato un fiume. Gli olandesi lo chiamano semplicemente IJ, una parola olandese che significava 'acqua'. La leadership della città ritiene che la costruzione del ponte non sarebbe possibile se le navi da crociera dovessero passare per raggiungere il terminal crociere. Per il costo e l'accessibilità, la città vorrebbe costruire il ponte a un'altezza di soli 30 piedi (9,144 metri), molto meno di quanto richiede una nave da crociera per potervi transitare sotto. Il Partito dei D66 e i suoi partner di governo nutrono anche preoccupazioni per l'inquinamento e le emissioni legate al clima delle navi, inclusi CO2 e metano da GNL. La crociera a base di carbonio - definita in questo modo da ambientalisti e dai D66 - 'non corrisponde alle ambizioni sostenibili della nostra città', ha detto la leader del partito D66 Ilana Rooderkerk in una sua nota. La chiusura del terminal del centro non ha ancora una tempistica chiara e soluzioni certe, ma quando chiuderà, e se



Il Nautilus

Focus

chiuderà, il turismo crocieristico verso Amsterdam continuerà, ne è convinto il Partito dei D66. Molti itinerari di crociera/traghetto utilizzano già i terminal di IJ Muiden o il porto di Rotterdam per fornire un'escursione ad Amsterdam; quindi i crocieristi potranno ancora viaggiare da e verso la città, ma con una logistica diversa. Abele Carruezzo (La baia IJ di Amsterdam, vista da sud dal molo IJplein; si notano gli edifici lungo Piet Heinkade, tra cui la sala concerti Muziekgebouw e il Terminal Passagiers per le navi da crociera).

Informare

Focus

Avvertimento analogo a quello di mercoledì giunto da Mosca

In risposta alla minaccia russa di mercoledì di ritenere tutte le navi dirette ai porti ucraini coinvolte nel conflitto Russia-Ucraina, ieri il Ministero della Difesa di Kiev ha pubblicato una dichiarazione in cui si sottolinea che tale trattamento potrebbe essere riservato alle navi russe che navigano nel Mar Nero dirette ai porti russi. «Minacciando apertamente navi civili che trasportano cibo dai porti ucraini, lanciando attacchi missilistici e attacchi di droni su infrastrutture civili di città pacifiche, creando deliberatamente una minaccia militare sulle rotte commerciali - si legge nella dichiarazione - il Cremlino ha trasformato il Mar Nero in una zona di pericolo, principalmente per navi e vettori russi in transito nelle acque del Mar Nero diretti ai porti marittimi della Federazione Russa e ai porti marittimi ucraini situati nel territorio dell'Ucraina temporaneamente occupato dalla Russia. La responsabilità di tutti i rischi ricade interamente sulla leadership russa». Riferendosi all'affondamento dell'incrociatore russo Moskva avvenuto nelle prime settimane di guerra, la dichiarazione prosegue evidenziando che il destino dell'incrociatore «dimostra che le forze di difesa dell'Ucraina dispongono dei mezzi necessari per respingere l'aggressione russa in mare». La dichiarazione prosegue proferendo una minaccia analoga a quella avanzata da Mosca: «Il Ministero della Difesa dell'Ucraina - specifica il documento - avverte che dalle 00:00 del 21 luglio 2023 tutte le navi in transito nelle acque del Mar Nero in direzione dei porti marittimi della Federazione Russa e dei porti marittimi ucraini situati nel territorio dell'Ucraina temporaneamente occupato dalla Russia possono essere considerate dall'Ucraina come trasportatrici di carichi militari con tutti i relativi rischi. Inoltre, dalle 05:00 del 20 luglio 2023, la navigazione nelle aree della parte nord-orientale del Mar Nero e dello stretto di Kerch-Yenikal dell'Ucraina è vietata in quanto pericolosa».



Informare

Focus

Il consiglio comunale di Amsterdam delibera di spostare il terminal crociere fuori dalla città

Giovedì il consiglio comunale di Amsterdam ha votato a favore di una mozione presentata da quattro consiglieri e avversata dalla giunta che chiede lo spostamento del terminal crociere al di fuori dei confini della città in quanto altamente inquinante e ostacolante lo sviluppo della città, anche in considerazione delle previsioni di crescita del turismo crocieristico, del fatto che solo una piccola parte della flotta mondiale di navi da crociera è pronta a poter allacciarsi in banchina alla rete elettrica di terra e spegnere i motori di bordo e del fatto che il turismo di massa mette sotto pressione la qualità della vita ad Amsterdam ed il crocierista rappresenta l'esempio di turismo di breve durata dal quale la città trae poco beneficio. Nella sua esortazione volta a sconsigliare l'adozione della mozione la giunta aveva sottolineato che l'amministrazione comunale ha già adottato le misure necessarie per contrastare gli effetti indesiderati del turismo crocieristico sia in termini di sostenibilità che di impatto di massa sulla città, tra cui il divieto di approdo per le navi più inquinanti, gli interventi per facilitare l'attività delle operazioni di bunkeraggio di gas naturale liquefatto e l'avvio di investimenti per l'installazione sulle banchine portuali di impianti di cold ironing per consentire alle navi di allacciarsi alla rete elettrica di terra, connessione che sarà obbligatoria dal 2030. Inoltre la giunta, ricordando che dopo il periodo estivo verrà realizzato uno studio sull'adozione di misure più rigorose in termini di impatto ambientale del turismo crocieristico, aveva esortato i consiglieri ad attendere l'esito di questa indagine al fine di prendere una decisione ponderata. Invito non accolto, dato che i consiglieri hanno votato a favore della mozione, obbligando l'amministrazione comunale a definire le modalità del trasferimento del terminal crociere che è situato nei pressi della stazione centrale di Amsterdam.



Informazioni Marittime

Focus

A Monfalcone MSC Crociere prende in consegna "EXPLORA I"

L'investimento per la nuova nave di lusso realizzata da Fincantieri ha superato i 500 milioni di euro. Con la consegna ieri a Monfalcone della nave EXPLORA I, MSC Crociere lancia ufficialmente Explora Journeys, il nuovo marchio di viaggi di lusso del gruppo. L'investimento per la nuova nave ha superato i 500 milioni di euro. È la prima delle quattro unità di lusso che saranno costruite da Fincantieri, in un piano di investimenti del valore di 2,3 miliardi di euro.

All'evento erano presenti Gianluigi Aponte - fondatore e presidente del gruppo MSC, Pierfrancesco Vago - presidente esecutivo della Divisione Crociere del gruppo MSC, la madrina della nave Zoe Africa Vago, e per Fincantieri Pierroberto Folgiero, amministratore delegato, oltre ai rappresentanti del team di costruzione di MSC insieme a dirigenti e lavoratori del cantiere navale.

Per Pierfrancesco Vago è stato ieri "un giorno storico e rappresenta un passo decisivo nel nostro percorso di crescita, perché segna l'ingresso del gruppo MSC nel settore dei viaggi di lusso. Questo segmento, in cui crediamo fortemente e di cui intendiamo ridefinire gli standard concentrandoci come sempre sull'eccellenza e sul lusso, ha forti prospettive di crescita. EXPLORA I

sarà una delle più belle ed iconiche ambasciatrici del "Made in Italy" in mare, una testimonianza dell'artigianato italiano in tutto il mondo. Le quattro navi di Explora Journeys vedranno un investimento di 2,3 miliardi di euro, in grado di generare un impatto sull'economia italiana di oltre 10 miliardi di euro, fornendo quindi un contributo significativo alle prospettive di sviluppo del paese. In termini di occupazione, la costruzione di ogni singola nave richiede oltre sette milioni di ore lavorative e l'occupazione media è di 2.500 persone per due-tre anni". Pierroberto Folgiero ha aggiunto: "La classe Explora segna in maniera chiara e distintiva la direttrice di sviluppo per Fincantieri. Rispetto all'ingresso nel mercato delle crociere di lusso, infatti, questa nave rappresenta un progetto che scalerà molteplici gradini nell'avvicinamento alla nave del futuro: dalle più moderne soluzioni di riduzione catalitica selettiva e sistemi ad alta efficienza passeremo, per le unità successive, al gas naturale liquefatto, fino ad arrivare all'utilizzo dell'idrogeno. Questa parabola testimonia l'evoluzione del nostro gruppo da produttore ad abilitatore della transizione energetica nelle costruzioni navali". EXPLORA I partirà il primo agosto per il suo viaggio inaugurale da Copenaghen in Danimarca. La nave di lusso trascorrerà diverse settimane nel Nord Europa offrendo una serie di itinerari diversi e attraverserà quindi l'Oceano Atlantico per trascorrere l'inverno in Nord America e nel Mar dei Caraibi prima di tornare in Europa nell'estate del 2024 per alcune crociere nel Mar Mediterraneo. EXPLORA II è attualmente in costruzione presso il cantiere navale di Fincantieri a Genova Sestri Ponente ed entrerà in servizio nell'agosto del 2024. EXPLORA III sarà la prima di due navi alimentate a gas naturale liquefatto ad entrare a far



Informazioni Marittime
A Monfalcone MSC Crociere prende in consegna "EXPLORA I"

07/21/2023 09:08

L'investimento per la nuova nave di lusso realizzata da Fincantieri ha superato i 500 milioni di euro. Con la consegna ieri a Monfalcone della nave EXPLORA I, MSC Crociere lancia ufficialmente Explora Journeys, il nuovo marchio di viaggi di lusso del gruppo. L'investimento per la nuova nave ha superato i 500 milioni di euro. È la prima delle quattro unità di lusso che saranno costruite da Fincantieri, in un piano di investimenti del valore di 2,3 miliardi di euro. All'evento erano presenti Gianluigi Aponte - fondatore e presidente del gruppo MSC, Pierfrancesco Vago - presidente esecutivo della Divisione Crociere del gruppo MSC, la madrina della nave Zoe Africa Vago, e per Fincantieri Pierroberto Folgiero, amministratore delegato, oltre ai rappresentanti del team di costruzione di MSC insieme a dirigenti e lavoratori del cantiere navale. Per Pierfrancesco Vago è stato ieri "un giorno storico e rappresenta un passo decisivo nel nostro percorso di crescita, perché segna l'ingresso del gruppo MSC nel settore dei viaggi di lusso. Questo segmento, in cui crediamo fortemente e di cui intendiamo ridefinire gli standard concentrandoci come sempre sull'eccellenza e sul lusso, ha forti prospettive di crescita. EXPLORA I sarà una delle più belle ed iconiche ambasciatrici del "Made in Italy" in mare, una testimonianza dell'artigianato italiano in tutto il mondo. Le quattro navi di Explora Journeys vedranno un investimento di 2,3 miliardi di euro, in grado di generare un impatto sull'economia italiana di oltre 10 miliardi di euro, fornendo quindi un contributo significativo alle prospettive di sviluppo del paese. In termini di occupazione, la costruzione di ogni singola nave richiede oltre sette milioni di ore lavorative e l'occupazione media è di 2.500 persone per due-tre anni". Pierroberto Folgiero ha aggiunto: "La classe Explora segna in maniera chiara e distintiva la direttrice di sviluppo per Fincantieri. Rispetto all'ingresso nel mercato delle crociere di lusso, infatti, questa nave rappresenta un progetto che scalerà molteplici gradini nell'avvicinamento alla nave del futuro: dalle più moderne soluzioni di riduzione

Informazioni Marittime

Focus

parte della flotta di Explora Journeys, con la consegna prevista nel 2026, mentre EXPLORA IV nel 2027. Tutte le navi di Explora Journeys saranno dotate delle più recenti tecnologie ambientali e marine, compresa la tecnologia di riduzione catalitica selettiva, la connettività alla rete elettrica a terra, i sistemi di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una vasta gamma di attrezzature energeticamente efficienti a bordo per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni. Condividi Tag fincantieri msc crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

CCNL Portuali, intesa Ancip e Legacoop in difesa del lavoro

L'associazione nazionale delle compagnie portuali e il ramo logistico di Legacoop collaboreranno per mantenere qualificati gli operatori Ancip, l'associazione nazionale compagnie e imprese portuali, ha siglato con Legacoop Produzione e Servizi un accordo che punta alla «difesa della natura pubblica dei porti nazionali», si legge in un comunicato congiunto, «all'implementazione di azioni comuni di formazione continua per qualificare e aggiornare le competenze degli operatori portuali e alla condivisione di progetti in ambito di sicurezza del lavoro, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica». Ancip annovera a livello nazionale circa 50 imprese portuali autorizzate ed è l'unica associazione che rappresenta la quasi totalità delle aziende che nei porti italiani gestiscono la fornitura di manodopera temporanea. Legacoop Produzione e Servizi è l'associazione nazionale di rappresentanza delle cooperative di produzione, lavoro e servizi aderenti a Legacoop, che associa cooperative che svolgono attività di movimentazione merci, trasporto merci e logistica anche in ambito portuale. La collaborazione garantisce, continua la nota congiunta delle due associazioni, «la sana concorrenza tra gli operatori privati» e difende il lavoro portuale «da forme di autoproduzione non regolata, anche promuovendo l'autentica forma cooperativa e i suoi valori distintivi. Riconoscendo la fondamentale importanza del mercato portuale regolato, le associazioni dichiarano il reciproco impegno in difesa del CCNL dei lavoratori dei porti, prioritario per garantire il rispetto delle regole del mercato e per salvaguardare l'occupazione sana». Condividi Tag lavoro portuali Articoli correlati.



Ecco "MSC Michel Cappellini"

BREMENHAVEN - Oltre ottocento ospiti si sono riuniti all'MSC Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, MSC ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali. La MSC Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo; lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Soren Toft, CEO di MSC ha sottolineato: "I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo cosapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore". Poco prima dell'inizio della cerimonia, Kai Stuehrenberg, Segretario di Stato per gli Affari Economici della Libera Città Anseatica di Brema, e Andreas Dressel, Senatore per le Finanze della Libera Città Anseatica di Amburgo e il CEO di MSC Soren Toft hanno siglato un Memorandum of Understanding (MoU) sull'uso dell'energia elettrica da terra per le navi container di MSC in entrambi i porti. Moderata dalla presentatrice televisiva tedesca Jule Gölsdorf, la cerimonia ha voluto sottolineare l'impegno di MSC per la sostenibilità, lo sport e le arti e si è conclusa con la tradizionale bottiglia di champagne che è rotta quando la madrina Cindy-Jo Cappellini ha tagliato il nastro. All'incontro ha preso parte Boris Herrmann, il più importante velista tedesco, detentore di record mondiali e skipper del Team Mailizia raccontando la sua esperienza alla Ocean Race, MSC è sponsor del team velico e uno dei sei Partner Fondatori Ufficiali. Gli ospiti hanno anche assistito a una spettacolare esibizione di Andrea Casta, il più famoso violinista elettrico italiano,



BREMENHAVEN - Oltre ottocento ospiti si sono riuniti all'MSC Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, MSC ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali. La MSC Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo; lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Soren Toft, CEO di MSC ha sottolineato: "I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo cosapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore". Poco prima dell'inizio della cerimonia, Kai Stuehrenberg, Segretario di Stato per gli Affari Economici della Libera Città

La Gazzetta Marittima

Focus

e di Sarah Voss, ginnasta tedesca, campionessa nazionale all-around e vincitrice della medaglia di bronzo nel concorso a squadre ai Campionati europei del 2022. La musica dal vivo e la performance di ginnastica acrobatica hanno voluto sottolineare il concetto di equilibrio tra progresso e sostenibilità, uomo e natura, presente e passato.

La flotta festeggia a Rimini

RIMINI - La flotta di imbarcazioni che partecipano alla 35esima edizione di "Appuntamento in Adriatico", storica iniziativa organizzata da Assonautica italiana e diretta da Paolo dal Buono, con la finalità di promuovere le culture, i porti e i territori adriatici, dopo essere partita dal porto di Fano è arrivata a Rimini, fine d'una lunga e bella crociera di gruppo. A Fano le imbarcazioni da diporto, che hanno navigato lungo tutta la costa adriatica da Nord a Sud, hanno approdato nella storica Fanum Fortunae, terza città nelle Marche, ricca di monumenti, negozi e attività culturali. Fano si trova lungo la Rotta del sale, uno dei diciassette itinerari proposti dal progetto di promozione del turismo nautico e della vacanza in barca "L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto".

La promozione dell'iniziativa è stata affidata da governo e Regioni alla 35esima edizione di "Appuntamento in Adriatico", manifestazione simbolo del turismo nautico in barca, che valorizza e promuove la scoperta dell'Italia dal mare. Che è la finalità del progetto "L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto", affidato ad Assonautica Italiana nell'ambito del Piano di promozione "Viaggio italiano - Scopri l'Italia che non sapevi", tramite l'Accordo di

Programma tra Ministero del Turismo, Regioni - la Regione Marche è ente capofila per le regioni italiane - e Province autonome, in collaborazione con ENIT. Le due iniziative, "Appuntamento in Adriatico" e "L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto", sono state un'importante occasione per valorizzare la nautica da diporto come segmento turistico al pari di quelli più tradizionali, quali cicloturismo, mototurismo e camminate all'aria aperta, e una ricca opportunità per esplorare le bellezze artistiche e culturali dell'entroterra e per assaporare le eccellenze enogastronomiche dei territori.



MSC "Bellissima" in Cina

GINEVRA - MSC Crociere ha annunciato che dal 16 marzo 2024 tornerà a navigare in Cina con MSC "Bellissima", la nave più grande e più nuova mai posizionata in Asia con ben nove itinerari internazionali allargati anche ai paesi limitrofi. La grande nave partirà da Baoshan Wusongkou International Cruise Terminal dal 16 marzo al 24 aprile 2024. Il lancio iniziale per la stagione primaverile ha in schedule nove partenze con itinerari di 5 giorni e 4 notti o 6 giorni e 5 notti. "Bellissima" toccherà scali suggestivi ed esotici come Fukuoka, Kagoshima e Sasebo. Gianni Onorato, chief executive officer di MSC Crociere, ha sottolineato come "Con la ripresa delle crociere internazionali dalla Cina, confermiamo una rapida ripresa dell'industria crocieristica nel Paese. MSC "Bellissima" è molto attesa e offrirà un'esperienza incredibile ai nostri ospiti. Il nostro team in Cina ha lavorato instancabilmente per preparare il nostro ritorno sul mercato cinese e farà in modo di soddisfare le aspettative dei consumatori per un prodotto turistico crocieristico di alta qualità". Negli itinerari annunciati in precedenza, dove MSC "Bellissima" partendo da Taiwan, arriverà in Cina, a partire dal 16 gennaio 2024. MSC Crociere ha fatto sapere che sono in studio ulteriori piani sempre per le stagioni estive e invernali del 2024 nel mercato cinese.



Port News

Focus

Crociere, il lusso prende il largo con MSC Explora I

Quest'oggi, MSC Crociere ha ricevuto in consegna a Monfalcone da parte di Fincantieri la Explora I, la prima delle quattro unità di Explora Journeys, il nuovo marchio del segmento lusso della divisione crociere del Gruppo Msc. Secondo quanto dichiarato dal presidente esecutivo della divisione crociere del Gruppo Msc, Pierfrancesco Vago, le quattro navi di Explora Journeys saranno in grado di generare un impatto sull'economia italiana di oltre 10 miliardi. In termini di occupazione, la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore lavorative e l'occupazione media è di 2.500 persone per due-tre anni. Explora I partirà il 1 agosto per il suo viaggio inaugurale da Copenaghen in Danimarca. Explora II è attualmente in costruzione presso il cantiere navale di Fincantieri a Genova Sestri Ponente ed entrerà in servizio ad agosto 2024. Explora III sarà la prima di due navi alimentate a gas naturale liquefatto a entrare a far parte della flotta di Explora Journeys, con la consegna prevista nel 2026, mentre Explora IV nel 2027.

Port News

Crociere, il lusso prende il largo con MSC Explora I



07/21/2023 09:08 Redazione Port

Quest'oggi, MSC Crociere ha ricevuto in consegna a Monfalcone da parte di Fincantieri la Explora I, la prima delle quattro unità di Explora Journeys, il nuovo marchio del segmento lusso della divisione crociere del Gruppo Msc. Secondo quanto dichiarato dal presidente esecutivo della divisione crociere del Gruppo Msc, Pierfrancesco Vago, le quattro navi di Explora Journeys saranno in grado di generare un impatto sull'economia italiana di oltre 10 miliardi. In termini di occupazione, la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore lavorative e l'occupazione media è di 2.500 persone per due-tre anni.

Monfalcone, Fincantieri consegna a MSC Explora

Lusso e attenzione all'ambiente per una nave che sarà guidata da una comandante donna. Una corsa contro il tempo per Fincantieri la consegna della prima nave della nuova serie di lusso di MSC, Explora. Un ritardo di una decina di giorni dovuto a un problema di certificazione di un pannello di un fornitore americano. Necessario, per il via libera, un nuovo test sui pannelli in cantiere a Monfalcone da parte di un'azienda esterna chiamata da Fincantieri.

L'AD Pierroberto Folgiero: "Un caso di successo, un problema risolto con ingegno, con competenza tecnica e con rigore e rispetto delle regole. Avete intenzione di rivalervi sul produttore di pannelli? Ovviamente difenderemo l'interesse della società in tutti i modi e in tutte le sedi". Ottimista sugli ordini futuri Folgiero. Alla sindaca Anna Maria Cisini che chiede un modello produttivo compatibile con la tenuta sociale minata - sostiene - da "flussi incontrollati di stranieri" Folgiero risponde così: "Stiamo lavorando con tutti gli interlocutori istituzionali e industriali per indirizzare al meglio tutti i temi relativi alla manodopera in Fincantieri perché la consideriamo il vero asset dell'azienda. La crociera sarà guidata per la prima volta da una comandante donna italiana, la toscana Serena Melani. Rimane forte il focus sulla sostenibilità per un settore difficile da decarbonizzare. La terza delle quattro gemelle Explora non sarà più a gasolio, ma a gas naturale liquefatto. Sullo sfondo l'idrogeno. Intanto il mercato delle crociere, paradossalmente, è favorito dall'inflazione, spiegano da MSC, perché diventa più conveniente rispetto a una vacanza tradizionale. L'AD Pierfrancesco Vago: "Oggi come oggi abbiamo visto rincari, c'è stata un po' di speculazione, un po' d'inflazione. Ha portato la clientela a capire che la crociera veramente ha un vantaggio".



Monfalcone, Fincantieri consegna Explora, la nuova maxi-nave di MSC

Risolti i problemi sui certificati di sicurezza La prima nave della serie Explora è stata consegnata stamattina all'armatore MSC Crociere con la consueta cerimonia sotto la nave. Consegna è ritardata di una decina di giorni per un problema di certificazione di un pannello di isolamento prodotto da una ditta americana, che non ha superato le prove antincendio. Una situazione delicata da cui Fincantieri è uscita facendo realizzare dei test a un'impresa terza su un piazzale del cantiere di Monfalcone con gli stessi pannelli utilizzati per la costruzione della nave. I test hanno dato esito positivo: di qui il via libera alla consegna, in una cerimonia condotta da Lorella Cuccarini. Explora è il nuovo marchio di MSC dedicato alle crociere di lusso. Questa è la prima unità, costata 500 milioni, per un investimento totale di 2,3 miliardi. È ancora alimentata a gasolio, ma a consumo ridotto. La terza nave della serie invece sarà a gas naturale liquefatto, successivamente sarà introdotto l'idrogeno per l'alimentazione in porto. Decarbonizzare è infatti la parola d'ordine anche nel settore navale. Explora I partirà da Monfalcone tra poco: il viaggio inaugurale da Copenhagen il primo agosto. A guidarla ci sarà la prima donna italiana comandante di una crociera, Serena Melani. Sul palco la sindaca Anna Maria Cisint è tornata a chiedere un cambio del modello produttivo che con "un flusso incontrollato di stranieri - ha detto - ha avuto effetti negativi pesanti sul modello sociale della città". All'evento hanno preso parte i vertici di Fincantieri ed MSC. Sentiamo allora le voci dei due amministratori delegati, Pierroberto Folgiero e Pierfrancesco Vago. Ottimista il primo sul futuro del settore delle crociere.



Risolti i problemi sui certificati di sicurezza La prima nave della serie Explora è stata consegnata stamattina all'armatore MSC Crociere con la consueta cerimonia sotto la nave. Consegna è ritardata di una decina di giorni per un problema di certificazione di un pannello di isolamento prodotto da una ditta americana, che non ha superato le prove antincendio. Una situazione delicata da cui Fincantieri è uscita facendo realizzare dei test a un'impresa terza su un piazzale del cantiere di Monfalcone con gli stessi pannelli utilizzati per la costruzione della nave. I test hanno dato esito positivo: di qui il via libera alla consegna, in una cerimonia condotta da Lorella Cuccarini. Explora è il nuovo marchio di MSC dedicato alle crociere di lusso. Questa è la prima unità, costata 500 milioni, per un investimento totale di 2,3 miliardi. È ancora alimentata a gasolio, ma a consumo ridotto. La terza nave della serie invece sarà a gas naturale liquefatto, successivamente sarà introdotto l'idrogeno per l'alimentazione in porto. Decarbonizzare è infatti la parola d'ordine anche nel settore navale. Explora I partirà da Monfalcone tra poco: il viaggio inaugurale da Copenhagen il primo agosto. A guidarla ci sarà la prima donna italiana comandante di una crociera, Serena Melani. Sul palco la sindaca Anna Maria Cisint è tornata a chiedere un cambio del modello produttivo che con "un flusso incontrollato di stranieri - ha detto - ha avuto effetti negativi pesanti sul modello sociale della città". All'evento hanno preso parte i vertici di Fincantieri ed MSC. Sentiamo allora le voci dei due amministratori delegati, Pierroberto Folgiero e Pierfrancesco Vago. Ottimista il primo sul futuro del settore delle crociere.

Giovani velisti si sfidano nel mare del Gargano

Nuova tappa del "Nastro Rosa Tour" promosso dalla Marina Militare. Giovani velisti in gara, una competizione itinerante tra i porti italiani per promuovere il brand Marina Militare. Il Nastro Rosa Tour fa tappa a Vieste: Difesa Servizi utilizza le regate per rimandare ai valori di lealtà, sacrificio, coraggio, che caratterizzano il corpo militare. E proprio la Marina Militare ha in uso uno dei tesori della perla del Gargano, il castello Svevo, un gioiello che ora potrebbe essere restituito a residenti e turisti. Il protocollo di intenti tra amministrazione comunale, regionale e ministero della Difesa rinforza il progetto di riaprire le porte della fortezza, per rendere la città un polo sempre più centrale di eventi culturali, come quello attualmente in corso del Libro Possibile. Nel servizio le voci di Luca Andreoli, Amministratore Delegato di Difesa Servizi, Giuseppe Nobiletti, sindaco di Vieste, e Aldo Patruno della Regione Puglia.



ASSONAVE, a Roma l'Assemblea degli Associati

Roma, 21 luglio 2023 Si è tenuta a Roma, sotto la Presidenza del Generale Claudio Graziano, l'Assemblea degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, l'Associazione che rappresenta gli interessi dell'industria navalmeccanica italiana. Nel corso dell'Assemblea sono stati approvati i documenti finanziari - Bilancio 2022 e Preventivo Economico 2023 -, il Dott. Pasquale di Bartolomeo è stato eletto nuovo Vice-Presidente dell'Associazione e si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Generale dell'Associazione, del Collegio dei revisori Contabili e dei Probiviri. Il quadro emerso dall'Assemblea ha evidenziato come, a fronte di un mercato ancora dominato da Cina e Corea, il comparto della costruzione navale italiana ed europea abbia iniziato, nel corso del 2022, a porre le basi per un avvio di recupero di competitività, seppur in un contesto caratterizzato da numerose criticità. Il 2022 è stato segnato da un'importante ripresa del turismo e dell'attività crocieristica che hanno contribuito al ritorno al 93% della operatività della flotta delle navi da crociera e ad una ripresa di ordini nel segmento cruise, in particolare per unità di grandi dimensioni. Il contesto geopolitico degli ultimi anni ha avuto un forte impatto sugli investimenti in campo militare e, nel corso del 2022, a livello europeo, si è registrato un aumento del 13% della spesa per la difesa rispetto all'anno precedente, anche come conseguenza dell'invasione russa dell'Ucraina. Si sono riscontrati segnali di ripresa anche nel mercato offshore, dove, oltre all'iniziale crescita del segmento di navi per esplorazione e produzione Oil & Gas, si registra una rapida espansione del segmento eolico offshore. In tale contesto, Assonave, con l'obiettivo di massimizzare la competitività e resilienza delle aziende della filiera navalmeccanica nazionale, ha aggiornato le proprie vision e mission, nonché la propria strategia industriale, all'interno di un disegno condiviso a livello europeo. Assonave vede il settore navalmeccanico come un'infrastruttura chiave ed un fattore abilitante per l'autonomia strategica italiana ed europea nel lungo periodo, che si dovrà rafforzare creando le condizioni per promuovere un'industria navalmeccanica italiana sempre più competitiva, tecnologicamente avanzata e sostenibile. Questo obiettivo si dovrà perseguire all'interno di un mercato dove ogni cantiere o fornitore navale avrà la possibilità di operare a parità di regole e condizioni. I tre pilastri su cui basare la creazione di una nuova strategia di settore sono: assicurare parità di condizioni di mercato, creando uno strumento di difesa commerciale applicabile al nostro settore. implementare lo sviluppo della capacità produttiva italiana, all'interno di un piano condiviso a livello europeo, puntando anche ad una maggior efficienza, al fine di poter soddisfare in ambito comunitario la domanda rivolta a quelle categorie di mezzi navali imprescindibili per il raggiungimento della già citata autonomia strategica europea (trasporto passeggeri, difesa, energie rinnovabili offshore, navi



Roma, 21 luglio 2023 Si è tenuta a Roma, sotto la Presidenza del Generale Claudio Graziano, l'Assemblea degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, l'Associazione che rappresenta gli interessi dell'industria navalmeccanica italiana. Nel corso dell'Assemblea sono stati approvati i documenti finanziari - Bilancio 2022 e Preventivo Economico 2023 -, il Dott. Pasquale di Bartolomeo è stato eletto nuovo Vice-Presidente dell'Associazione e si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Generale dell'Associazione, del Collegio dei revisori Contabili e dei Probiviri. Il quadro emerso dall'Assemblea ha evidenziato come, a fronte di un mercato ancora dominato da Cina e Corea, il comparto della costruzione navale italiana ed europea abbia iniziato, nel corso del 2022, a porre le basi per un avvio di recupero di competitività, seppur in un contesto caratterizzato da numerose criticità. Il 2022 è stato segnato da un'importante ripresa del turismo e dell'attività crocieristica che hanno contribuito al ritorno al 93% della operatività della flotta delle navi da crociera e ad una ripresa di ordini nel segmento cruise, in particolare per unità di grandi dimensioni. Il contesto geopolitico degli ultimi anni ha avuto un forte impatto sugli investimenti in campo militare e, nel corso del 2022, a livello europeo, si è registrato un aumento del 13% della spesa per la difesa rispetto all'anno precedente, anche come conseguenza dell'invasione russa dell'Ucraina. Si sono riscontrati segnali di ripresa anche nel mercato offshore, dove, oltre all'iniziale crescita del segmento di navi per esplorazione e produzione Oil & Gas, si registra una rapida espansione del segmento eolico offshore. In tale contesto, Assonave, con l'obiettivo di massimizzare la competitività e resilienza delle aziende della filiera navalmeccanica nazionale, ha aggiornato le proprie vision e mission, nonché la propria strategia industriale, all'interno di un disegno condiviso a livello europeo. Assonave vede il settore navalmeccanico come un'infrastruttura chiave ed un fattore abilitante per l'autonomia strategica italiana ed europea nel lungo periodo,

Sea Reporter

Focus

per il trasporto di combustibili verdi, piccolo cabotaggio). rafforzare la leadership tecnologica italiana di lungo periodo, attraverso le direttive verdi, digitali e di maggiore efficienza produttiva. Nell'assemblea sono state ricordate le azioni in essere volte alla creazione di un programma dedicato alla navalmeccanica a livello europeo, idonea a dar vita ad un Industry Act., nonché le numerose attività portate avanti dall'Associazione e descritte nella relazione del Presidente. Da menzionare anche le iniziative in essere per lo sviluppo di carburanti verdi per il settore marittimo e delle relative tecnologie e l'importante presidio delle attività europee nel settore della difesa in essere tramite il gruppo di Sea Europe, denominato Sea Naval, con particolare riguardo alle risorse disponibili nel Fondo europeo di Difesa, pari a 8 Miliardi di grants disponibili, nel periodo 2021-2027, con possibili ulteriori 1,5 miliardi aggiuntivi in fase di revisione. Assonave ha partecipato attivamente ai lavori di Confindustria, supportando in termini di idee le attività del Tavolo del Mare, contribuendo a trasferire gli importanti contenuti prodotti nel 2022 a seguito del Convegno "Progetto Mare" nel Piano Nazionale del Mare in fase di sviluppo presso il Ministero per la Protezione Civile e le Politiche del mare. In tal senso, Assonave ha anche partecipato, insieme ad alcuni suoi soci, tra cui Fincantieri, a diverse audizioni del Comitato Interministeriale per le politiche del Mare (CIPOM), in vista della prossima stesura di tale "Piano". Al termine dell'Assemblea, il Presidente Graziano ha informato i soci che, dopo 7 anni nel ruolo di Direttore dell'Associazione, il Dott. Andrea Piantini tornerà nei ranghi di Fincantieri come Responsabile delle Relazioni Istituzionali Locali. Il Presidente, nel ringraziare il Dott. Piantini per la passione con cui ha saputo interpretare il suo ruolo, ha sottolineato gli importanti risultati raggiunti dall'Associazione negli anni di sua direzione. A margine dell'Assemblea il Presidente, il Generale Claudio Graziano ha dichiarato: "In questo mio primo anno di attività è stato possibile, grazie anche al supporto dei nostri soci, rafforzare la comprensione analitica delle criticità del nostro settore costruendo, al contempo, una nuova strategia, che ci auguriamo possa essere implementata a livello Europeo. Tale strategia vuole porre le basi affinché la navalmeccanica italiana possa giocare un ruolo da leader nell'inevitabile processo di trasformazione della attuale flotta civile in un'ottica verde e digitale, e di quella militare che dovrà anche raggiungere una sempre maggiore flessibilità, interoperabilità e capacità di integrazione di sistemi, a fronte di minacce sempre mutevoli e crescenti".

Shipping Italy

Focus

Amsterdam dice stop alle navi da crociera in città

Il terminal collocato nel centro cittadino chiuderà per contrastare turismo di massa e inquinamento di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 Dopo Venezia le navi da crociera verranno escluse dall'accesso al centro cittadino di un'altra grande capitale europea del turismo. Il consiglio comunale di Amsterdam, infatti, ha vietato l'accesso delle navi bianche al terminal collocato nel centro della città, nel più ampio tentativo di limitare il numero di visitatori e di contenere l'inquinamento. Per i rappresentanti politici delle amministrazioni che governano la maggiore città olandese, sede ogni anno di oltre 100 toccate, le navi non sono in linea con le ambizioni sostenibili della municipalità: "Le navi da crociera nel centro della città non sono in linea con il compito di Amsterdam di ridurre il numero di turisti" ha dichiarato Ilana Rooderkerk del partito liberale D66 (che governa la città insieme al partito laburista e agli ambientalisti), la quale in passato avevo paragonato i turisti delle crociere a una sorta di "piaga delle locuste" che si abbatte sulla città. Concetto espresso più diplomaticamente ma in modo analogo dal sindaco Femke Halsema, lamentandosi di come "i crocieristi venissero lasciati liberi per un paio d'ore, mangiassero in catene internazionali e non avessero tempo per visitare un museo, consumando la città ma facendo poco per essa". La chiusura del terminal crociere centrale sul fiume IJ, vicino alla stazione ferroviaria principale di Amsterdam, è solo l'ultima misura per limitare il turismo di massa in una città da 20 milioni di visitatori l'anno, che nei mesi scorsi aveva lanciato per esempio una campagna online per esortare i giovani britannici che intendono organizzare il loro addio al celibato ad Amsterdam a stare alla larga. Ma oltre al contrasto del turismo di massa, lo stop alle crociere ha a che fare con l'inquinamento ambientale che provocano. Fra le prove portate dall'amministrazione olandese uno studio del 2021 su una grande nave da crociera che rilevava come in un giorno avesse prodotto gli stessi livelli di ossidi di azoto (NOx) di 30.000 camion. Da tempo Amsterdam sta valutando altri possibili siti di ormeggio lontani dal centro città, ma non è stata ancora presa alcuna decisione.



07/21/2023 13:45

Il terminal collocato nel centro cittadino chiuderà per contrastare turismo di massa e inquinamento di Redazione SHIPPING ITALY 21 Luglio 2023 Dopo Venezia le navi da crociera verranno escluse dall'accesso al centro cittadino di un'altra grande capitale europea del turismo. Il consiglio comunale di Amsterdam, infatti, ha vietato l'accesso delle navi bianche al terminal collocato nel centro della città, nel più ampio tentativo di limitare il numero di visitatori e di contenere l'inquinamento. Per i rappresentanti politici delle amministrazioni che governano la maggiore città olandese, sede ogni anno di oltre 100 toccate, le navi non sono in linea con le ambizioni sostenibili della municipalità: "Le navi da crociera nel centro della città non sono in linea con il compito di Amsterdam di ridurre il numero di turisti" ha dichiarato Ilana Rooderkerk del partito liberale D66 (che governa la città insieme al partito laburista e agli ambientalisti), la quale in passato avevo paragonato i turisti delle crociere a una sorta di "piaga delle locuste" che si abbatte sulla città. Concetto espresso più diplomaticamente ma in modo analogo dal sindaco Femke Halsema, lamentandosi di come "i crocieristi venissero lasciati liberi per un paio d'ore, mangiassero in catene internazionali e non avessero tempo per visitare un museo, consumando la città ma facendo poco per essa". La chiusura del terminal crociere centrale sul fiume IJ, vicino alla stazione ferroviaria principale di Amsterdam, è solo l'ultima misura per limitare il turismo di massa in una città da 20 milioni di visitatori l'anno, che nei mesi scorsi aveva lanciato per esempio una campagna online per esortare i giovani britannici che intendono organizzare il loro addio al celibato ad Amsterdam a stare alla larga. Ma oltre al contrasto del turismo di massa, lo stop alle crociere ha a che fare con l'inquinamento ambientale che provocano. Fra le prove portate dall'amministrazione olandese uno studio del 2021 su una grande nave da crociera che rilevava come in un giorno avesse prodotto gli stessi livelli di ossidi di azoto (NOx) di 30.000 camion. Da tempo Amsterdam sta valutando altri